ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb. si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Cent. 25, arretrato cent. 50 — Non si conservano e non si restituiscono

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6; Inserzioni a pagamento e abbonam. ... Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 13 Settembre 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 880 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1799

Una lettera di Mussolini a Farinacci

Necessità di "nettissima intransigenza,, - Riconoscimento al segretario del partito - L'insediamento del nuovo comandante della Milizia

ROMA, 12

Ricorrendo oggi l'anniversario dell'uccisione del deputato fascista Armando Casalini, stamane una rappresentanza della Direzione del P. N. F. si è recata al Verano per deporre sulla tomba una corona di fiori. Sul nastro erano le seguenti parole dettate dall'on. Farinacci: «In un anno ti abbiamo vendicato». Anche il Presidente del Consiglio aveva fatto deporre una corona di fiori freschi con la seguente dicitura: «Camerata Casalini, non ti dimentichiamo. Mussolini».

Inoltre, per cura della vedova e del Fascio romano è stata celebrata una Messa funebre. Rappresentava il Governo, l'on. Federzoni. Tra le bandiere e i gagliardetti erano i labari della Direzione del partito fascista, delle Corporazioni e quelli di tutti i gruppi rionali di Roma. Terminato il rito religioso, il sacerdote officiante rivolte alla folla ha chiamato il nome dello scomparso. La folla ha risposto «presente». All'uscita dalla chiesa la vedova e gli orfani sono stati fatti segno ad una dimostrazione di affetto da parte dei fascisti aggruppati sulla piazza.

Un messaggio di Farinacci per Casalini

Per la stessa ricorrenza, il segretario generale del partito fascista, on. Farinacci, ha inviato la seguente lettera all'on. Mussolini:

«Duce! Un anno fa la malvagia azione di tutti i nostri avversari coalizzati portò all'uccisione di uno dei nostri migliori compagni di fede: Armando Casalini, autodidatta, interventista, volontario di guerra, nato dal popolo lavoratore al quale consacrò tutta la sua attività e tutto il suo altruismo. Dopo di lui caddero vittima dell'odio dei pseudo costituzionali, dei demo-massoni e dei social-comunisti le seguenti camicie nere: Nava Virgilio, Santo Stefano Giuseppe, Tozzone Modesto, Urbano Gariando, Chiesa Francesco, Coma Domenico, Sezzola Francesco, Faronda Vincenzo, Sonvico Manlio, Poli Pietro, Bombardi Silvio, Rossi Antonio, Albertucci Alberto, Leoni Federico, Micheli Salvatore, Bagnati Primo, Maranini Aristide, D'Andrea Giovanni, Santorelli Giulio, Calvi Amedeo, Bovanni Paolo, Bottoli Ferdinando, Cosenza Andrea, Dormi Giuseppe, Lupia Luigi, Mantalini Angelo, Spellicone Angelo, Panna Attilio, Saverio Giuseppe, Amato Carlo, Kraiser Martino, Carrone Daniele, Surman Andrea, Lege Giuseppe, Pallini Luigi, Salvatore Pietro, Piemonte Egidio, Agnusdei Vittorio, Paccaccio Luigi, Tuniol Luigi, Dal Col Luigi, Mengaldi Leo, Martinelli Vita Antonio, Turini Ugo, Lisellini Guerrino, Ferioli Agostino, Visentini Francesco, Boppelli Giacomo, Pietro Olivi, Murgia Pierino, Salvadori Gino, Sisurgo Sebastiano, Rocco Gerocarne, Elio Gagliano.

Al P. N. F. si presenterebbe un'ottima occasione per denunciare alla Nazione i carnefici dei suoi gregari, per esaltare i suoi sacrifici di sangue, per sferzare coloro che filosofeggiano a vuoto sulla violenza fascista. Invece notasi che il fascismo è austero nel suo dolore, austere sono le madri e le spose dei nostri martiri nel loro strazio. Lungi da ogni speculazione il fascismo non terrà in questo anniversario nessuna clamorosa commemorazione. E' mio dovere far conoscere a Te, o Duce, come attraverso l'opera quotidiana di propaganda di organica azione ci siamo resi degni del sacrificio dei nostri martiri, dal quale abbiamo attinto maggiore fede e maggiore entusiasmo per le battaglie di oggi, per le battaglie di domani.

Il nostro partito mai fu così forte. Ecco i dati: 9000 fasci con 700.000 inscritti regolarmente tesserati, 500 fasci femminili con 25.000 inscritte, 16 legioni avanguardiste con inscritti 90.000, 18 legioni Balilla con 70.000 inscritti. Ogni giorno sono nuovi uomini, nuovi giovani che si aggiungono alla nostra massa travolgente, che chiedono di militare nel nostro esercito. A fianco di queste forze politiche abbiamo 317 sindacati nazionali con oltre un milione e 800.000 inscritti, una fiorente federazione marinara, 6317 amministrazioni comunali, 68 amministrazioni provinciali, e una poderosa associazione di ferrovieri fascisti con oltre 80.000 soci. Questa ultima associazione merita un plauso particolare. Essa, attraverso una ferrea disciplina, attraverso uno spirito sincero di abnegazione, fa mirabilmente funzionare una delle più delicate arterie della Nazione. Le diecine e centinaia di migliaia di stranieri affluite in Italia hanno avuto parole di profonda ammirazione per questi nostri ferrovieri fascisti.

Come vedi la situazione del fascismo è formidabile. Noi dal primo all'ultimo, siamo ai tuoi ordini senza discutere, per la vita o per la morte. Hai un esercito da manovrare come meglio ritieni per raggiungere la meta agognata: lo Stato fascista. F.to: Farinacci».

La risposta del Presidente

L'on. Mussolini ha così risposto:

«Caro Farinacci. La tua lettera è la migliore commemorazione del nostro valoroso e indimenticabile camerata Armando Casalini. Molti altri sono caduti dopo di lui. L'elenco lungo dei loro nomi è ammonitore. Militare nel fascismo è ancora un privilegio perchè importa un sacrificio spesso mortale. Questo fatto, consacrato dal sangue dei nostri martiri, mette il nostro partito in stato di assoluta superiorità morale su tutti gli altri e gli impone ferreamente una strategia di nettissima intransigenza. Le forze che il fascismo raccoglie sono veramente imponenti. Si tratta ora di perfezionarle, di tenerle allineate e pronte. Questo è il compito che tu assolvi con diuturna assiduità e fatica, con fresco entusiasmo, con indomita fede, con purezza di intenti. Sono i morti che ci impongono di servire il fascismo con umiltà, disinteresse, concordia. La meta così sarà più presto raggiunta a qualunque costo.

La rivoluzione fascista è in un periodo di ripresa. Già le basi dello Stato fascista sono gettate, nel fatto prima ancora che nella dottrina. Tutta l'Italia si rinnova nel profondo. Quello stesso popolo illuso e mistificato, che prima ci fu nemico e poi guardò alla nostra insurrezione vittoriosa con occhio pavido e indifferente, oggi si orienta a masse sempre più folte verso di noi, perchè sente, nel suo scuro ma infallibile istinto, che nel fascismo c'è la vita con tutte le sue possibilità, mentre dall'altra parte c'è il passato, con tutte le sue pose stracche e morte. Avremo ragione di questi residui controrivoluzionari quando, dove, come vorremo. Sono alla nostra mercè. Perchè il bello è venuto e più ancora verrà. Viva il fascismo. F.to Mussolini».

Commentando questa lettera dell'on. Mussolini al segretario fascista, il Popolo d'Italia scrive:

«La lettera del Duce al segretario generale del partito riconferma la parola d'ordine di «netta intransigenza»: non transigere coi nemici e coi falsi amici! Il fascismo è rivoluzione ed è regime: deve «realizzare» senza riguardi e senza patteggiamenti. Nel rievocare il martire Casalini e le superbe rivendicazioni del fascismo dopo i sette lunghi mesi di passione del 1924, il Duce ha voluto rendere pubblico riconoscimento alla «indomita fede» e alla «purezza d'intenti» di Roberto Farinacci». E' un riconoscimento meritato, come possono testimoniare coloro che vissero le ore romane della passione e del tormento».

Un proclama alla Milizia

In occasione dell'assunzione del Comando della Milizia da parte del generale Gonzaga, è stato pubblicato il seguente proclama dell'on. Mussolini:

«E' un giorno di festa per le camicie nere d'Italia! Maurizio Gonzaga, discendente da una delle più grandi storiche famiglie del patriziato italiano, e fra i suoi maggiori si contano capitani di popolo, reggenti di città, diplomatici, mecenati, che portarono luminoso per secoli, in Patria e fuori, il nome dei Gonzaga. Uno di essi, a capo della Lega italica, battè Carlo VIII di Francia, nella memorabile battaglia di Fornovo. Le splendide qualità di lignaggio rifulgono nel vostro nuovo comandante, decorato di due medaglie d'oro al valor militare, di tre medaglie d'argento, mutilato e cinque volte ferito. Il suo eroismo è materia di poema. Le pagine di questo poema, scritto col sangue dalle terre della Libia alle roccie delle Alpi, hanno nomi straordinariamente evocatori, che non si leggono senza un brivido di commozione: Lezga, Tecassis, Gerb, Altipiano di Tonezza, Monte Cimone, Vodice, Monte Cucco, Stupizza, Monte Valbella, Vittorio Veneto!

Camicie nere! Il vostro nuovo comandante vi conosce e vi ama sino dal tempo della trincea. Legge nella vostra anima! Egli sa che le Milizie volontarie vivono e rendono, in quanto si mantengono rigorosamente fedeli al loro carattere, al loro giuramento, e allo scopo per cui sorsero. La Milizia, che trae esclusivamente dal fascismo uomini e quadri, ha il compito di difendere, ad ogni costo, il regime nato con la Marcia su Roma, dai nemici di dentro e di fuori. Camicie nere! In alto i labari, e dai vostri petti ansiosi di più ardue prove, erompa l'«A Noi!» formidabile delle attese vigili! Viva il Re! Viva l'Esercito! Viva la Milizia. F.to: Mussolini».

Il gen. Gonzaga ha a sua volta diramato alla Milizia il seguente ordine del giorno:

«Ufficiali, graduati e militi della Milizia! Toccato nel profondo dell'animo dall'ardente messaggio augurale col quale S. E. il Presidente del Consiglio e ministro della Guerra a me affida, e confortato dall'augusta, incoraggiatrice parola di S. M. il Re, assumo oggi il comando delle vostre legioni con la coscienza e l'orgoglio di un compito che è indubbiamente onore e corona della mia lunga carriera di soldato. E mentre rivolgo il mio pensiero reverente e vi invito a rivolgere il vostro, al capo valoroso ed amatissimo che avete recentemente perduto, io vi porgo il mio primo e beneaugurante saluto.

So di dove venite, conosco i sacrifici che avete fatto per la Nazione e per questo vi stimo e, come bene ha detto il Duce del fascismo, siamo fidenti nella cooperazione fervida di tutti e di ognuno di voi. Altro non saprei comandarvi, se non di essere ancora e sempre quelli che degnamente foste fin qui: esempio e simbolo di quella fede e di quella dedizione, con le quali soltanto l'Italia della vittoria e del superbo avvenire vuole oggi essere dai suoi figli servita. Vigili e spontanee scolte della pace europea, e di quel lavoro fecondo al quale non siete voi stessi estranei, compagni d'arme di ieri e di domani del gloriosissimo Esercito, col quale fermamente collaborate in pace, e che alimenterete e fiancheggerete in guerra, sudditi devoti della Maestà del Re, figli diletti e forza sicura del magnifico Capo del Governo e della nuovissima fede italiana, voi sarete, ne sono certo, sempre degni dei compiti che spontaneamente vi eleggeste e che il Duce vi ha ricordato!

Ufficiali e legionari! Con sicura coscienza di questi compiti e con l'incrollabile volontà di adempirli, alziamo i cuori ed inchiniamo le insegne alla Maestà del Re e a Lui che la Patria immortale rappresenta ed impersona, gridiamo il nostro più entusiastico «Evviva il Re». F.to: Il generale di Corpo d'Armata, comandante generale Gonzaga».

La presentazione del gen. Gonzaga

Questa sera alle 17 l'on. Mussolini, accompagnato dal sottosegretario agli Esteri, si è recato a palazzo Viminale per presentare agli ufficiali della Milizia il nuovo comandante. All'ingresso erano ad attendere il Presidente, tra gli altri, gli on. Federzoni, Terruzzi, il gen. Cavallero.

Il Presidente del Consiglio si è quindi recato nella sala d'armi del comando della Milizia, ove erano radunati tutti gli ufficiali del Comando generale e lo S. M. della zona di Roma agli ordini del capo di S. M. della Milizia, generale Bazan, oltre a numerosi ufficiali dell'Esercito. Appena entrato il Presidente, è stato dato l'attenti. L'on. Mussolini ha pronunciato quindi le seguenti parole:

«Signori ufficiali! Ho il piacere, l'onore e l'orgoglio di presentarvi il nuovo comandante della Milizia, S. E. il generale di Corpo d'Armata Maurizio Gonzaga. Di lui ho già detto nel proclama, ed è inutile aggiungere parole superflue, perchè voi che provenite tutti dall'Esercito lo conoscete. La sua presenza al comando della Milizia documenta la perfetta fusione di tutte le forze armate dello Stato. Generale Gonsaga, io vi considero degno, degnissimo di reggere il comando della Milizia e sono sicuro che tutti, dal primo all'ultimo, saranno degni di voi. Permettete che vi abbracci».

L'on. Mussolini bacia ed abbraccia quindi il gen. Gonzaga, che evidentemente commosso risponde nei seguenti termini:

«Eccellenza. Le prove di considerazione che vi siete degnato di darmi in occasione della mia assunzione al comando della Milizia, sono tali che ad esse non si può rispondere a parole. Io conosco l'origine della Milizia, e ad essa porterò lo stesso affetto che ho portato ai miei soldati nella lunga carriera. Sono certo che il generale Gonzaga e la Milizia si intenderanno perfettamente.

In questa fiducia io ringrazio voi, Presidente del Consiglio, del nuovo magnifico proclama che avete lanciato alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, e spero di trovarmi in grado di adempiere ai vostri desideri, tanto più in quanto lo scopo che guida me come guida la Milizia è uno solo: la grandezza della Patria.»

Dopo il discorso del gen. Gonzaga, l'on. Mussolini si è intrattenuto affabilmente con tutti i presenti e alle 17.30 ha lasciato palazzo Viminale.

L'accordo fra Corporazioni e industriali
Revisione e aggiornamento dei salari
e abolizione delle commissioni interne

ROMA, 12

L'Ufficio stampa delle Corporazioni fasciste comunica:

«Si è riunito il Direttorio nazionale della Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste, per l'esame di alcune questioni sindacali urgenti. L'on. Rossoni ha riferito al Direttorio sulle vertenze in corso, e specialmente sulla situazione creatasi a Torino in seguito alla campagna della corporazione metallurgica. Ha pure informato il Direttorio sull'esito soddisfacente del primo incontro dei rappresentanti delle Corporazioni e del partito fascista coi dirigenti della Confederazione generale dell'industria, per la sistemazione dei rapporti sindacali e contrattuali tra i lavoratori e i datori di lavoro dell'industria italiana.

Quanto ai propositi attribuiti alle Corporazioni di iniziare speciali ed eccezionali agitazioni per l'aumento dei salari, l'on. Rossoni ha chiarito che soltanto al Direttorio nazionale spettava di fissare le direttive dell'azione sindacale cooperativa nell'attuale momento. Ha osservato che non è il caso di parlare di speciali agitazioni: si tratta invece di fare applicare i contratti di lavoro già stipulati, procedendo alla revisione e all'aggiornamento dei salari, adeguandoli al costo della vita. Quanto poi alle categorie che non hanno ancora equi contratti di lavoro che le garantiscano, la Confederazione ha già dato disposizioni, ed oggi deve riconfermarle, affinchè le Corporazioni nazionali e provinciali intensifichino la loro azione, onde i contratti siano stipulati ovunque e per tutti i lavoratori. Per la particolare situazione di Torino, la Confederazione è già intervenuta per ottenere che anche in quella città la rappresentanza sindacale fascista, agli effetti disciplinari e salariali, sia pienamente riconosciuta. Naturalmente, l'on. Rossoni ha avvertito il Direttorio che, come sempre e specialmente nel momento attuale, le Corporazioni nazionali e le Federazioni provinciali non devono prendere alcuna iniziativa senza il consenso ed il controllo della Confederazione. Sulla relazione dell'on. Rossoni si è svolta una breve discussione e sui criteri esposti si ebbe l'unanimità dei consensi.

Sulle questioni di carattere generale che sono state impostate nella riunione di palazzo Vidoni, i membri del Direttorio hanno portato il loro contributo di ragionamento e di esperienza, per suffragare e riconfermare la volontà delle Corporazioni fasciste di essere le sole rappresentanti del lavoro italiano nei confronti delle organizzazioni industriali. In attesa che tutta la politica sindacale sia improntata alle direttive unitarie volute dal fascismo, il Direttorio della Confederazione ha preso atto che intanto saranno abolite tutte le commissioni interne e le loro funzioni saranno assunte dai sindacati fascisti.

Il Direttorio ha approvato in seguito un ordine del giorno sul funzionamento del patronato nazionale per l'assistenza e la previdenza sociale; ha approvato inoltre l'adozione del nuovo distintivo dei sindacati ed ha stabilito che entro il corrente mese di settembre, ogni corporazione nazionale inizi la pubblicazione di una propria rassegna quindicinale per la trattazione dei problemi sindacali e tecnici di ogni attività produttiva nazionale. Su proposta dell'on. Rossoni, è stato deciso di erigere un busto di Armando Casalini nella nuova sede della Confederazione e di inviare un fervido saluto al nuovo comandante della Milizia nazionale, generale Gonzaga.

Il Direttorio si è sciolto dopo aver preso altre deliberazioni d'ordine interno ed amministrativo.»

Un discorso del Presidente del Consiglio
agli ufficiali di complemento

ROMA, 12

Stamane alle 7.14, con treno speciale, il Presidente del Consiglio è partito per Civitavecchia, allo scopo di assistere alle esercitazioni organizzate dal comando delle scuole centrali militari, in occasione dello svolgimento del primo corso speciale degli ufficiali di complemento. Dato l'assoluto carattere militare che l'on. Mussolini ha voluto conservare alla sua visita, alla stazione si trovavano soltanto reparti di fanteria e della 117.a legione del mare della Milizia nazionale, che hanno reso gli onori, mentre la folla addensatasi nella stazione applaudiva acclamando. Il Presidente ha passato in rivista le truppe schierate, e quindi in automobile insieme col sottosegretario generale Cavallero, seguito da un corteo di automobili, si è diretto al Pianoro dei bagni di Traiano, per assistere allo svolgimento di un'azione tattica che si è svolta sulle colline antistanti da Poggio Sferracavallo, Poggio Argentello alle colline dell'Argento.

Alle 9.45 è cominciato lo svolgimento dell'azione tattica suddivisa in due fasi. La prima fase si è svolta con munizioni da salve e la seconda con munizioni da guerra. Vi hanno partecipato reparti di fanteria coadiuvati da reparti di artiglieria, cavalleria, genio, aviazione e carri armati. Nell'intervallo fra la prima e la seconda fase l'on. Mussolini si è recato a visitare i mascheramenti dei carri armati e delle mitragliatrici. Alle ore 11, terminata l'esercitazione tattica, il colonnello Buonoscontro ha illustrato all'on. Mussolini i vari tipi di mitragliatrici del dopo-guerra, spiegandone le caratteristiche.

Il Presidente del Consiglio si è avvicinato poi al gruppo di ufficiali schierati sull'attenti ed ha pronunziato il seguente discorso:

«Signori ufficiali! Sono molto lieto di aver assistito a questa brillante manovra, e sono molto lieto di aver constatato che l'ultima fase di questa manovra si è accostata alla realtà, perchè le fanterie hanno marciato sotto la traiettoria delle artiglierie che non sparavano a salve. Io penso che la manovra è utile in quanto si avvicini al massimo alla realtà vera. Questo corso è il primo che si fa dopo la guerra, e qualcuno mi suggerisce che è il primo che si fa dall'unità della Patria in poi. L'iniziativa ha una ragione profonda. Nel 1915 l'Esercito è entrato in guerra con gli ufficiali di carriera. Rendo testimonianza solenne ed oculare che i primi ufficiali dell'Esercito del 1915 sono stati superbi di eroismo e mostravano uno sprezzo del pericolo veramente leggendario. Caddero falciati a centinaia ed i loro nomi li potete leggere nei cimiteri della fronte. Ma durante la guerra, divenendo sempre più una guerra di popoli e di nazioni, fu necessario ricorrere agli elementi della piccola e media borghesia, agli ufficiali di complemento. Anche questi si sono portati meravigliosamente. Alla fine della guerra erano forse 150.000: sono ritornati alla vita civile, alle loro occupazioni consuete. Sono passati sette anni dalla vittoria. Questo è il primo corso, e voi che siete venuti da tutte le parti d'Italia a frequentarlo, ne avete tratto certamente profitto fisico, militare e morale; fisico, perchè di quando in quando bisogna sveltire l'organismo, se no si diventa sedentari; militare, perchè di quando in quando bisogna riprendere contatto con quella che può essere la realtà di domani; morale, perchè il grigio-verde portato ringiovanisce. Signori ufficiali! frequentando questo corso per i primi voi avete reso un servizio alla Nazione».

La guerra al Marocco
I francesi puntano su Sciesciauen
dopo aver occupato la Zaouia di Amjot

PARIGI, 12

Raggiunta la linea che occupavano nel maggio scorso, le truppe francesi continuano a progredire, ed ora si apprende che la Zaouja di Anjot, capitale politica dei Beni Zeroual, è stata occupata. La vasta operazione offensiva locale ha così il suo pieno sviluppo e si pensa avrà raggiunto domani tutti i suoi obiettivi. Sullo sviluppo ulteriore più o meno prossimo delle operazioni non è ora il caso di dire. Dopo i risultati ottenuti ieri, stamane all'alba le truppe francesi hanno ripreso la marcia in avanti.

Artiglieri europei fra i riffani

Sulle fasi precedenti alla presa della Zaouia di Anjot, l'*Agenzia Havas* trasmette i seguenti particolari:

«Nella regione Pruneau, ad est, le colonne francesi sono partite fin dalla prima ora dirigendosi sopra Anjot. Alle 9.30 l'azione si sviluppava. D'altra parte il gruppo Billotte ha allargato nella mattinata le posizioni di Sker, lanciando sulla destra del dispositivo di ieri una brigata che doveva attaccare la regione dell'antico posto francese di Beb Quender, che comanda il secondo gomito dell'Ouergha. L'azione francese in questa zona si sviluppa nelle migliori condizioni. Le truppe hanno raggiunto la quota 550 e progrediscono su Beb Quender. Si segnala che la rude montagna che domina questa strada presenta in certi punti dei ripari fortificati. Il nemico oppone una resistenza soprattutto locale. Nella mattinata le perdite francesi sono state deboli. Si segnala che il fronte est si sguarnisce di dissidenti a profitto senza dubbio del centro della zona spagnola. Si sparge ora la voce in montagna dello sbarco spagnolo, e ciò produce una grande emozione.

Un successivo telegramma della stessa agenzia reca:

«La mattinata è stata interamente favorevole alle nostre armi. Il nemico ha reagito debolmente, sembrando sempre inquieto per lo sviluppo dei nostri attacchi. Davanti alla minaccia, sembra sguarnire le sue ali senza tuttavia manifestare volontà di opporsi alla nostra avanzata. Nel settore dell'Uerga, i riffani hanno abbandonato l'attacco contro Issoual, che essi continuavano con asprezza negli ultimi giorni e la cui difesa costitui un episodio assai glorioso. Il nemico era appoggiato dal tiro di cannoni da 100, diretti da europei, la cui uniforme bianca si distingueva nettamente. Questo pezzo era scostato a braccia per evitare di essere individuato. I primi colpi di cannone della nostra artiglieria hanno segnato l'11 settembre la fine dell'attacco di questo posto. Si segnalava nella mattina un forte assembramento nemico nel centro importante di Taouerta. Questi assembramenti sono stati attaccati e dispersi dagli aeroplani. Dei centri di resistenza si conservano nel famoso massiccio di Bibane. Questo posto è considerato dal nemico come il più importante della sua linea. Esso sembra voler difenderlo energicamente entro trincee scavate lungo i pendii e abilmente dissimulate. Del resto il massiccio non è compreso nel nostro piano di attacco e la fortunata progressione delle nostre truppe tende al suo accerchiamento.

Il prossimo obiettivo

Dei movimenti di sottomissione si sono iniziati. Stamane verso le 10 delle tribù hanno inviato al comandante Chastenet degli emissari per domandare il perdono. Importanti frazioni degli Ouelad-Raccn e alcune frazioni degli Ou-Bave, poste sotto il comando diretto dello sceriffo Dorkaui si sono presentate per effettuare la sottomissione. I risultati ottenuti sembrano dovuti alle manovre abili delle nostre truppe accompagnate da un tiro notevolmente preciso della nostra artiglieria e dall'utilizzazione giudiziosa dei tanks di avanguardia.

Sciesciauen potrebbe essere uno degli obiettivi delle ulteriori operazioni. In una informazione da Ouezzan, il *Temps* dopo aver messo in evidenza i grandi lavori di difesa preparati dai riffani per proteggere Sciesciauen, così continua:

«Tale e quale è questa posizione di Sciesciauen potrà tuttavia rendere ai riffani i servizi che essi se ne attendono. Ogni particolare della loro azione è ora da noi conosciuto. Mettendo sul fronte d'attacco i mezzi necessari di artiglieria, noi siamo sicuri di aprire la via alla nostra fanteria e di renderle il compito relativamente facile. Ora Sciesciauen non è lontana dalle nostre linee attuali.

Scarse qui le notizie dal fronte spagnolo e limitate quelle dei comunicati ufficiali. Di più si sa che delle enormi quantità di munizioni continuano attivamente a giungere sulla spiaggia di Cebadilla.

L'on. Bovio espulso dal partito massimalista e invitato a rassegnare il mandato

ROMA, 12

La segreteria del partito massimalista ha preso in esame il caso dell'on. Corso Bovio, diffidato recentemente per la sua attività esplicata contro le direttive del partito a cui egli appartiene, e ha votato in proposito un ordine del giorno, col quale, dopo aver deplorato l'attività giornalistica di lui e le interviste da lui recentemente concesse ad un giornale siciliano, delibera:

«Per non rubar tempo alla direzione del partito con la discussione di un caso Bovio, che è privo di qualsiasi portata politica e che è determinato da cause ormai ben note; valendosi dei poteri che le derivano dalla direzione stessa, delibera l'espulsione per indegnità dell'avv. Corso Bovio; ordina alla sezione di Napoli di dare immediata esecuzione alla sua deliberazione, e invita l'espulso a far pervenire immediatamente alla Presidenza della Camera le sue dimissioni da deputato».

Un biasimo dell'on. Farinacci
alla Deputazione provinciale di Caserta

ROMA, 12

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

«Il segretario generale del partito, on. Farinacci, esaminata la relazione del commissario straordinario della provincia di Caserta, on. Blanc, a) ha deplorato la Deputazione provinciale di Caserta per avere stanziato in favore della Federazione fascista lire 30.000 per le onoranze al segretario del partito in previsione di una eventuale visita in quella provincia; b) ha invitato la Federazione provinciale fascista a restituire all'ente amministrativo la somma; c) ha accettato le dimissioni del segretario della Federazione e del Direttorio federale; d) ha incaricato l'on. Blanc di nominare una pentarchia che deve essere composta da rappresentanti circondariali, e di rimanere alla sua presidenza fino a che ve ne sarà il bisogno».

L'on. Scialoja ribadisce a Ginevra la tesi italiana
Arbitrato convenzionale e non arbitrato obbligatorio generale

Il dibattito sul Protocollo

GINEVRA, 12

Primo oratore nella seduta pomeridiana, dell'Assemblea delle Nazioni, è Nansen, che dopo aver chiesto che sieno trasmessi per lo studio alla quinta Commissione i rapporti della Commissione permanente dei mandati e i rapporti attuali che le varie potenze hanno inviato a questa commissione, presenta all'esame il progetto di un grande prestito internazionale, eventualmente garantito dagli Stati europei, a favore della Repubblica armena di Eviran, allo scopo di poter ridare un focolare ai riugiati armeni che numerosissimi ancora vagano per l'Europa.

In un lunghissimo discorso, il dott. Nansen giustifica la sua proposta dimostrandola praticamente possibile dal punto di vista finanziario ed economicamente utile, poichè in quella regione è possibile mediante i lavori di irrigazione mettere in valore un'immensa estensione di terreno. I periti che hanno visitato la regione assicurano che in dieci o quindici anni il capitale potrà essere rimborsato. Nansen termina invocando in modo speciale l'interessamento dell'Italia, della Francia e della Gran Bretagna.

L'amarezza di Benes

Un discorso molto amaro ha pronunciato poi Benes, ad onta delle parole di fiducia nell'avvenire, che appaiono piuttosto un tributo pagato all'ambiente e non sgorgato da un'intima convinzione. Gli è che egli fu uno degli autori del protocollo, e nel protocollo egli credeva, perchè il suo paese ne ha bisogno. Come rappresentante della Cecoslovacchia, è consenziente nelle circostanze attuali coi negoziati presentemente in corso per un trattato di sicurezza, ma ad onta delle fervide parole pronunciate da Paolo Boncour, si sente forzatamente incline a risentire una specie di malessere nel non vedere l'opera dell'anno scorso realizzarsi immediatamente. Rileva che si manifesta nella situazione nuova creata dalla non applicazione del protocollo una contraddizione: la Società delle Nazioni è per sua natura un istituto universale, ciò che è la sua forza, ma in certi casi anche la sua debolezza, quando cioè essa urta nell'impossibilità pratica, ed è obbligata, ad onta del suo carattere universale, a fare delle concessioni e ad ammettere soluzioni parziali profondamente contrarie alla sua vera natura.

Insiste sull'importanza di questi contrasti, e prospetta persino la possibilità di riesaminare la costituzione stessa della Società delle Nazioni, per decentralizzarla, come avviene nei grandi Stati federativi. Comprende la necesità di negoziare un sistema ristretto di garanzie. A questo sistema si è associato fin dal primo momento, e quando l'iniziativa del Governo tedesco è stata presa, vi ha partecipato nella misura che gli poteva interessare.

Il discorso del delegato italiano

Finalmente è la volta dell'on. Scialoja. Salutato da un lungo applauso, il primo delegato italiano inizia il suo dire davanti ad un'assemblea ridiventata improvvisamente numerosa e attentissima. Egli così incomincia:

«Non è certo dopo la lunga serie di discorsi in cui oratori così autorevoli e così illustri hanno precisato il loro pensiero personale e quello dei loro Governi, che posso lusingarmi di dirvi qualche cosa di nuovo e di inatteso. Solo la brevità del mio discorso mi farà forse perdonare di aver preso la parola. Ma l'Italia non poteva restare assente a questo dibattito così importante. Il mondo cammina e ciascuno deve con franchezza prendere il suo posto.

Quasi tutti gli oratori che mi hanno preceduto hanno rivolto la loro attenzione al destino del protocollo per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali, che è stato approvato dalla quinta Assemblea, fra l'entusiasmo generale, ma che non è stato ratificato da un gran numero di Stati e neppure da tutti quelli che ne aveano preso l'iniziativa. Ci siamo forse riscossi a un tratto da un magnifico sogno per cadere in piena realtà? E la realtà è così brutta come alcuni l'hanno ritenuta? Se il sogno ci ha trasportati in un mondo ideale, se ci ha permesso di dare una forma ad alte aspirazioni morali e giuridiche, se è stato immagine di un avvenire più umano e più divino, non ci rammarichiamo di aver sognato. L'ideale è spesso la realtà dell'avvenire. Ma con tutto ciò, non è possibile dimenticare che la realtà del presente è il prodotto di una necessità storica, e che la storia è molte volte più saggia della teoria, e anche, lasciatelo dire ad un giurista, che la teoria giuristica di un'epoca determinata.

Nelle osservazioni che ho avuto l'onore di fare l'anno scorso, in seno alla Commissione ed all'Assemblea stessa avevo rilevato parecchi difetti del protocollo, sia nella parte riguardante l'arbitrato, ove forse il difetto deriva da un esagerato, perfezionamento di carattere puramente giuridico, sia nella parte concernente le sanzioni, che era di una estrema difficoltà. Ciò che rendeva però meno accettabile il protocollo era soprattutto il fatto che era prematuro e che era basato su un'idea un poco troppo unilaterale della conservazione della pace. L'orrore della guerra e delle sue terribili conseguenze induce naturalmente gli uomini a credere che occorra soprattutto opporsi al fatto stesso dello scatenamento della guerra. Invece, un esame imparziale della storia ci insegna che se in certo numero di casi la guerra è scoppiata senza una ragione giustificatrice, per colpa di passioni sfrenate e dell'istituto della violenza, in altri casi, che non sono i meno gravi, i popoli hanno ricorso alla guerra per cause profonde, implicanti una necessità sociale.

Una replica a Chamberlain

La guerra, si è detto, è un delitto internazionale; ma non dimentichiamo che è anche una malattia, e reprimerla non è tutto. Occorrono la medicina e l'igiene. La pace è santa, ma la vita dei popoli e la civiltà lo sono del pari. La Società delle Nazioni non può diventare la custode della pace del mondo che qualora riesca, grazie allo spirito di fraternità dei popoli, ad eliminare le cause essenziali e più profonde della guerra. E' allora che il diritto, non fermandosi più alla forma esterna dei rapporti internazionali, potrà meglio disciplinare la stessa sostanza di tali rapporti. La difficoltà del compito non deve impedirci di considerarla, di affrontarla, di superarla.

E, per questi motivi, a parere mio, che l'arbitraggio convenzionale ha ancora oggi maggior probabilità di successo che il regolamento generale puramente giuridico dei conflitti internazionali. Per mezzo suo, è possibile completare e perfezionare il diritto stesso che non ha ancora raggiunto un grado sufficente di sviluppo per potersi imporre con carattere obbligatorio a tutti i conflitti di ordine morale e demografico ed economico.

Il rappresentante dell'Impero britannico, con la sua grande autorità, ha voluto ricollegare la sua opposizione ai deliberati della nostra quinta Assemblea con una differenza essenziale fra la mentalità britannica, che preferisce di procedere dal particolare al generale, e lo spirito latino, innamorato dei concetti generali e delle conseguenze logiche. Io non so, signori, se il predecessore del signor Chamberlain avrebbe potuto tenerci lo stesso discorso, nè se i filosofi inglesi, gli astronomi, i naturalisti, i maestri della fisica e della chimica che onorano l'Inghilterra e il genio umano e hanno dato alla scienza un patrimonio di così grandi verità e di così vaste ipotesi generali, vorrebbero accettare senza obbiezioni una tale antitesi; nè d'altra parte mi sembra che i grandi autori del diritto latino abbiano seguito una strada diversa da quella che ci conduce dal particolare al generale. Noi latini, è vero, abbiamo ereditato dai nostri avi un diritto privato che aveva raggiunto un alto grado di perfezione, attraverso lo sforzo lento e fattivo di una diecina di secoli; e possiamo spesso utilizzare i principi generali che abbiamo così acquistati. Ma ciò non ci impedisce di riconoscere il pericolo che si corre considerando i principi storici quasi fossero verità immutabili, di cui non sia più permesso di dubitare.

Sogno e realtà

«Noi possiamo dunque camminare gli uni accanto agli altri senza timore di urtarci. Eviteremo di abbandonarci a sogni troppo audaci, per procedere sul terreno solido delle esperienze. Ma non respingeremo la luce dell'ideale che devo illuminare la nostra strada: per mezzo dell'arbitraggio verso la giustizia internazionale. L'Italia ha da gran tempo seguito questa traccia luminosa. Proprio l'ultima Assemblea ha applaudito il trattato stipulato fra l'Italia e la Svizzera che può servirci di modello per la sua ampiezza. Il sistema delle sanzioni seguirà a quello delle sentenze; ma non potrà prescindere dalla conseguenza delle ragioni dei conflitti.

Non crediamo dunque alla possibilità di cristalizzare la storia dell'umanità. Lavoriamo frattanto alla soluzione dei problemi che ci stanno dinanzi. Abbiamo l'abitudine di fermarci nella discussione generale nelle nostre Assemblee annuali, per spiegare al mondo intero la necessità della Società delle Nazioni. Io non so se sia questa una buona abitudine. Si potrebbe credere che abbiamo dei dubbi su questo punto. Noi dobbiamo dimostrare coi fatti, piuttosto che coi discorsi, che la Società delle Nazioni adempie veramente la sua missione. Dal canto mio, sono convinto che la Società è anzitutto un organo poderoso della coscienza umana, e che soprattutto per ciò la sua creazione è un beneficio per la civiltà. Essa ha spesso evitato con la sua saggezza e con la sua potenza morale conflitti gravi; ha reso possibile la cooperazione efficace di tutti gli Stati per risollevare questioni di interesse generale di ogni genere. Ogni anno noi possiamo registrare nuove prove di questa benefica attività.

Abbiamo udito con gioia l'ottimo esito dei nostri sforzi per la ricostruzione economica e finanziaria dell'Austria. Sono lieto di dichiarare che l'Italia, la nemica di un tempo, ha dato e continuerà a dare tutta la sua fervida collaborazione a questa opera ricostruttiva. Molti altri problemi sono sottoposti ancora al nostro esame. Perfino le nazioni che non sono ancora entrate nella nostra Società si sono ad essa rivolte per superare difficoltà che altrimenti sarebbero probabilmente inestricabili. Noi possiamo ben rispondere a tutti coloro che hanno gli occhi fissi su di noi in atteggiamento dubbioso: guardate i benefici che noi rechiamo. E' la nostra via. Perseveriamo!».

Applausi scroscianti accolgono la chiusa del discorso dell'on. Scialoja, che nei corridoi dell'Assemblea è vivamente commentato.

In margine all'Assemblea ben poco abbiamo oggi da segnalare. Si apprende finalmente che la lettera invito alla Germania è realmente partita stamane da Ginevra, diretta all'ambasciatore francese a Berlino, che la rimetterà a Stresemann soltanto martedì, cioè dopo che l'on. Grandi, ritornato a Ginevra, avrà comunicato ufficialmente la decisione del Governo italiano.

L'on. Mussolini parteciperebbe alla Conferenza di Losanna per il patto

ROMA, 12

Nel pomeriggio di oggi, dopo il ritorno da Civitavecchia, l'on. Mussolini ha ricevuto a Palazzo Chigi il sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Grandi, ritornato da Ginevra. L'on. Grandi ha riferito al Presidente sui lavori del Consiglio dell'Assemblea della Lega delle Nazioni e lo ha messo al corrente dei colloqui da lui avuti coi rappresentanti delle varie nazioni che partecipano al Convegno di Ginevra.

Sul colloquio è stato mantenuto il più stretto riserbo. Tuttavia si assicura autorevolmente che l'on. Mussolini, aderendo all'invito rivoltogli di partecipare alla prossima Conferenza dei ministri degli Esteri, che si terrà con tutta probabilità a Losanna, ha deciso di intervenirvi personalmente. La Conferenza dovrebbe aprirsi verso la fine del mese. L'on. Grandi è ripartito questa sera alle 20.25 per Ginevra.

Stasera è partito pure il Presidente del Consiglio per Milano. Egli è accompagnato dal comm. Chiavolini e dal comm. Sebastiani. L'on. Mussolini si tratterrà a Milano per non più di cinque giorni.

L'atteggiamento degli Stati Uniti

NEW YORK, 12

Il Presidente Coolidge non avrebbe abbandonato l'idea di convocare a Washington una Conferenza sul disarmo: ma egli non desidera d'altro canto intralciare l'opera della Società delle Nazioni. Il *New York Times* dice che il Presidente ha atteso finora il momento favorevole, e cioè, quando il regolamento delle riparazioni e il patto di sicurezza fossero stati conclusi. Essendo oggi il problema della sicurezza in discussione davanti alla Società delle Nazioni, il Presidente ritiene di dover attendere ancora. La *Washington Post* dice che Coolidge segue con simpatia l'iniziativa del patto di sicurezza.

Il rifugio "d'Annunzio„ sul Monte Nevoso

inaugurato nell'anniversario della Marcia di Ronchi

FIUME, 12

E' stata una delusione grande. La solennità del Nevoso doveva culminare nell'arrivo di Gabriele d'Annunzio per le vie dell'aria. Tutto era preparato per accogliere trionfalmente il Principe nel suo bianco feudo. Era bastato l'annuncio ch'egli si proponeva di troncare la lunga clausura di Gardone, per sollevare un vivo interessamento un po' in tutta la Penisola e per destare a Fiume il più schietto entusiasmo. E febbrili erano stati i preparativi per collocare l'avvenimento entro una degna cornice. Da Bisterza alle falde del Nevoso non s'era mai visto tale fervore d'opere. Squadre di operai e di soldati riassettavano strade vecchie, abbandonate, inghiaiavano sentieri, abbattevano alberi, erigevano archi di trionfo. Al rifugio si lavorava giorno e notte per gli ultimi ritocchi al suntuoso edificio. Il comitato organizzatore sedeva in permanenza nei locali del Club Alpino a Fiume, di quell'associazione patriottica che molti anni addietro aveva mandato le sue prime squadre sul monte predestinato, a portarvi qualche soffio di italianità. A migliaia i cittadini accorrevano a prenotarsi, domandando con ansia conferma della grande notizia. Il Comandante sarebbe dunque venuto? Avrebbe dunque ripreso i contatti lungamente interrotti con i suoi fedeli, rinnovando dalla carlinga dell'«Esperia» il miracolo di grazia e di forza di quei dialoghi con la folla di cui vide così alta memoria nell'olocausta? Sì, d'Annunzio sarebbe venuto. Per amore di Fiume, nel sesto anniversario della Marcia di Ronchi, sarebbe gioiosamente uscito dalla prigionia volontaria.

Il fatto superava l'importanza di un mero avvenimento alpinistico; nell'anniversario di Ronchi si sarebbe consacrato sul Nevoso più che un semplice rifugio; si sarebbe consacrato alla storia il significato del gesto del Poeta per i più alti destini d'Italia e, stavolta, la consacrazione sarebbe stata fatta dallo stesso artefice.

All'annunzio, una fresca commozione era passata nell'animo degli italiani; e da tutte le città principali, deputazioni si preparavano a partire.

Le rappresentanze

Ieri la piccola Bisterza, bianca e rossa nella sua conca verde, inghirlandata, imbandierata, era in un'animazione straordinaria; stamani il movimento crebbe fino alla congestione; ogni treno portava nuova folla a infittire quella arrivata la sera avanti, e che aveva passata una notte piuttosto bianca, sotto le tende di un improvvisato accampamento all'aperto. Rappresentanze del Club Alpino Italiano erano arrivate da Palermo, Napoli, Roma, Milano, Torino, Aquila, Gorizia, Busto Arsizio. Da Trieste era venuto l'avv. Trevisani per il Comune, e una forte rappresentanza dell'Alpina, della S. U. C. A. I., dei Ricreatori. Da Udine era venuta la rappresentanza del Club Alpino Friulano. Pescara e Potenza avevano inviato delegati del Comune con i gonfaloni. La Milizia nazionale era rappresentata da manipoli di Fiume, Trieste, Abbazia, Lovrana; larga era pure la rappresentanza dei rispettivi fasci. L'Associazione nazionale alpini era rappresentata dal dott. Timeus, l'Associazione Dalmatica dal Consiglio direttivo. Della Direzione centrale del Club Alpino Italiano, erano venuti il presidente Porro, il segretario generale Balestrieri, i direttori Nagerer e conte Ugo Vallepiana.

Nell'insieme una folla multicolore, varia, pittoresca, alpinisti in completo equipaggiamento, signore, signorine, giovani, vecchi uniformi, camicie nere. L'Esercito, a tanta festa di Patria, aveva delegato una sua numerosa rappresentanza di ufficiali di tutte le armi, a capo dei quali erano S. E. Vaccari, il generale Pugliese, Corsi e Monesi della Milizia nazionale. Per coordinare tanta moltitudine che si accrebbe di migliaia di fiumani giunti con gli ultimi treni e di un'altra folla arrivata con propri mezzi, in auto, motociclette e anche a piedi; per disciplinare tanto movimento i membri del comitato, con a capo Host-Venturi, Conighi e Depoli, si adoperarono indefessamente, precisamente aiutati dall'autorità militare, che aveva messo a disposizione dei pellegrini cento autocarri, equipaggiati come per un'esercitazione di manovra.

Alle sette la lunga colonna degli autocarri, agli ordini di un colonnello, si mise rumorosamente in moto, facendo tremare le strade di Bisterza. Il tempo che durante la notte si era rasserenato, tornò brutto. Il cielo s'incupì, e mentre dalla folla festosa pigiata nei camions partivano canti e evviva, cominciò quel diluvio torrenziale, che non doveva più cessare per tutta la giornata. Il contrattempo non turbò i pellegrini se non per un'improvvisa inquietudine: e se d'Annunzio non fosse venuto, causa il maltempo?

Si attraversavano intanto villaggietti, pavesati a festa con bandierine tricolori di tela e di carta, su ogni finestra, con scritte inneggianti al Re, a d'Annunzio, a Mussolini, su ogni casa e fin sugli alberi. Parecchi villaggi mandavano innanzi alla imponente colonna degli autocarri, snodantesi veloce e sicura sulle larghe serpentine ai margini di prati falciati di fresco, i sindaci cinti delle fascie tricolori e bambini con fiori. Al passaggio era un allegro incrociarsi di saluti e di evviva. Sull'altipiano di Coritenza, chiuso da scure abetaie, la colonna ebbe una lunga sosta; era quello il punto scelto da d'Annunzio per l'atterramento. La folla respirò. Se ci si fermava era segno che il Poeta sarebbe arrivato. La causa della sosta era invece un'altra: la Messa da campo che mons. Sain, vescovo di Fiume, celebrava alla presenza delle autorità.

Risaputa la notizia il dubbio di prima ritornò più forte, tuttavia si continuò a sperare finchè durò il lunghissimo tragitto (sei ore, soste comprese) fino al punto dove la strada non è più camionabile.

Sotto la pioggia che cadeva con sempre maggiore e fastidiosa violenza, ravvolgendo il Nevoso di nubi e aggallonando il terriccio, metà della folla salì a piedi al rifugio, dove nel frattempo le autorità erano arrivate in automobile.

Alle già citate s'erano aggiunte: S. E. Carusi, sottosegretario alle Comunicazioni, in rappresentanza del Governo, il prefetto del Carnaro, Vivorio, il vescovo mons. Sain, il commissario di Fiume, Piva, il principe Schoenburg-Waldenburg ed altri. Radunati i pellegrini, ansiosi oramai di notizie sicure, nella bella sala a pianoterra del rifugio, prese a parlare il capitano Host-Venturi. Con voce emozionata egli lesse il seguente telegramma pervenuto poco prima a S. E. Vaccari:

Il messaggio del Comandante

«Tutto oggi in meditazione consideravo il Monte Nevoso, come una massa di mio dolore, consacrata di mia speranza. Stavo per salire sulla macchina veloce diretto a Ferrara, quando il nostro Cabruna mi ha recato la triste parola del comandante Valle costretto a non poter manovrare per le condizioni pessime dell'aria. Il libeccio infuria. Se la tempesta si placasse, potremmo partire domani e trovarmi a Bisterza nel pomeriggio. Non so dirti il mio rammarico tanto profondo, che sembra ancora esaltare il mio amore per la gente che mi aspetta. L'angoscia della notte di Ronchi fatalmente si rinnovella e l'ardore dei vivi sembra cangiarsi nel gelo dei miei morti. Ti abbraccio, il sempre tuo Gabriele d'Annunzio».

Alla lettura, una subita costernazione prese gli animi. Partì un applauso e la bassa volta della sala risonò del grido commosso di: «Viva d'Annunzio». Poi Host-Venturi, interrotto spesso d'applausi, pronunciò il discorso augurale.

Cessati gli applausi, il comm. Porro recò l'adesione e il saluto entusiastico del Club Alpino Italiano, e S. E. Carusi, conterraneo del poeta, quello affettuoso del Governo e di S. E. Mussolini.

L'inaugurazione

Alla fine dei discorsi accolti con grandi acclamazioni, il capitano Host-Venturi fece l'offerta di medaglie d'oro commemorative al Principe ereditario Umberto, all'on. Mussolini, a Gabriele d'Annunzio, al generale Vaccari, al colonnello Gariboldi e al principe Schönburg-Waldenburg, e di medaglie d'argento ai tre vecchi presidenti del Club Alpino Fiumano, Conighi, Depoli, Zanutel, nonchè al più vecchio socio del Club sig. Zacarides. Infine mons. Sain benedì il rifugio. Dopo il rito sacro i convenuti si riversarono all'esterno, per la cerimonia del battesimo, che fu fatta da donna Irene Vaccari, spezzando una bottiglia di spumante sul muro dell'edificio. La solennità si chiuse con entusiastici evviva ed alalà all'Italia, al Re, a d'Annunzio e a Mussolini.

Il poco tempo che ancora restava fu dedicato alla visita del magnifico rifugio, che è senz'altro il più bello della regione. Quindi, sotto la pioggia scrosciante, si riprese la via del ritorno. La cerimonia era finita. I treni della sera riportarono alle loro case i duemila e più pellegrini accorsi a presenziare l'avvenimento, assurto ad un'altissima significazione patriottica.

Un porto dipinto in tricolore

Fervida era l'attesa del passaggio di Gabriele d'Annunzio a Umago, patria del capitano Romano Manzutto. La cittadina istriana aveva per l'occasione dipinta in tricoore tutta la diga che chiude il suo porto, scrivendovi a caratteri enormi: «Viva d'Annunzio». La notizia che il viaggio aereo del Poeta era sospeso suscitò naturalmente un vivo rincrescimento nei cittadini.

La gesta dannunziana

commemorata a Ronchi

RONCHI, 12

Oggi, a Ronchi si è commemorata la partenza di Gabriele d'Annunzio coi suoi legionari, avvenuta sei anni or sono per la liberazione di Fiume.

Coll'intervento del Consiglio comunale in corpore, col labaro municipale, dell'Associazione nazionale combattenti e del Fascio coi rispettivi gagliardetti, fu deposta una corona d'alloro sulla lapide commemorativa.

Parteciparono pure alla cerimonia, una rappresentanza dei reali carabinieri e della regia Guardia di Finanza, in alta tenuta, delle scuole elementari e numeroso pubblico

Il maggiore cav. Luigi Zannoni, direttore del Consorzio acque dell'agro monfalconese, ha pronunciato per l'occasione un significativo discorso commemorativo, accolto da ovazioni entusiastiche.

La celebrazione a Fiume

FIUME, 12

Oggi, sesto anniversario della Santa entrata, la città è imbandierata, i negozi chiusi e gli uffici in vacanza. La celebrazione che doveva seguire oggi è stata rimandata a domani in seguito all'inaugurazione del rifugio «D'Annunzio» avvenuto stamane sul Nevoso. Il commissario del comune, comm. Piva, ha lanciato un nobilissimo manifesto. In piazza del Municipio si è svolta una festa popolare. Gli edifici pubblici e privati ed i battelli della Costiera sono illuminati.

Il sindaco di Verpogliano processato

per oltraggio ai R.R. Carabinieri

GORIZIA, 12

Oggi, davanti ai giudici del Tribunale, presieduto dal cav. dott. Marassovich, giudici votanti dott. Silvestri e dott. cav. Marizza, P. M. cav. Gaspari, difensore l'avv. dott. Leonardi Vinci, ebbe luogo il processo contro Giovanni Laurencic fu Giovanni, sindaco di Verpogliano, arrestato il 4 agosto u. s. e scarcerato l'8 agosto, e poi di nuovo arrestato il 22 agosto, imputato di avere in Verpogliano, la sera del 4 agosto 1925, offeso l'onore e il decoro del carabiniere Giuseppe Flego in sua presenza e a causa delle sue funzioni, avendo il carabiniere proceduto al fermo del fratello Giuseppe Laurencic, feritore di Luigi Repic. E' pure imputato di avere offeso l'onore e il decoro del brigadiere Antonio Francone, che l'aveva invitato a seguirlo in caserma dopo che aveva offeso ed usato violenza al carabiniere Flego. Infine, il Laurencic è accusato di avere nello stesso incontro, a Vipacco, nella caserma dei R. R. C. C., lanciato il calamaio e poi il portacalamaio e colpito con questo alla testa il carabiniere Mario Brinardello, producendogli lesioni guarite in cinque giorni, e poi malmenato anche il carabiniere Dall'Aglio e lo stesso brigadiere con pugni e con calci.

Dalle emergenze processuali mancano le prove per gli oltraggi al Francone, come pure per le violenze e resistenza. Tuttavia il fatto fu ricostruito dal presidente con oggettività e l'accusato anche ammise parzialmente di aver compiuto l'atto insano ma di non ricordare tutti i particolari della scena. Il medico di Vipacco, dott. Delpin, ebbe a constatare che Giovanni Laurencic non era del tutto ubriaco, ma in istato euforico, momentaneamente depressivo ancora alle ore 10 di notte. Non concede la piena ubriachezza. Furono citati molti testi, fra cui i carabinieri, nonchè Albina Ambrozic, Stefano Clemente, Maria Manc, Matteo Bozic, Maria Repic, Giuseppe Toros, Luigi Repic ed altri, che depongono in conformità all'accusa.

Il P. M. dott. cav. Gaspari, sostiene la piena colpabilità dell'accusato, domandando che sia condannato a 7 mesi e un giorno di reclusione, al pagamento delle spese e al versamento di adeguata multa.

Il difensore di fiducia del sindaco, avv. dott. Leonardo Vinci, con una formidabile difesa densa di studio medico-legale, sostiene che le azioni addebitate al Laurencic vennero commesse in istato di ubriachezza patologica. Conclude chiedendo l'assoluzione dell'imputato per infermità di mente.

Il Tribunale, ritiratosi per giudicare, ha accolto parzialmente la tesi della difesa per quanto riguarda la infermità di mente, condannando Giovanni Laurencic a mesi 4 e giorni 10 di reclusione, con la condizionale e non iscrizione nel casellario, e a lire 250 di multa.

I funerali dell'aviatore Zuliani a Pola

POLA, 12

Domani arriverà a Pola la salma del tenente pilota Salvatore Zuliani, tragicamente perito in seguito all'incidente aviatorio di Portorose. All'infelice aviatore saranno rese solenni onoranze. Il corteo funebre partirà alle 10 dalla stazione ferroviaria e si recherà al cimitero. Parteciperanno alle onoranze le autorità civili e militari, nonchè rappresentanze dei corpi armati del Presidio di Pola.

La Giunta Prov. Amministrativa dell'Istria

ha rassegnato le dimissioni

POLA, 12

I membri elettivi e supplenti della Giunta provinciale amministrativa hanno rassegnato le dimissioni. Esse vanno ascritte alla scrupolosa osservanza delle disposizioni ministeriali. Difatti, la legge 18 giugno, entrata in vigore in questi giorni, sancisce il principio che i componenti la Giunta provinciale amministrativa ed in genere tutti i rappresentanti e delegati dell'Amministrazione provinciale devono venir rinnovati ogni qualvolta si rinnova l'Amministrazione della provincia. I componenti della Giunta provinciale amministrativa che a suo tempo erano stati nominati dalla Giunta provinciale straordinaria dell'Istria, ora sostituita dalla Commissione reale, devono per la succitata legge essere rinnovati ed appena la pubblicazione ebbe forza giuridica, essi, per un senso di delicatezza, diedero immediatamente le dimissioni a mano della Commissione reale, la quale nel minor tempo possibile provvederà alle nuove nomine.

Un attentato contro il capo dell'Oriuna

di Spalato

ZAGABRIA, 12

(K.) I democratici indipendenti, con a capo l'ex ministro Pribicevic, per ridare il prestigio al loro partito, compromesso con la recente esclusione dal Ministero, hanno iniziato una agitazione nei loro distretti elettorali, che in più luoghi però ha provocato una reazione da parte degli aderenti al partito di Radic. Così si sono avute delle dimostrazioni, le quali culminarono in un sanguinoso tumulto. Una delle organizzazioni cosidette fasciste, che è presa di mira dai radiciani, è l'«Oriuna», che si dice creata e sostenuta da Pribicevic. In questi giorni si sono avute ai Castelli di Spalato delle dimostrazioni dei radiciani contro gli affiliati all'«Oriuna» e ieri a sera il capo dell'«Oriuna» di Spalato, Valentino Zic, è stato aggredito a Castel Suciurac a colpi di rivoltella. Riportò soltanto ferite non gravi alla testa e alle mani.

L'*Obzor*, pur non essendo amico di Pribicevic, deplora questo ritorno della violenza nelle competizioni politiche e dice che in Dalmazia non c'è posto per le gesta balcaniche.

COMUNICATI *)

Che cosa è la "Berlitz School„?

Il programma ed il fine della **Scuola Berlitz** sono: dare il mezzo di apprendere con **rapidità, sicurezza e profondità** una o più lingue moderne, informandosi però a criteri e spirito **italiani**. Centinaia e centinaia di alunni di ogni età e d'ogni professione, hanno frequentato quest'anno le aule della **Berlitz School** di Trieste, seguendo i corsi sia collettivi, sia individuali di francese, inglese, tedesco, italiano, spagnolo e serbo-croato. La numerosa affluenza di discenti è una conseguenza diretta dell'insuperabile METODO BERLITZ vivamente aderente alle necessità della vita pratica e fattiva.

Dopo poche lezioni l'alunno che segue un corso è subito padrone dei mezzi vitali della lingua che apprende per bocca di **provetti docenti diplomati delle rispettive nazionalità** e ne penetra con sorprendente rapidità ogni successivo sviluppo. L'opera fervidamente pedagogica della Scuola Berlitz viene ogni giorno riconosciuta da lettere di gratitudine firmate da personalità eminenti, da allievi che, discretamente preparati per una lingua, tornano instancabilmente per apprenderne un'altra, ecc.

Col settembre la Scuola Berlitz inizia i suoi corsi.

Sono aperte le inscrizioni alle lezioni individuali e collettive e già funzionano i corsi diurni e serali di francese, inglese, tedesco ed italiano per stranieri.

La Scuola è aperta tutti i giorni dalle 9 di mattina alle 10 di sera ed ha sede in **Via Torre Bianca N. 21, Trieste.**

Con riferimento al dibattimeno contro Mario Schwarz su mia querela, mi preme chiarire quanto segue a tutela del mio onore:

Non fui presente al dibattimento per un dannoso e imprevisto contrattempo che mi impedì di giungere a Trieste entro la mattinata del giorno 11. E' falso quanto è stato testimoniato in mia assenza e mi riprometto luminosamente dimostrarlo in sede competente valendomi degli elementi in mie mani.

Trieste, 12 settembre 1925.

DOMENICO POCCI

Ad evitare possibilità di equivoci avvertiamo che il signor Giovanni Caharija, di Aurisina, non è nostro rappresentante nè ha alcun interesse nella nostra società.

Cava Romana di Nabresina
S. A. Industria Pietre e Marmi

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL PRIMARIO
dott. Oliani
è ritornato

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, II p.

Premiata Lavanderia e Stireria
F. SAMOKEZ ZIBERNA
Via Cesare Battisti N. 20 — Telefono 38-41
SPECIALITA':
CAMICIE E COLLETTI INAMIDATI
CORREDI DA SPOSA E CORTINAGGI
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

La ditta Simone Issman
in CESTI, SCOPE e SPAZZOLE
si pregia avvertire la sua spett. Clientela di essersi trasferita dal 24 agosto u. s. in
VIA NICOLO' MACHIAVELLI N. 22

Scuola moderna di taglio e cucito,
metodo praticissimo
Inscrizioni giornalmente
VIA GATTERI 23, PORTA 23

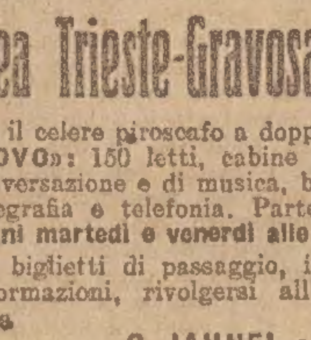
Sempre meno
che altrove
costano tutte le assicurazioni conchiuse da
GASTONE LEVI
Ufficio Assicurazioni
Piazza Unità N. 3, primo

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA„
da TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;
da VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.
I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—
Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» . 3 ottobre
«PRESIDENTE WILSON» . . 31 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 19 settembre
«SOFIA» . . . . 21 ottobre

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA„ - BARI
Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 14 corr., alle ore 22, per Venezia.
Il piroscafo
«GALLIPOLI»
partirà il 15 corrente, alle ore 18, per Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.
Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 16 corr., alle ore 22, per Venezia.
Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 17 corrente, alle ore 1, per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.
Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 18 corrente, alle ore 18, per Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.
Si accettano merci con polizza diretta per Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)



Navigazione a vapore
"Ragusea„
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica «KUMANOVO»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle 16.30.
Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Il piroscafo sociale
"HERCEGOVINA„
in linea
TRIESTE-SUSAK PIREO-SALONICCO
si troverà sotto carico i giorni 14, 15 e 16 corrente ed assumerà merci per i porti di: Sussak, Sebenico, Spalato, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Nauplia, Pireo, Volo e Salonicco.
Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Rappresentanza generale di Trieste
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmazia») via Sanità N. 24 - Tel. 25.20

SARTORIA
Gaetano Bosio
già tagliatore della ditta
BELTRAME
VIA MUDA VECCHIA 1-I
(dietro il Municipio)

BRILLANTI, PERLE, PIETRE PREZIOSE
platino, oro, argento, Monete estere, dentiere acquistiamo per conto ditte estere, pagando prezzi massimi - Comperiamo pure biglietti di pegno — Via Torrebianca N. 25, I piano
Stima gratuita tanto in ufficio come pure a domicilio
Orario d'ufficio: dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 13

Istituto femminile di coltura con educandato
Sovvenzionato dal Ministero dell'Istruzione
Diplomato con Medaglia d'oro
VILLA HAGGICONSTA — Telefono 80-94
Giardino d'infanzia per bambini e bambine - Scuola Elementare - Educandato
APERTURA 1.o OTTOBRE
Scuola media e corso triennale di coltura apertura 16 ottobre
Servizio speciale d'autobus da e per l'Istituto
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, all'Istituto.
LA DIREZIONE

Accademia Musicale Triestina
Decr. R. Pref. C. 6044/18
VIA PADUINA 8
Direttore: Prof. FRANCO GULICH
Materie d'insegnamento: violino, viola, violoncello, contrabasso, pianoforte, armonia, contrappunto, composizione, teoria elementare, solfeggio, musica da camera, esercitazioni orchestrali, storia ed estetica della musica, storia dell'arte in generale, letteratura italiana, geografia, acustica.
Insegnanti: professori: Franco Gulich, Mercede Zorzini, Gino Zorzini, Eugenio Toffolo, Luigi Zorzini, dott. Marino Zorzini.
Iscrizioni giornalmente dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 presso la Direzione.

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI della prof. Vittoria Lulich diplomata a Parigi, Milano, Anversa
Col 14 settembre apertura di tutti i corsi regolari e serali.
Iscrizioni giornalmente
VIA CARDUCCI N. 24, II p.

Istituto educativo Perenzini
SI RIAPRE IL 1.o OTTOBRE
L'istruzione si compone di cinque corsi elementari per fanciulle e quattro corsi superiori di coltura: italiano, tedesco, francese, inglese, pittura e lavori per signorine.
L'inscrizione, dal 15 settembre in poi, dalle 15 alle 17
VIA CORTI N. 4
LA DIREZIONE

Primaria scuola di taglio e cucito
apre corsi regolari col 25 settembre. Risultato garantito, prezzo lire 100; tale corso verrà diretto da maestra autorizzata, diplomata all'Accademia di Vienna.
Iscrizioni giornalmente
VIA VALDIRIVO N. 8, I p.

Nella AUTORIZZATA SCUOLA DI TAGLIO di via dell'Istituto N. 12, verrà aperto il 24 corrente un corso rapido del suo nuovo metodo di taglio per abiti da signora.
Nel detto corso potranno prendere parte soltanto persone pratiche nel cucito.
Informazioni dalle 14 alle 18.
Maestra VOGRIG

PELLICERIA DEVIDÈ
VIA MAZZINI 22, II p.
Grande assortimento mantelli, giacche, stole, mufloni, pelli per guarnizioni in grande assortimento. Si assumono riparazioni, pulitura, concia e tinta a prezzi di grande convenienza

ANCORA PER POCHI GIORNI
COMPERO dentiere e denti artificiali fuori uso, pago fino a lire 16 per dente
Valdirivo 36, I piano; dalle 9-18

Tintoria, Lavatura e Pulitura a secco
A. Boegan
VIA GINNASTICA N. 9
Pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi convenienti, perfetta lavorazione

Negozio Regina
dirimpetto alla Portizza
(figli di Regina Belleli)
Comperansi stanze complete, mobilio singolo, casseforti, macchine cucire, tappeti, sciallI comuni ed orientali, oggetti turchi e indiani, porcellana, vetrami, vasi e servizi giapponesi, vestiti, fracks, smokings, pellicce uomo e signora e altri oggetti d'occasione, PAGANDO A MASSIMI PREZZI.
Scrivere o rivolgersi:
NEGOZIO «REGINA»
Via Beccherie 13

SABATO
SEGUI' L'APERTURA
del negozio della Ditta
C. Visintin
IN CONFEZIONI DA UOMO GIOVANETTI E BAMBINI
CON RICCO ASSORTIMENTO
STOFFE ESTERE E NAZIONALI
IMPERMEABILI
PALETOTS, SOPRABITI
STIRIANE, GIACCHE CUOIO
Ecc. Ecc.
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
VISITATE LE VETRINE

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-82
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

Teatro Nazionale
OGGI OGGI
(a cominciare dalle 15)
ULTIMO GIORNO
dell'allegra e divertentissima film
Parrucchiere per signora
SEGUIRA' LA VARIETA'
«Parrucchiere per Signora» continuerà a proiettarsi al
GRAN CINEMA ITALIA
ALLE 22.15
Grande spettacolo di Gala
con la proiezione della film
Le medaglie d'oro
Presenzieranno le maggiori autorità civili e militari.

Giovane governante
ricercata per bambina di 5 anni, a Portorose.
Offerte, con referenze, al Piccolo sub «3274 Z».

Signore!
Visitate il nuovo negozio della
Ditta GASTONE MORADEI
VIA CHIOZZA 3 (di fronte alla v. Moratti)
dove troverete il più grande assortimento in MODELLI, cappelli velluto, velours e feltri, nonchè un ricco assortimento velluti e guarnizioni a prezzi convenientissimi.
Le riformature saranno eseguite con la massima cura.

AMP Laboratorio Chimico - Analitico
TRIESTE, via degli Artisti 9, tel. 34-78
Dotato dei più moderni impianti
Il Laboratorio è in grado di soddisfare con esattezza e sollecitudine a tutte le richieste
Abbonamenti di analisi e di controlli chimici a condizioni di favore
Analisi d'urine

Nuovi arrivi
Mobili per uffici
Scrivanie a rullo e piane, tutte le misure - Librerie a rullo - Armadi - Cartelliere - Tavolini per macchine da scrivere - Poltrone - Sedie - Guarniture «Club» e semplici - Salotti ricevimento
Enorme assortimento
a prezzi riconosciuti convenienti
INGROSSO DETTAGLIO
soltanto
M. STEINER
Via Geppa 15 e 17

SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI D'OGGI
TEATRO NAZIONALE
Dalle 15 ultimo giorno di «PARRUCCHIERE PER SIGNORA»
Alle 22.15 rappresentazione di gala della film «MEDAGLIE D'ORO»
GRAN CINEMA ITALIA
Dalle 16.30 in poi: «PARRUCCHIERE PER SIGNORA»
TEATRO EDEN
dalle ore 16 in poi: «IL GENERAL CAMILLO»
Cine-commedia con Camillo De Riso
CINEMA MODERNISSIMO
dalle ore 15 in poi: «UNO CONTRO TUTTI»
dramma d'avventure
Prezzi popolarissimi

CRONACA DELLA CITTÀ

San Giusto e il suo restauro

Da uno dei cittadini che già parteciparono alla discussione intorno a S. Giusto ci perviene la seguente:

«In un precedente articolo ch'ebbe cortese ospitalità in questo giornale, io ho deprecato lo sbalorditivo progetto della manomissione del piazzale di S. Giusto.

Oggi ho vaghezza di mettere «il becco in molle» — come direbbe un fiorentino puro sangue — per esternare qualche mio pensiero riguardo a quello che fu l'ultimo progetto sul radicale restauro interno del venerando nostro Duomo.

Il progetto in discorso contempla il ripristino della Basilica nel suo stato primitivo, vale a dire: — lo ha ripetuto il *Popolo di Trieste* nel suo numero del 26 m. s. — via tutte le cappelle laterali; lasciare le colonne come stanno, grezze, spezzate, sbilenche; in soffitta le pale del Panza e del Wostry; in soffitta i quadri del Kandler; in cantina S. Giusto, la bella statua del Ferrari; arraffare le pitture delle pareti; via gli stucchi..., se ve ne fossero! via tutto. Insomma un «repulisti», una grattata generale.

E tutto ciò, secondo il progetto o i progettanti, nella sola ed unica mira di far rifulgere i vecchi mosaici ed il nuovo proposto per l'abside centrale.

Ma, un momento, chiarissimi, piano ai ma' passi e intendiamoci bene.

Qui, nel caso concreto del nostro S. Giusto, si tratta d'una chiesa probabilmente del 1300, risultante dall'abbinamento di due chiese costruite 800-900 anni prima. A rigor di termini, a qual'epoca dunque si vorrebbe tornare: al secolo XIII, al VI o al IV? E' un arduo tema, è una questione scottante.

Non parmi valga qui parlare del secolo V o giù di lì e confrontare S. Giusto con chiese del libero culto cristiano sia a Ravenna, sia in altre città, chiese cospicue che hanno una sola fisionomia, con un piano architettonico bene e chiaramente ideato, stabilito e regolato.

S. Giusto ha una forma — se forma può dirsi il caotico — tutta propria, venutagli attraverso venti secoli, ed appunto da questa forma irregolare, dalla posa asimmetrica del suo colonnato, dall'ineguaglianza del sesto degli archi, dall'aggiunta di vani ad altri vani, e dalla conseguente indefinibile penombra che invade il confusionato ambiente e tutto circonfonde, gli viene tale un carattere suggestivo, che nessun altro monumento può ad esso paragonarsi.

E poi, pur volendo tornare tanto indietro, cioè fino alla costruzione del IV o V secolo, chi può dire che il gretto, la rude povertà fosse stato il pensiero dei triestini d'allora?

Convien riflettere che essi, appena avuto sentore dell'editto dell'imperatore Teodosio, emanato nel 380, il quale ordinava i templi pagani tutti venissero convertiti in chiese cristiane, editto pervenuto qui verosimilmente più tardi parecchio, per vie mulattiere — sarà forse noto a tutti che il telegrafo Morse venne qualche annetto più tardi — essi, dico, si diedero affrettatamente a tirar su la loro prima chiesa come potettero, coi materiali residuanti dal tempio di Giove e compagnia, e sull'area dello stesso tempio, utilizzando le colonne ancora in piedi per l'atrio o pronao (parte delle quali visibili tuttora sotto la torre campanaria); e per completare l'interno acquistarono qua e là dove trovarono, da questo o quello scalpellino, le colonne, i capitelli ecc. pur di far presto e spender pochi «schei» perchè

piccole le risorse
nei piccoli paesi
e stitiche le borse

come disse un tale parodiando il «Volere è potere» del Lessona.

Le due navate a sinistra parlano chiaro in questo senso per la discordanza dei capitelli, l'ineguaglianza dei fusti delle colonne e il disuguale livello delle basi delle medesime.

Ma bisogna però riconoscere che la voglia di decorare la chiesa non mancò poi ai successori.

Quando il vescovo Rodolfo de' Pedrazzani nel 1300, o, più probabilmente prima di lui il vescovo Arlongo de' Visgoni nel 1262 — chè su questo punto è d'uopo attendere che gli storici e gli archeologi si mettano d'accordo tra loro — idearono l'abbinamento delle due chiese, di quella cioè di Santa Maria a sinistra e di quella dei Santi Giusto e Servolo a destra, dovevano essere pur quelli tempi non troppo grassi, poichè, altrimenti, è presumibile, se i mezzi lo avessero consentito, essi avrebbero innalzato un tempio condegno, più vasto, regolare nella sua forma architettonica, anzichè risolversi a quell'informe appaiamento.

Ora si domanda, se c'è buon senso il voler tornare indietro tanto radicalmente e demolire tutto quanto s'è potuto fare negli ultimi tempi? Non è proprio per gli archeologi soltanto che si erigono le chiese, ed ora non è per essi che si chiede il restauro, non è per disabbellirla, ma per rendere la nostra insigne Basilica più decorosa, per farla degna d'una città importante; ed è anche per i credenti, per i praticanti la religione, che San Giusto deve assurgere a tempio maestoso e solenne.

Nel caso nostro si tratta dunque di conciliare ed armonizzare fin dove è possibile le varie costruzioni ed aggiunte che nel susseguirsi i secoli addossarono su San Giusto alquanto caoticamente, per forza ineluttabile di circostanze, e nel secolo XIX in ispecie per l'ineducazione estetica e l'ignoranza dei vari presuli che si succedettero.

Sono pochi anni che nella navata maggiore qualche cosa s'è fatto, e quel progetto, che chiamerò il penultimo, aveva una direttiva da non scartarsi del tutto. Il soffitto a cassettoni sull'arco trilobato e la fascia ornamentale superiormente alle pareti non sono punto di disdoro, come non stonano affatto le quiete dipinture a finti mattoni a due tinte. Sono pitture modeste, fin troppo modeste, e se si potesse sostituirle con più artistiche tanto più ne guadagnerebbe l'ambiente; ma una ragionevole dipintura a tutto l'interno, che non esca dal carattere in cui si vuole ripristinare la Basilica — fin dove è fattibile — s'impone assolutamente.

Nel nuovo progetto è bene ideato il mosaico nella calotta dell'abside della navata principale, nonchè i progettati affreschi. E come bene darebbe il prisco carattere alla basilica, qui, in questa navata, un maestoso altare a ciborio! Ed un ambone stilizzato in sostituzione dell'attuale pulpito a meschini ornati pretendenti al rinascimento, e non già un pulpito di legno, o cassone portatile, come sta nel nuovo progetto.

Nella navata del Sacramento la cosa si presenta più ardua. Si dovrebbe levar di là il sontuoso altare barocchizzante con le due grandi statue berniniane che tolgono alquanto alla visuale dell'antichissimo mosaico e che riempiono la non vasta abside? Darebbe l'animo di privarcene? Ecco dunque che il ritornare tutto al prisco stato è difficoltato non poco, ed è quindi ragione d'invocare una conciliazione giudiziosa ed armonizzante, però sempre con la mira di abbellire il tempio e non di troppo impoverirlo.

Il soffitto di questa navata, è logico ritenere, verrebbe rinnovato a cassettoni come lo comporta lo stile di quella parte della Basilica e come si trovava anticamente, soffitto consunto dal tempo edace e sostituito poscia provvisoriamente (!) dall'attuale assito informe e sconnesso. E in questo modo, a cassettoni, vorrebbe essere foggiato altresì il soffitto della navata di San Giusto.

Le condizioni statiche dell'edificio obbligano la sostituzione di taluna delle colonne; le altre vanno assolutamente intonacate e levigate, come lo furono «ab antiquo», chè nessuno può consentire di avere sott'occhio quella miseria che male si conformerebbe ai mosaici ed ai progettati affreschi. E' sempre dignitoso, del resto, cristianamente parlando, nascondere pudicamente la miseria, anzichè sciorinarla «coram populo».

E le cappelle? Si devono proporio chiudere o demolire tutte le cappelle? E' egli possibile fare a meno di quella di S. Giovanni evangelista, a sinistra, da dove si accede al Reliquario? Ed anche di quella di S. Carlo, a destra, dove si trovano le tombe dei re pretendenti al trono di Spagna? Hem! C'è da mettere un po' a contributo il cervello!

Per questa seconda cappella viene facile sul labbro la domanda: Come mai ai discendenti, agli eredi, ai congiunti di questi quasi unti del Signore non sorse il gentile pensiero di decorare, di abbellire la cappella e l'altare sovrastanti alle salme eccelse, dimostrando per tal modo un po' di doverosa gratitudine al tempio che dà pace eterna ai loro maggiori?

Ecco per monsignor parroco, instancabile per tutto quanto riguarda il nostro venerato San Giusto, ecco un'occasione, un motivo per cercare d'ottenere questa da chi di ragione; ed ecco come quella cappella potrebbe avere un artistico altare.

«Docet» l'esempio dei re borbonici di Francia che tanto fecero e tanto sontuosamente abbellirono il convento sul colle di Castagnevizza presso Gorizia, dove vennero tumulati Carlo X e la sua famiglia.

Veniamo alle cinque pale del Panza, le cinque fasi del martirio di San Giusto, così popolari e così care ai triestini. Devono proprio finire in soffitta?

E la cappella della Addolorata, per ordine gerarchico, la prima, perchè da essa, per i miracoli dell'Addolorata, fu la Cattedrale elevata a Santuario? Via anche questa? Questa recente costruzione? E' ben vero che qui va un rimprovero all'autore del progetto di questo altare, l'ingegnegere G. Righetti, il salvatore del mosaico del Sacramento. E' strano, è inconcepibile com'egli abbia avuto il pensiero — egli, studioso dei mosaici, anzi di tutta la basilica, autore altresì di un vasto progetto di restauro della medesima — di edificare proprio sotto un arco a sesto acuto un altare su stile del Rinascimento!

Ora volgiamo assieme uno sguardo all'altare di San Giusto, la statua del quale è dannata in cantina. Non fate celia! Che danno ella vi fa? Essa non toglie minimamente la visuale al mosaico della calotta, e ben poco all'interposto affresco (rinfrescato nel 1850 dai pittori Castro e Zucca). Questo altare così com'è, non è una stonatura. Qui è solo alla mensa, a parer mio, che si deve sostituire il bassorilievo con altro che rappresenti qualche fatto memorabile della nostra redenzione.

Oh, quasi, a questa cappella urgerebbe togliere l'esistente pavimentazione, la quale coi suoi tasselli triangolari rammenta la bandiera della secolare nemica dell'Italia! E per vero dire, questa pavimentazione è senz'altro una vera stonatura sotto a questa cappella mosaicata.

Ed eccoci alle condannate cappelle minori.

La prova di chiuderle fu già fatta, ma con esito negativo, e ne fu informato, se mal non m'appongo, lo stesso senatore Corrado Ricci, che la consigliava. La loro sparizione restringerebbe di molto l'ambiente; apporterebbe una specie di soffocazione e l'assieme del tempio non ne avvantaggerebbe, anzi tutt'altro. E' giuocoforza sopportarle: calcoliamole dunque quale un «hors-oeuvre» impostoci dal corso dei secoli.

Ecco qui per sommi capi l'accenno ad un restauro conciliativo, come io oso credere sarebbe tollerato dai triestini.

Ora, altri di me più dotti e competenti, rimettano in carreggiata là dove io ho fuorviato, sempre nell'interesse e pel decoro del nostro insigne San Giusto.

Il preventivo del Comune per il 1925 approvato dalla Prefettura

Il Municipio in questi giorni ha proceduto alla ristampa definitiva del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1925, preceduto dalla seguente lettera di approvazione della Prefettura:

«Visto, si rende esecutorio il presente bilancio pareggiantesi con la somma di lire 167.779.540.—, con l'applicazione della sovrimposta fondiaria nella misura di lire 3.400.000.—, inferiore di lire 116.695.51 al secondo limite legale già inscritto in bilancio (decisione Ministero Finanze 13 luglio 1925. N. 4648). Per il Prefetto: Z a n c o n a t o».

La Mostra biannuale d'arte del Circolo Artistico

Il padiglione del Giardino pubblico si riaprirà quanto prima per l'Esposizione di autunno della Mostra biannuale d'arte, organizzata con tanto fervore e così nobile spirito d'iniziativa dal nostro Circolo Artistico. Ci riserviamo di dare quanto prima dettagli maggiori sull'importante avvenimento d'arte cittadino.

Per i funzionari ex regime dei LL. PP. e delle PP. e TT. S. E. Giuriati, ministro dei Lavori Pubblici, ha diretto all'on. Dudan la seguente lettera:

«Caro Dudan; in relazione al tuo interessamento in favore dei funzionari dell'ex regime, ti comunico che sono già in corso di pubblicazione le norme interpretative ed integrative per l'applicazione al personale proveniente dalla cessata monarchia austriaca e passato alla dipendenza di questa amministrazione, delle disposizioni sull'ordinamento gerarchico approvato con R. D. 11 novembre 1923 N. 2395. In pari tempo ho dato disposizioni per il sollecito allestimento delle tabelle individuali d'inquadramento in modo che gli interessati possano al più presto veder sistemata la situazione giuridica ed economica. Cordiali saluti. Giuriati».

Analoghi affidamenti sono stati dati all'on. Dudan dal Ministero delle Comunicazioni per i funzionari in attività e in pensione, non ancora sistemati, delle Poste e Telegrafi.

Onorificenza. Il tenente i. c. Aldo Udina Cremonesi, volontario, addetto al Lloyd Triestino, venne insignito, su proposta di S. E. il ministro Giuriati, della croce di cavaliere della Corona d'Italia per benemerenze acquistate in guerra.

Cooperativa edificatrice tra giornalisti. Per mercoledì prossimo alle ore 17.30 sono riuniti gli aderenti alla costituenda Cooperativa edificatrice tra giornalisti, nella sala dell'Associazione della stampa giuliana, per l'esame e l'approvazione dello statuto sociale.

La costituzione presso la Borsa di Trieste del fondo di garanzia per le cauzioni degli agenti di cambio

Abbiamo da Roma, 12:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 30 luglio 1925, concernente la costituzione di un fondo di garanzia per le cauzioni presso la Borsa di Trieste. Il decreto dispone:

Art. 1.o E' autorizzata la costituzione presso la Borsa di Trieste di un fondo di garanzia per le cauzioni. A detto fondo sono ammessi tutti gli agenti di cambio nominati con R. D. e gli altri autorizzati a continuare l'esercizio della professione ai termini dell'art. 7 del R. D. 9 aprile 1925. Nel caso però che un aspirante a partecipare al fondo si sia reso inadempiente alle proprie obbligazioni, il comitato di cui al art. 5 del presente decreto può sospendere l'ammissione e promuovere le decisioni dei partecipanti con votazione indetta dal comitato stesso, mediante avviso pubblico in Borsa, almeno tre giorni prima di quello stabilito per la votazione: l'ammissione sarà disposta solamente se approvata da tre quarti dei partecipanti.

Art. 2.o I partecipanti al fondo di garanzia versano una cauzione di lire 400.000. Il deposito di metà della detta somma è intestato all'agente di cambio, ed è eseguito secondo le prescrizioni del regolamento 4 agosto 1913, N. 1068; il deposito dell'altra metà è intestato al fondo di garanzia ed è effettuato presso l'istituto che esercita la stanza di compensazione. Per la valutazione dei titoli costituenti il fondo di garanzia e per gli interessi maturati sui titoli stessi, si applicano le disposizioni dell'art. 55 del citato regolamento.

Art. 3.o In caso di insolvenza di un partecipante al fondo, se il deposito cauzionale a lui personalmente intestato non è sufficiente a soddisfare il passivo, il fondo di garanzia contribuisce fino alla concorrenza di 800.000 lire, salvo il diritto di rivalsa da esercitarsi a mezzo del comitato di cui all'art. 5, sulle attività di qualunque natura, che sieno di proprietà del debitore, per le somme prelevate dal fondo di garanzia in eccedenza sulla quota di lire 200.000. La consistenza del fondo di garanzia deve essere in ogni tempo di almeno lire 200.000 per ciascun partecipante: comunque si riduca ad una somma minore deve essere immediatamente reintegrata fino al minimo anzidetto, mercè il conferimento di eguale contributo a carico dei singoli partecipanti.

Art. 4.o Per la liberazione della quota di cauzione versata al fondo di garanzia si applicano le disposizioni del regolamento 4 agosto 1913. Tale deliberazione è però subordinata al consenso del comitato di cui nell'art. 5. L'agente di cambio che non intenda continuare a partecipare al fondo di garanzia deve farne dichiarazione al comitato di cui all'art. 5; la cessazione ha effetto dal compimento della liquidazione del mese successivo a quello della data della dichiarazione.

Art. 5.o Il consiglio sindacale o il Sindacato degli agenti di cambio vigilano sul fondo di garanzia per mezzo di un comitato composto del presidente e di due agenti di cambio designati annualmente dalla corporazione o dal sindacato. La prima designazione dei due agenti di cambio predetti sarà fatta dagli agenti che hanno sottoscritto le istanze 10 giugno 1925 e 22 luglio 1925 per la costituzione del fondo di garanzia.

Art. 6.o Se il numero dei partecipanti al fondo di garanzia divenga inferiore a quello stabilito dal primo comma dell'art. 4 del R. D. 14 maggio 1925, il fondo di garanzia cesserà di funzionare e ai partecipanti verrà rimborsata la rispettiva quota di partecipazione. La cessazione del fondo può anche essere deliberata dai partecipanti col voto favorevole di tre quarti dei partecipanti stessi.

Le Cooperative operaie diminuiscono i prezzi del pane e di altri generi

In seguito alla riunione di ieri in Prefettura, alla quale era presente il direttore commerciale sig. Visentini delle Cooperative operaie, il Consiglio di amministrazione delle Cooperative stesse ha deciso di ribassare da domani 14 corr. il prezzo del pane nella misura seguente:

Pane comune: in filoni da 1 chg. da lire 2.30 a lire 2.25 il chg.; in filoni da mezzo chg. da lire 2.50 a lire 2.40.

Pane bianco in filoni corti: in filoni da 1 chg. da lire 2.60 a lire 2.55; in filoni da mezzo chg. da lire 2.80 a lire 2.70.

Pane uso Capodistria, pane bianco in filoni lunghi, pane in trecce non condito: in filoni da 1 chg. da lire 2.70 a lire 2.65; in filoni da mezzo chg. da lire 2.90 a lire 2.80.

Pane in trecce condito: in filoni da 1 chg. lire 3.10; in filoni da mezzo chg. lire 3.30.

La maggiore riduzione per i filoni di mezzo chilo, tende a indurre i consumatori a preferire questa forma, la quale, essendo meglio cotta, contiene meno acqua ed è perciò migliore dal doppio punto di vista igienico e nutritivo.

Il Consorzio dei fornai — a sua volta — si riunirà domani 14. Sembra probabile che addiverrà alle stesse diminuzioni dei prezzi già deliberate dalle Cooperative.

Le quali inoltre, volendo effettivamente corrispondere, per quanto concedono i loro mezzi, agli incitamenti delle autorità, e più di tutti all'egregio assessore all'annona gr. uff. Arch, oltre al pane, hanno deliberato di ribassare i prezzi di vendita dei seguenti generi:

Fagiuoli secondo la qualità) da 40 a 50 cent. al chg.; lardo americano lire 1.10; strutto americano 1.60; strutto olandese 1.20; farina fina 0.10; farina ordinaria 0.15; caffè (tutte le qualità) 1.00.

Per conto nostro non possiamo che lodare l'efficace azione calmieratrice che esplicano in questo momento le Cooperative operaie.

Ed ora spetta al Consorzio dei commestibilisti a decidere per proprio conto. Se le nostre informazioni sono esatte, il Consorzio avrebbe dovuto riunirsi ieri per decidere in merito ai prezzi. In ogni caso, e certamente, la riunione avrà luogo domani.

La nuova ventata d'autunno. Non ci siamo male apposti, giorni addietro, caratterizzando la stagione settembrina di quest'anno come un autunno precoce. L'estate finisce sempre con una serie di sconquassi atmosferici, che spazzano il calore dell'aria: ciascuno gli dà un colpo, e in due o tre crolli l'estate se ne va. La cosa succede più o meno presto; vi sono mesi di settembre, come l'anno scorso, che continuano deliziosamente l'estate; ve ne son di quelli nei quali si sono avute perfino temperature settembrine di 30 centigradi; ma quest'anno non appartiene alla bella famiglia. Dopo un primo trambusto, non appena le temperature accennavano a risalire verso l'estivo, è venuto il cataclisma di ieri: uno di quelli che ammazzano il caldo, specialmente quando la stagione è già abbastanza avanzata perchè esso possa risuscitare. Due scosse di terremoto come preludio: e poi acqua a secchi, bora in proporzione, e abbassamento della temperatura dai 24 gradi di venerdì fino agli 11 di ieri. Tutto il mese del resto è dominato dalle divinità autunnali della pioggia e del vento: giovanetto di dodici giorni, il settembre ha già avuto otto giornate più o meno annacquate, e cinque giorni di bora a più che discreta velocità. Pochi anni, il mutamento di stagione è avvenuto con una sì cruda risolutezza.

Fiori d'arancio. La signorina Francesca Vram andò sposa al signor Cesare Battich. Testimoni il signor Mario Pellarini per la sposa e il signor cav. Alfonso Deperis per lo sposo.

La Guida per il commercio col Levante

Già altra volta all'apparire del primo fascicolo di quest'opera, dovuta alla sapienza pratica del prof. Giulio Morpurgo, abbiamo affermato che la fatica dell'autore era di quelle destinate ad un successo sicuro e incontrastato.

L'atteso volume è oggi compiuto. Nulla di simile crediamo esista, nè in Italia, nè altrove. La completezza invece della Guida di cui si è fatta editrice la nostra Camera di commercio, costituisce un titolo di onore per Trieste non solo, ma per l'Italia. Vuolsi però soggiungere che tale completezza non sarebbe mai stata possibile raggiungere senza il contributo intelligente e volonteroso di tutti coloro che dei commerci e delle industrie hanno una profonda e sperimentata conoscenza, e qualora se alla compilazione della parte III — indiscutibilmente la più interessante — non avesse presieduto un merceologo fra i più valenti di quelli conosciuti: lo stesso prof. Morpurgo.

Il lavoro sembra di pazienza; ma presume nell'autore una sviluppatissima capacità organizzativa, una conoscenza perfetta dei mercati, dei mezzi di comunicazione, delle leggi vigenti in ciascun paese; degli usi commerciali e peculiari delle varie piazze, di un corredo enorme — diciamo enorme — di informazioni minute ciascuna delle quali può ed ha effettivamente una singolare importanza per ogni ramo di commercio.

Trieste, naturalmente, è il punto di partenza da cui si dipanano le fila che congiungono i porti e le regioni del Levante fino al Mar Nero, e attraverso il Canale di Suez, fino agli antipodi.

Onde opportunamente l'inizio dell'opera tratta di Trieste. Tale fatica venne affidata a uomini come il dott. Moscheni, il dott. Cristian, l'ing. Gregoris, il Filini, il Calimani, il Cuizza, il Menotti Morpurgo ecc. ecc., quanto dire alla più scelta schiera di conoscitori dell'emporio in tutte le sue molteplici manifestazioni economiche.

Anche più opportuna la trattazione della seconda parte riguardante l'Italia e più specialmente Trieste e il suo retroterra. Per ciascun paese furono compilate delle brevi monografie, ciascuna delle quali racchiude quanto è necessario conoscere nei riguardi demografici, agricoli, industriali e finanziari del paese in questione. Autori delle varie monografie sono il prof. Guarnieri di Roma, il dott. Smilianic console generale per la Jugoslavia, il dott. Sedlacek console generale per la Cecoslavacchia e il dott. Strakosz per la Polonia.

Segue uno studio specifico del Levante, che comprende l'Albania, la Grecia, la Turchia, la Bulgaria, la Romania, la Russia, la Siria, la Palestina, l'Arabia, il Dodecaneso, Cipro e Malta.

Naturalmente la trattazione dei paesi del Levante assume proporzioni adeguate allo scopo preciso della Guida. Per ciascun paese, quindi, sono indicati, descritti ed elencati con una diligenza veramente straordinaria tutti gli elementi economici concorrenti, ogni forma di attività a cominciare da quelle amministrativa, agricola, zootecnica, mineraria, industriale, commerciale, ferroviaria, marittima, bancaria ecc.

Nulla è stato trascurato. Prendo a caso la monografia sulla Grecia: essa abbraccia un centinaio di pagine. Per ciascuna provincia vi sono indicazioni preziose per il commerciante, l'industriale, il trafficante. Una serie di cartine corredate da abbondanti e compendiose tabelle statistiche, servono ad inquadrare le multiple manifestazioni economiche di agni regione, dopo di che vengono elencati con particolare e intelligente cura gli elementi singoli, materiali e umani, che, oltre le grandi e piccole aziende, comprendono i nomi delle case importatrici ed esportatrici per ciascun genere di commercio.

Particolare importanza assume in questo momento, che sembra voglia preludere a un relativo assestamento economico della Repubblica dei Soviet, la monografia sulla Russia. Sono cinquanta e più pagine: il riassunto di centinaia di pubblicazioni, contenenti le notizie più recenti, i dati meglio controllati, sui quali chiunque — studioso, commerciante o industriale — può fare sicuro affidamento.

Un'altra novità è quella dei porti. Ciascuno vi è illustrato con cartine, concesse dalla Compagnia Marconi, e da tutti i relativi ragguagli.

Il prof. Morpurgo ha infine esposto i prodotti del Levante: una piccola enciclopedia del genere, un prezioso notiziario originale, vario, scritto in forma fluida, ma preciso e conciso, che da sè solo manifesta l'eccezionale preparazione dell'autore nella scienza merceologica, implicante cognizioni di ciascuna delle scienze di carattere pratico e applicativo.

L'opera indubbiamente farà la sua strada. Le officine grafiche dello Stabilimento G. Caprin hanno voluto rivestire il volume di quelle eleganze tipografiche che da sole servono talvolta a fare amare i libri.

(Note di cronaca)

L'apertura di una clinica privata per le malattie della gola, naso e orecchi in Fiume

E' stata inaugurata una clinica privata per le malattie dell'orecchio, naso e gola per iniziativa e volere del giovane chirurgo fiumano dott. Mihich, il quale fu per parecchi anni operatore nella clinica universitaria di Vienna diretta dagli insigni professori Hajek e Neumann.

La clinica fu inaugurata con un discorso del prof. Neumann, il quale, essendo stato maestro del dott. Mihich, volle presenziare di persona all'inaugurazione, illustrando, con la sua parola pacata e precisa, l'opera di alto valore tecnico e scientifico data per molti anni dal fiumano dott. Mihich a quella famosa clinica, e significando la sua ammirazione e la sua soddisfazione per la modernità igienica, tecnica e scientifica della nuova clinica fiumana. Questo nuovo istituto ha la sua sede principale in Fiume, in piazza Regina Elena, dove sorge il monumento dell'Ancora liberatrice, una succursale ad Abbazia e una «dependance» a Laurana. L'apertura, che è avvenuta in questi giorni, è stata accolta con largo favore e con viva soddisfazione dalla popolazione di Fiume e della provincia del Carnaro.

Tra gl'intervenuti notammo, oltre il prof. Neumann e la sua gentile consorte, il prefetto del Carnaro comm. Vivorio accompagnato dal capo di gabinetto dott. Cobianchi, il commissario al Comune dott. Piva, il generale comm. De Luca accompagnato dal maggiore Bocchi, il senatore cav. di gran croce Antonio Grossich accompagnato dal figlio dott. Ruggero direttore dell'ospedale, il console generale della Jugoslavia dott. Dobricic, i consoli di Francia, d'Inghilterra e del Belgio, il dott. Moran console d'Ungheria ecc.

Erano presenti ancora numerosi medici di Fiume e di Sussak; il dott. Holtzabeck, il dott. Curri, il dott. Spetz Quarnari, il dott. Coporcich, il dott. Jellousheg, il dott. Baccich, il dott. Fabianich, la dottoressa Peterdi e altri ancora.

Tra le personalità intervenute notammo il dott. Antonio Vio jun., il comm. dott. Icilio Baccich, il comm. Baduel della Banca d'Italia, il presidente del Tribunale cav. uff. dott. Gregorich, il segretario generale del Municipio dott. Serdoz, il dott. Battisti, il cap. Albanese, il sig. Stangher ecc.

Varie illustri personalità non potendo intervenire avevano inviato la loro adesione, tra queste, il professore universitario Ruttin, la clinica prof. Hajek, il prof. Stern della Facoltà medica di Vienna, e altri ancora.

3 Nello spazio di un mese 3
CORSE VITTORIE
ottenute con vetture Tipo 24 A 6 Cilindri di serie
Aosta - Gran S. Bernardo
1. Cat. Turismo Sig. Avv. F. Marsengo
Cuneo - Colle della Maddalena
1. Cat. Turismo (oltre 2 lt.) Sig. Avv. Marsengo
Imperia - Colle di Nava
1. Cat. Turismo (oltre i 2 lt.) Sig. Cav. Faravelli
SPA
Agenzia esclusiva per le provincie di Trieste, Friuli, Istria e Carnaro:
ANTONIO GRANDI, via Udine 6, TRIESTE
Visitate il nostro Stand all'Esposizione di Fiume

LUNEDI 14 CORRENTE
ultimo giorno di vendita delle merci di compendio della massa
BLOCCHISTI MILANESI
CORSO VITT. EM. N. 25
Sono posti in vendita al miglior offerente gli scaffali, impianti diversi, mobili di ufficio, ecc.
Le offerte vanno dirette all'amministratore avv. Calice, piazza della Borsa N. 4.

VISITATE IL
Salone Pellicerie Alberti
CORSO VITT. EM. III 31, I
Assortimento Mantelli, Giacche corte, Colliers volpe di tutti i colori e qualità, Colliers Martora, Faina, Puzzola ed altre imitazioni, nonchè pelli per guarnizioni, di tutti i prezzi

Fabbrica ungherese vasellami di maiolica
d'impianto moderno, cerca sulla piazza rappresentante bene introdotto; con garanzia
Offerte con referenze a Rudolf Mosse, Budapest, Podmaniczky u. 49 sub «Keramia»

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO„
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31
Accoglie giovanetti per tutte le scuole: Ginnasio - Liceo - Istituto Tecnico Complementare - Commerciale - Magistrale - Industriale ed Elementare.
ORDINAMENTO SPORTIVO - MILITARE
Riapertura 1.o Settembre

Anno accademico XXII Anno scolastico 1925 - 1926
Conservatorio "Giuseppe Verdi„
Con R. decreto 26 gennaio 1922, N. 587, equiparato per tutti gli effetti legali ai RR. Istituti Musicali dipendenti dal Ministero dell' Istruzione Pubblica
Apertura dell'anno scolastico mercoledì 16 settembre
Iscrizione degli alunni tutti i giorni, da mercoledì 9 andante in poi; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, nella Cancelleria del Conservatorio.
VIA PIERLUIGI DA PALESTRINA 3, II

LA "FOSFOSSINA„
all'epoca dello svezzamento sostituisce il latte materno, è di facile digestione e di grande potere nutritivo

QUADRONAL
«Quadronal» è efficace contro i RAFFREDDORI, l'EMICRANIA, i REUMATISMI, la GOTTA, le NEVRALGIE, le MESTRUAZIONI DOLOROSE, il MAL DI DENTI, l'INFLUENZA, la SCIATICA ed in tutte le malattie provenienti dal freddo. Unico preparato che non sia dannoso per il cuore.
In tutte le farmacie a Lire 6.— il tubo da 20 compresse
S. A. ASTA WERKE BERLINO — ADLERSHOF
Concessionario per l'Italia: F. PIERINI - Napoli - Casella Postale 63
Concess. depositario per l'Alta Italia: Dott. G. Mongardi - Genova - Via Cairoli 28 rosso

CON POCHI CENTESIMI POTETE AVERE IN OGNI SPACCIO TABACCHI
LE CARTINE PER SIGARETTE

Centauro
PROVATELE E VI CONVINCERETE CHE SONO LE MIGLIORI

Per l'approvvigionamento del latte

Il progetto di un provvedimento razionale

L'assessore all'igiene presentò alla Giunta municipale la relazione seguente:

«E' da molti anni che i nostri esperti studiano l'approvvigionamento del latte nella nostra città, ed è da altrettanti anni che essi lamentano i vari inconvenienti congiunti al sistema tuttora in vigore. Questi inconvenienti che si sono aggravati specialmente nel dopoguerra, producono oggi un notevole danno alla nostra popolazione e presentano un serio pericolo. L'Ufficio di igiene e l'Ufficio d'annona hanno fatto pazienti ricerche e statistiche, dalle quali risulta che gran parte del latte che si vende in città nella forma primitiva, che tutti conoscono, è scremato ed annacquato.

A nulla sono valse le molte razzie di lattivendole fatte con grande rigore dall'Ufficio d'annona, nè le centinaia e centinaia di denuncie prodotte alla Pretura. La frode dilaga sempre più, come è stato accertato negli ultimi tempi, e rari sono i campioni di latte non annacquato.

Mi vi è di peggio ancora: una parte del latte che le villiche ci portano dall'Istria contiene germi di tifo, come il nostro Ufficio d'igiene ha ripetutamente accertato, e le epidemie di tifo negli ultimi anni hanno avuto proprio dal latte la loro origine.

Purtroppo il livello di educazione igienica di buona parte dei produttori è molto basso, e il latte, l'alimento principale dei bambini e degli ammalati, viene maneggiato in modo da fare inorridire.

Non si esagera dicendo che nessuna città grande consuma un latte così scadente come la nostra città.

Dai calcoli che ha fatto il chimico municipale risulta che il danno materiale causato alla popolazione colla vendita di acqua invece che di latte ammonta almeno a 10 milioni di lire all'anno.

Inoltre si registrano, ed è molto doloroso, 200 casi di tifo circa dovuti al latte, con una ventina di morti. E si può ancora aggiungere al passivo di questo tristo bilancio il lavoro enorme sopportato dagli organi annonari, circa 1200 prelevazioni di campioni all'anno e i relativi fatti nel laboratorio.

Anche questo lavoro importa una spesa notevole per il Comune e distoglie i funzionari da altri lavori.

Da questa breve esposizione risulta che un provvedimento razionale si impone, perchè è obbligo di ogni buona amministrazione civica di tutelare i beni dei cittadini e la salute che è il massimo bene. L'unico provvedimento razionale e igienico, atto a eliminare completamente gli inconvenienti e ad assicurare alla città la fornitura di latte puro e dal punto di vista sanitario incecepibile, è la creazione di una latteria centrale, dove dovrebbe convenire tutto il latte importato, per il controllo, per la pastorizzazione e distribuzione.

Creata la latteria centrale dovrebbe cessare del tutto il commercio girovago e quello sui mercati.

Molte città grandi hanno già adottato questo provvedimento, che ovunque ha corrisposto. Milano lo ha pure deliberato negli ultimi tempi dopo lunghi studi e sta ora attuandolo. Io credo che sia giunto anche per noi il momento di seguire l'esempio ed è perciò che sottopongo all'on. Giunta una proposta in merito».

Udita la relazione e visto che l'attuale commercio del latte reca un enorme danno alla popolazione tanto in linea economica quanto in linea sanitaria, la Giunta municipale nell'adunanza dell'11 corrente ha deliberato di incaricare una apposita commissione di studiare nel minor tempo possibile la creazione di una latteria centrale e di preparare il progetto da sottoporre al Consiglio comunale.

Festose accoglienze a 600 squadristi modenesi

Ieri alle 16.30, con treno speciale, giunsero nella nostra città 600 squadristi dell'Avanguardia giovanile della provincia di Modena. Gli scaglioni delle camicie nere avevano tutti il loro gagliardetto e li precedeva la fanfara della Legione modenese. I dirigenti la grossa colonna, seniore Carlo Alberto Perrone, comandante la Legione, seniore Rodolfo Monti, comandante la prima Coorte, e il comandante della seconda, seniore Laerte Rossi, allo scendere dal convoglio ferroviario, sotto la pensilina della stazione centrale, furono salutati dal segretario dei fasci della provincia, capitano Lupetina, ch'era intervenuto ad attendere i fascisti modenesi assieme ad alcuni membri del Direttorio del Fascio, tra cui il colonnello Piovano, il sig. Battigelli e il tenente Borghese-Negretto. Erano presenti pure alcuni ufficiali della Milizia, col console Pertot-Ascari; il nuovo presidente dei Sindacati Liverani e altre notabilità fasciste della città. L'autorità di P. S. aveva inviati, per l'occasione, il cav. Carusi e il dott. Termini.

Accoglienze cordialissime al grido di alalà e al suono di inni fascisti, furono fatte agli ospiti numerosi che, composti in lunga schiera, gremivano tutto un lato della stazione. Alternativamente, suonavano la fanfara della 8.a Legione S. Giusto e la fanfara modenese. Cessate le manifestazioni, la colonna degli avanguardisti uscì sulla piazza della Libertà, da dove mosse verso il corso Cavour e la riva Grumula, passando tra la curiosità della folla, soffermatasi per assistere alla lunga sfilata.

Gli ospiti erano attesi alla sede del Fascio. Essi vi giunsero attraversando la piazza Unità e svoltando per il Capo di Piazza nella via Gabriele d'Annunzio. La sala Dante in breve fu completamente invasa e gremita dagli avanguardisti, che affollavano anche la galleria, mentre i vessilliferi e il gruppo degli ufficiali prendevano posto sul palco. Tra loro c'era il capitano Lupetina, il quale subito si levò per rivolgere a nome di Trieste fascista il benvenuto ai fratelli modenesi, rilevando poi l'alto significato di questa adunata, che coincideva con quella di sei anni or sono, tenutasi nella stessa sala Dante, dove in fervore di purissima fede i primi fascisti si votavano alla salvezza della Patria martoriata. L'oratore volle poi ricordare agli ospiti il travaglio della città irredenta, l'esultanza dei cittadini nel giorno della liberazione, che fu insieme consacrazione di gloria al martirio di Guglielmo Oberdan, e infine esaltò la figura del Duce, quella di Farinacci e, ricorrendo l'anniversario della Marcia di Ronchi, chiuse il suo applaudito discorso esprimendo un saluto d'augurio e di devota riconoscenza a Gabriele d'Annunzio.

I presenti scattarono in piedi, tributando una calorosa ovazione al capitano Lupetina e inneggiando a Trieste.

Prese quindi a parlare il comandante delle schiere degli avanguardisti modenesi, il seniore Perrone, il quale anzitutto espresse la sua profonda riconoscenza per le calorose manifestazioni di simpatia e per le cordiali accoglienze avute dai fratelli triestini, aggiungendo che questo scambio di affettuose dimostrazioni per lui significava rinsaldamento e rinvigorimento della fede che unisce in vincoli indissolubili il fascismo ed esalta la sua speranza nelle fortune della Patria. L'appassionato accento dell'oratore, che rievocò i fasti della guerra vittoriosa, le gesta della gioventù fascista, e che parlò del sentimento d'affetto e di ammirazione dei modenesi per la città redenta, suscitò un fragore di applausi.

La cerimonia nella sala ebbe così termine. Le fanfare intonarono l'inno «Giovinezza», mentre gli ospiti sfollavano per rimettersi in corteo e recarsi in pellegrinaggio sul luogo del supplizio del martire triestino, alla caserma Oberdan. Ivi essi sostarono in religioso raccoglimento. Poi uno degli ufficiali della caserma, il tenente della Sassari Leonardo Pozzi, rievocò loro la figura e la vita dell'Eroe.

Più tardi gli ospiti modenesi si raccolsero alla sede della Società Ginnastica, dove fu loro offerto un banchetto.

L'arrivo della R.N. scuola "A. Vespucci,,

Ieri mattina verso le 10.30, i passanti che si trovavano lungo le rive, videro arrivare nel nostro porto un natante che aveva l'esteriore degli antichi, pittoreschi vascelli da guerra a vela. Era la regia nave scuola «Amerigo Vespucci», che è in crociera con gli allievi ufficiali dell'Accademia di Livorno e con gli allievi mozzi. La «Vespucci», che è stata costruita nel 1882 appositamente per servire da nave scuola ed ha la svelta sagoma dei grandi velieri, essendo anche munita di macchina a vapore, è una magnifica unità secondaria molto ben tenuta e adattatissima per servire da scuola, perchè gli allievi ufficiali a bordo imparano la difficilissima arte del navigatore a vela e vivono più a contatto, che sulle grandi navi, con la vera vita di bordo. E' un brigantino a palo di 2800 tonn., con sei cannoni per le istruzioni e la radiotelegrafia.

Comandante della nave scuola è il capitano di fregata Pietro Starita, quello stesso ufficiale che il 3 novembre 1918 comandava la torpediniera «Audace» che prima arrivò a Trieste redenta.

A bordo sono imbarcate 420 persone tra ufficiali, allievi ufficiali, marinai e mozzi.

La «Vespucci», che viene da Venezia, rimarrà a Trieste per 4 o 5 giorni, per proseguire poi la sua crocera, iniziatasi qualche mese fa, nel Mediterraneo.

Nel pomeriggio di ieri, il comandante Starita ha fatto le visite d'uso.

La film «Medaglie d'oro». Come annunciato, oggi alle 11, al Filodrammatico, e stasera alle 22.15 al Nazionale, sarà proiettata la film: «Le medaglie d'oro», pellicola data di recente a Roma davanti ai Principi Reali e ai membri del Governo. Hanno annunciato il loro intervento le maggiori autorità civili e militari.

Farmacie oggi aperte: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, via San Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza San Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, Corso Garibaldi; Senica, via Sette Fontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, via Mazzini.

Trovata agonizzante sulla via

Questa notte verso la una, alcuni passanti scorsero stesa a terra, in via Carducci, nei pressi dei Portici di Chiozza, una donna che si lamentava e gemeva. Avvicinatisi, notarono un forte odore di acido fenico, per cui immaginato che doveva trattarsi di una avvelenata, si affrettarono a chiedere l'intervento della Guardia medica. Accorso il sanitario di turno, la sconosciuta ebbe i primi soccorsi e quindi fu trasportata all'Ospedale ove fu accolta nel terzo reparto in stato agonico.

Indosso non le fu trovato alcun documento d'identificazione. Si tratta di una donna sui 35 anni, vestita poveramente.

Scontro fra tram e auto - Un ferito

Uno scontro automobilistico è accaduto ieri in piazza Giuseppe Verdi. Poco prima di mezzogiorno il carbonaio Corrado Suzino, di 30 anni, da Pozzola (Siracusa), dovendo recarsi a riprendere servizio a bordo d'un piroscafo ormeggiato all'hangar 69 del Punto franco «Duca d'Aosta», noleggiò in piazza della Borsa l'auto 74-129, guidata dallo «chauffeur» Palmiro Armani, di 27 anni, abitante in via Alfieri n. 13. Salito il cliente, lo «chauffeur» diresse la vettura verso piazza Verdi, ma appena svoltato si vide venire incontro una vettura della linea n. 2 Boschetto-Servola, diretta in piazza Unità. Scansò in tempo e procedette, ma d'improvviso sopraggiunse la vettura 103 della linea piazza Garibaldi-Campo Marzio. Data la posizione in cui si trovò l'auto, lo scontro fu inevitabile, nonostante lo sforzo del guidatore per evitarlo. Fortunatamente l'urto che ne seguì non fu molto violento e il Palmieri, afferratosi al volante, rimase illeso. Chi invece rimase ferito fu il Suzino, che dovette essere trasportato all'ospedale, ove il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò contusioni multiple alla regione occipitale, escoriazioni alla regione interscapolare sinistra, un ematoma al vertice di capo e sintomi leggeri di commozione cerebrale. Medicato e giudicato guaribile in una settimana, il carbonaio fu accolto nel decimo reparto.

Un cavallo in fuga

L'atto coraggioso di un vigile urbano

Mentre più ferveva l'animazione di passanti e veicoli d'ogni sorta in via Carducci, un cavallo attaccato ad un carro strappò i finimenti e fuggì, ieri alle 13.30, da via Arcata lasciando in asso il guidatore. Imbizzarritosi, la bestia si diede a correre all'impazzata, costringendo i passanti a un fuggi fuggi per non correre il pericolo di essere travolti. Ad un tratto mancò poco che il cavallo non andasse a cozzare contro una vettura tramviaria che sopraggiungeva in quel momento. Certo il bucefalo avrebbe finito per travolgere qualcuno se, all'altezza del Ponte della Fabra, il vigile urbano Mario Pinzan, che prestava servizio colà, non lo avesse affrontato coraggiosamente, afferrandolo per le briglie e riuscendo dopo non poche difficoltà a fermarlo.

Il bravo vigile si ebbe le congratulazioni di tutti i presenti per il bell'atto di coraggio.

(Note di cronaca)

L'orchestra nel "foyer,, del Nazionale

Da iersera i frequentatori di questo distintissimo e primario ambiente, ebbero una graditissima sorpresa. Nella sala d'aspetto dei primi posti hanno trovato uno scelto complesso orchestrale che svolgeva un ricco e attraente programma. La direzione, per rendere meno noiosa l'attesa per entrare nella sala da proiezione, ha voluto che si allestisse dei concerti. Il pubblico gradì molto l'iniziativa e manifestò il suo compiacimento alla «Leoni Films» che cerca ogni occasione per venire incontro ai desideri dei suoi numerosi frequentatori.

Oggi e giorni seguenti l'orchestra continuerà seralmente i suoi concerti.

Il giorno 12 corrente seguì l'apertura del nuovo negozio della Ditta C. Visintin in confezioni da uomo, giovanetti e bambini, con ricco assortimento di stoffe estere e nazionali, in via delle Torri N. 2, angolo via S. Lazzaro.

I lavori di arredamento vennero eseguiti con non comune bravura dalla Falegnameria Custerlina & C.o, la quale seppe sfruttare con tutta cura l'ambiente, rendendolo esteticamente degno del punto ove si trova, indovinato nella linea e nella comodissima disposizione interna.

A coadiuvare furono la Cooperativa fra pittori, i tappezzieri Cupez & Covach, gli elettricisti della C. O. E. T. ed il pittore d'insegne Halbritter. Le vetrine destarono l'ammirazione del pubblico per la finezza dell'esposizione eseguita dal valente vetrinista concittadino signor Enrico Padovan.

Una lode vada pure a tutti gli artisti che seppero dare sotto la direzione del bravissimo signor Custerlina, all'ambiente un aspetto veramente distinto.

Alla ditta C. Visintin i migliori auguri e plausi per l'indovinatissimo negozio che raccomandiamo caldamente alla cittadinanza tutta, dati gli ottimi articoli che ivi verranno venduti a ottimi prezzi.

Ai signori degustatori del Messicano Sarti, il Bar Cellini (via Benvenuto Cellini) ed il Bar Suban (via Roma), offrirà una graziosa roulette tascabile.

Una serie d'infortuni sul lavoro

Alle 16 di ieri il carradore Mario Mastrini, di 30 anni, abitante in via del Molino a vento N. 1, mentre si trovava al Punto franco Vittorio Emanuele III, voleva scendere dal suo carro, quando sopraggiungeva un camion. Impossibilitato a scansarsi, il Mastrini rimase preso col piede destro sotto una delle ruote in modo da riportare una distorsione e la probabile infrazione del calcagno. Accompagnato da un collega, si recò alla Guardia medica e, dopo le cure necessarie, alla Cassa Distrettuale.

— Un'altra disgrazia sul lavoro è accaduta ieri alle 14.30 al ferroviere Giovanni Subin, di 33 anni, abitante in Scala Santa N. 279, mentre lavorava nell'officina del deposito locomotive. Aggiustava alcuni pezzi allorchè rimase impigliato in un ingranaggio con la mano sinistra. Liberato dai compagni fu poi accompagnato alla Guardia medica ove il sanitario di turno gli riscontrò una ferita di schiacciamento al terzo dito. Avute le medicazioni necessarie, il Subin si recò alla Cassa dei ferrovieri.

— Terza delle disgrazie sul lavoro è quella toccata ieri sera alle 22 al bracciante Teodoro Klun, di 23 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 6. Mentre su un'altura, alla Stabilimento Tecnico Triestino, batteva con una mazza un pezzo di ferro, perdette l'equilibrio, cadde e si ferì. I compagni accorsi attorno a lui gli prestarono qualche soccorso e poi telefonarono alla Guardia medica il cui sanitario di turno riscontrò al Klun escoriazioni e contusioni al fianco e alla gamba sinistra. Avute le medicazioni necessarie il bracciante fu trasportato all'Ospedale e qui accolto nel quarto reparto.

— Il bracciante Michele Cascello, di 26 anni, abitante in via del Pozzo N. 16, ieri sera alle 21.30, lavorava alla Ferriera di Servola, quando fu colpito da un grosso pezzo di carbone sfuggito dall'alto, da un carrello. Il Cascello riportò una ferita lacero-contusa e un ematoma al vertice del capo. Si recò da solo all'Ospedale ove ottenne le medicazioni necessarie.

— Il marittimo Giuseppe Cacovich, di 31 anni, abitante in via Montecchi N. 11, ieri sera alle 20.30, lavorava su una maona della Società di navigazione Cosulich, ormeggiata dinanzi all'hangar N. 17 del Punto franco Vittorio Emanuele III, quando, per un falso movimento, cadde nella stiva. Accorsi alle sue grida i compagni, il Cacovich, che si lamentava per acuti dolori, fu adagiato nell'autotassametro 74-104 e trasportato all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra, contusioni al pollice destro ed escoriazioni alla gamba sinistra, per cui dopo le prime medicazioni fu accolto nel quarto reparto.

La "rentrée,, degl'ignoti

Gl'ignoti, rimasti inoperosi per qualche giorno, forse per prepararsi a novelle imprese, ricominciano la loro onesta fatica e il primo sintomo della ripresa attività lo manifestarono l'altra notte, penetrando nel cortile della casa di certo Giovanni Cretich, in Scorcola-S. Pietro n. 129, ove però dovettero accontentarsi di rubare da una tinozza lasciata incustodita accanto al pozzo, vari effetti di biancheria del valore di 400 lire. Il furto, scoperto la susseguente mattina, fu denunciato ai carabinieri della località.

— Un'altro furto fu commesso nell'abitazione della signora Alice Beban, a Barcola n. 54, ove penetrati con chiavi false, i ladri fecero una visita accurata. Da un attaccapanni del corridoio rubarono un mantello da donna del valore di 400 lire e un ombrello nuovo che ne valeva 120; quindi se ne andarono non riuscendo a trovare nient'altro facilmente asportabile. Appena rincasata, la Beban constatò il furto e si recò a presentarne denuncia ai carabinieri di Barcola.

— Più umili e più modesti furono invece gli ignoti che, non trovando altro modo per esplicare la loro laboriosità, staccarono quattro metri di lamiera di zinco, infissa in un muro del serbatoio dell'Acquedotto comunale dell'Aurisina, in Gretta. Constatata la sparizione, gli addetti ne informarono l'autorità, avvertendo che l'amministrazione dell'Acquedotto risentiva un danno di un centinaio di lire circa.

Un vasto rastellamento di vagabondi ed accattoni

Oltre 200 arrestati

Per lenire almeno in parte la piaga dell'accattonaggio e del vagabondaggio, che purtroppo qui e nel territorio dilaga in modo impressionante, ieri, già di buon mattino, oltre cento vigili urbani, divisi per ogni quartiere della città, hanno intrapreso un rastrellamento che portò all'arresto di circa 200 vagabondi ed accattoni.

Il servizio era diretto personalmente dal capitano cav. Rossetti, coadiuvato dal maresciallo Brandolin e dal brigadiere Spetich. Gli arrestati furono passati in gran parte alle Carceri dei Gesuiti, a disposizione della Questura, per il rimpatrio, altri trovansi al comando dei vigili urbani e verranno denunciati alla Procura del Re per accattonaggio e vagabondaggio.

Gran parte degli arrestati appartiene a paesi del Carso, dell'Istria, del Goriziano e della Dalmazia; alcuni sono jugoslavi, tedeschi e ungheresi. Pochissimi i triestini. Non appena saranno chiarite le condizioni di ognuno e cioè se non hanno conti da rendere alla giustizia, verranno muniti di regolare foglio di via e inviati al paese d'origine. Si spera in tal modo di porre freno a questo che per molti era diventato un mestiere, come se avessero dei diritti speciali per importunare il prossimo.

La disgrazia di un mendicante

Ieri mattina alle 10.30 il mendicante Francesco Veriz, di 69 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 153, entrò nella tipografia Nigris, in via della Zonta, per chiedere l'elemosina. Ma, fatti pochi passi, fu urtato dalla piattaforma mobile d'una macchina tipografica, in modo da esserne ferito. Telefonato alla Guardia medica, giunse poco dopo il sanitario di turno, il quale, riscontrate al povero vecchio una ferita lacero-contusa al labbro superiore, contusioni multiple alla regione sopraorbitale destra e lesioni al torace, gli prestò le medicazioni necessarie e poi lo fece trasportare presso i famigliari, con l'autolettiga dell'istituzione.

Il "saldo,, della padrona di casa

Stamane nelle prime ore del pomeriggio, si presentò all'ospedale civico Regina Elena, tale Giovanna Sule, abitante in androna San Lorenzo n. 31. Il sanitario d'ispezione le riscontrò una lesione all'occhio destro e contusioni varie alla schiena. La Sule narrò che durante la notte era stata improvvisamente assalita e percossa con pugni e legnate dalla sua padrona di casa, che aveva un piccolo conto da saldare con lei.

Avute le cure del caso e giudicata guaribile in sei giorni, la Sule potè rincasare.

Il mistero di 725 lire. Il sig. Alessandro Mayer, abitante in via delle Cave n. 1081 (Guardiella), nell'aprire il cassetto d'un mobile della sua stanza si accorse, l'altra sera alle 19, che vi erano sparite 725 lire in banconote di vario taglio e i suoi sospetti caddero sul suo domestico Dante V., di 27 anni. Denunciò il furto ai carabinieri di Guardiella, ove comunicò anche i suoi dubbi, ma il V., arrestato, negò recisamente l'imputazione e d'altro canto nulla risultò a suo carico.

Durante il lavoro. Francesco Piazza, di 55 anni, meccanico, abitante in via S. Maurizio n. 10, ieri alle 10.30, nel forare una grossa lamiera nell'officina meccanica dei fratelli Oberol, in via Campo Marzio n. 12 si ferì al polso sinistro con la punta d'acciaio del trapano. Accompagnato dal suo compagno di lavoro Riccardo Benz, di 19 anni, all'ospedale Regina Elena, vi ottenne le medicazioni del caso e fu giudicato guaribile in due settimane.

I N ST×I CARI BAMBINI

Fanno parte dei 39 milioni; perchè dar loro l'*olio di ricino?*

Non li tormentate così, - fate loro mangiare i gustosi cioccolattini KINGLAX e li avrete sani e felici. Mangiateli anche voi stasera prima di andare a letto e saprete perchè

VOI dormite
e KINGLAX lavora
«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa DUE lire
e purga tutta la famiglia

In vendita nelle migliori farmacie e presso la Mutua Farmaceutica Italiana S. A., via S. Francesco D'Assisi n. 21, Trieste.

TOSSITE?
Bronchitòlo
guarisce
TOSSE e CATARRO
Stab. farm. Fonda-Marcolini - Pirano d'Istria

PANIFICI
per forni a vapore moderni ed impastatrici brevettate, rivolgersi:
Società „A.R.M.I."
Milano, Corso Venezia N. 63
Ufficio vendita della vecchia
D.tta A. Pensotti di Cav. Ezio

APPROFITTATE DELL'ULTIMA SETTIMANA di
LIQUIDAZIONE
IRREVOCABILMENTE
fino al 18 corr., causa cessazione di commercio
"La Vetroceramica,,
DEPOSITO VETRAMI PORCELLANE ed UTENSILI DA CUCINA
— TRIESTE —
solo in via Genova N. 21
Vendita di tutti gli articoli
a prezzi minimi
Stoviglie di ferro smaltato da L. 4 a L. 9 al kg.
Bacinelle di porcellana - Mortai per farmacia, a L. 2.50 al kg.
INGROSSO DETTAGLIO

ATTENZIONE!!!
IL GRANDE PERICOLO DEL TRENO IN VIA C. BATTISTI

E' un treno di piacere che, il caso è straordinario,
Arriva alla stazione, puntuale, in orario.
Del viaggio la memoria in voi resterà incisa
visto il grave pericolo di scoppiar... dalle risa!

Vedi: "IL TRENO DI PIACERE,,
Protagonista il CAV. ORESTE BILANCIA
Da martedì 15 settembre al TEATRO FENICE
(Gestione Anonima Pittaluga)

JODOPARILLINA
depurativo del sangue, trovasi ovunque

LUCE ELETTRICA
U. NAVARRA
Via Rossini 28
Telef. N. 16-36
TRIESTE

DOMANI
e durante la settimana apertura dei corsi di
INGLESE
allo
Istituto "Jackson-Royle,,
LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE
Professori inglesi diplomati in Università inglesi
TRADUZIONI E CORRISPONDENZA COMMERCIALE
L'individualità dell'allievo viene sempre presa in considerazione ed è còmpito del professore di impartirgli quel tipo d'insegnamento da lui desiderato a seconda delle necessità:
GRAMMATICA, CONVERSAZIONE
CORRISPONDENZA COMMERCIALE
PALAZZINA DEL "PICCOLO,,
Via Silvio Pellico 6 - Telefono 40-65

Per informazioni e preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01.

La FAMILIARE
LIQUIDA e DENSA è l'unica cera che - SENZA FATICA - rende brillantissimi i pavimenti, mobili ecc. - PROVATELA per convincervi. Originale soltanto quella acquistata nelle drogherie.

SCOLARI!!
Fate i vostri acquisti per il nuovo anno scolastico nella CARTOLERIA
Giorgio Fabro & C.
VIA VINCENZO BELLINI 13

Troverete a prezzi convenientissimi i rinomati quaderni e blocchi da disegno di sua fabbricazione, confezionati con carta di primissima qualità, un ricco assortimento di BORSE, PENNALI nonchè ogni altro requisito scolastico delle migliori marche.
Osservate oggi l'esposizione delle nostre vetrine

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le interessanti corse d'oggi a Montebello

Oggi quinta giornata di corse al trotto della riunione autunnale sulla pista di Montebello; le gare s'inizieranno alle 14.30.

Sono arrivati alle scuderie di Montebello l'eccellente stallone americano «Billy Bunker» e il puledro indigeno di due anni «Sorrento», vincitore del «Criterio» a Montecatini, entrambi di proprietà del sig. Vittorio Fabris-Favaro. Sono pure arrivati, reduci da Montecatini, la puledra di due anni «Silimba» dei signori Triossi e Barbetta, il puledro di due anni «Alfio» del sig. Mondelli, nonchè «Numa» e «Benita» del ten. Giovanni Marconi e, per stamane, è atteso l'arrivo di «Vana Jockey» del cav. Ettore Barbetta, il quale oggi dovrebbe essere fra noi.

Il programma odierno, anche per la probabile partecipazione alle gare di alcuni dei cavalli suaccennati, è molto promettente. Il tempo era ieri desolante: pioggia, vento e temperatura più che autunnale; ma all'ora del tramonto il sole fece capolino sull'orizzonte e vi è un barlume di speranza che oggi si possa avere una bella giornata.

Naturalmente la pista, in seguito agli acquazzoni, si è resa pesante. Se non sopraggiunge il vento, anche oggi, specialmente essendo copiosamente sabbiosa, non sarà in condizione normale.

Il fare dei pronostici prima delle corse, sotto tali condizioni, è quindi compito molto arduo. Cercheremo di fare del nostro meglio, con la speranza di azzeccarne qualcuna, ma meglio di noi potranno regolarsi coloro che assistono alle corse, a seconda delle condizioni della pista.

La corsa «Premio Udine», lire 3500, prova unica, su due giri e mezzo di pista, dovrebbe offrire ancora una vivace gara fra «Ferraù Worthy», «Valentino» e «Perchè?».

La presenza di «Numa» o di «Benita» potrebbe di molto modificare la situazione e anche causare la sorpresa. E' ciò quindi c'invoglia di considerare la scuderia Marconi come favorita.

«Premio Lazio», lire 5000, è prova unica, su metri 2000, alla pari, per cavalli indigeni, che dà la possibilità di correre con probabilità di successo a «Bel Volo», «Argentina», «Vana Jockey», «Lorena», «Garride», «Ilia» e «Suprema». «Bel Volo», secondo le precedenti sue prestazioni, gode posizione favorevole; ma dovrà trottare veloce per difendersi dagli attacchi degli altri più sopra nominati.

«Premio Monte Sabotino», lire 5000, è prova unica, su metri 1700, per puledri e puledre indigeni di 3 e 4 anni. La penalità inflitta a «Argentina» e «Anita» per le vittorie precedenti, metterebbe le due puledre fuori di questione, e, «Michelangelo», a sua volta penalizzato di 15 metri di fronte a «Alalà B.», in condizioni normali di pista, dovrebbe lottare molto per battere quest'ultimo, che, in assenza di «Cuor d'oro», gode la migliore «chance».

Anche qui «Benita» potrebbe concorrere con probabilità di successo e «Manganello» e «Ferraù Worthy» dovrebbero essere gli altri concorrenti.

«Premio Sirte», lire 2000, altra prova unica, su due giri e mezzo di pista, è corsa internazionale. Dei cavalli indigeni «Dick», partente a metri 2000, gode la posizione migliore. «Dick» dovrebbe riprendere la sua attività oggi, dopo un riposo discretamente lungo. A quanto ci dicono «Dick» sarebbe un po' lontano dalla splendida forma palesata in primavera; ma tuttavia se il cavallo è capace di trottare oggi sulla base di 1.29 il chilometro, non dovrebbe riuscire facile agli altri inscritti in questa corsa, di batterlo. I cavalli esteri di classe sono un po' troppo penalizzati al suo confronto e, degli indigeni, per «Dick», il più pericoloso dovrebbe riuscire «Paradiso». Fra i cavalli esteri «Lucky» si raccomanda per la sua buona forma. «Garride», «Servus», «Reaper junior», «Suprema» dovrebbero essere gli altri avversari.

La corsa dei «due anni» e il «Premio Trieste»

Nella corsa «Premio Bainsizza», lire 6000, prova unica, sul miglio inglese, metri 1609, per puledri e puledre di due anni, si dovrebbe assistere al debutto sulla nostra pista di alcuni puledri fra i quali «Sorrento». Indubbiamente con le sue precedenti vittorie a Montecatini, sulla base di 1.32 il chilometro, la prima volta, e in ragione di 1.30 la seconda, il puledro del sig. Fabris-Favaro ha dimostrato di essere, sinora, il migliore di tutti. Una lotta è presumibile soltanto per il «Gran Premio Infanzia» che si disputerà sulla pista di Montebello, domenica prossima, 20 corrente. Allora «Sorrento» avrà degli avversari quali «Alfio» e «Malacoda» e, forse, «Giulietta». Oggi però «Sorrento» ha da fare con cavalli che non sono ancora della sua portata.

Le voci di scuderia sono favorevoli a «Silimba», e, anche di «Radio», si dice bene.

Per ora noi dobbiamo limitarci a giudicare i puledri che hanno già corso sulla nostra pista e fra gli stessi «Gianni Schicchi» e «Heros Binlon» ci sembrano i più quotati.

Anche nel caso in cui le corse dovessero effettuarsi su pista pesante l'eccellente «Sorrento» ci sembra oggi imbattibile.

«Premio Trieste», lire 8000, è prova unica, su tre giri di pista, metri 2413, alla pari ed è corsa internazionale. Sembra che assisteremo al debutto, su lunga distanza in Italia, dell'ottimo «Billy Bunker».

Dalla sua meritata celebrità per le magnifiche sue vittorie nella primavera del 1924, dopo le corse che lo palesarono giù di forma, «Billy Bunker» si ebbe il riposo che gli necessitava e, dalla primavera, non corse che ultimamente a Montecatini, dove, guidato da Alessandro Finn, riuscì vittorioso. Non era tuttavia ancora nella sua splendida forma del passato, e, se l'occhio non c'inganna, non lo è ancora, ma lo rivediamo in ottime condizioni. Anche «Billy Bunker», di fronte alla innovazione della corsa su lunga distanza, dovrà adattarvisi, come vi si adatteranno indubbiamente «Peter Harwester», «Roka», «Guaveta», «Princess Moko» ecc., a lasciare le corse sul miglio. E' naturale quindi che il vigile suo allenatore Finn lo prepari a correre su maggiore distanza.

In Francia l'ottimo «Billy Bunker», dopo i metri 2100, doveva cedere; ma cedeva di fronte a cavalli della velocità di 1.24 il chilometro. E di cavalli così veloci, per ora almeno, non incontrerà. Lo abbiamo veduto in prova in questi ultimi giorni e constatammo che trottava anche il terzo giro di pista eccellentemente affiatato e con una velocità molto promettente. A meno che le condizioni della pista non gli fossero oggi sfavorevoli, ci sembra che «Billy Bunker» possa essere vittorioso anche di fronte ad avversari quali «Prinzess Moko», «Roka», «Paraszt», «Sans Tache», «Tuareg», «Eber», «Servus», «Lucky» e «Lionetto», cioè i suoi probabili concorrenti.

Questa corsa che dovrebbe riuscire una delle più belle della riunione, metterà in lotta i migliori cavalli esteri che abbiamo qui, e il minimo errore di uno può creare, di colpo, la vittoria dell'altro.

La corsa sociale «Premio Grattan Bells», lire 2500, e premi d'onore, è pure prova unica, su tre giri di pista e, nella posizione in cui si trova, a metri 2453, non dovrebbe sfuggire l'occasione di vincere a «Urban» del sig. Pierino Chiozza, dopo il quale dovrebbero venire «Regina dell'aria» e «Flotas».

Nella corsa eventuale «Premio S. Canziano», lire 2500, prova unica, su metri 1700, godono posizione favorevole i cavalli della scuderia comm. Del Vecchio, «Pierrot II» e la «Rutl».

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti sono:

«Premio Udine»: *«Benita»*, «Ferraù Worthy», «Valentino».

«Premio Lazio»: *«Bel Volo»*, «Argentina», «Vana Jockey».

«Premio Monte Sabotino»: *«Alalà B.»*, guida cav. Barbetta, guida Romolo Ossani.

«Premio Sirte»: *«Dick»*, «Paradiso», «Lucky».

«Premio Bainsizza»: *«Sorrento»*, «Gianni Schicchi», «Heros Binlon».

«Premio Trieste»: *«Billy Bunker»*, guida Raffaele Santi, «Tuareg».

«Premio Grattan Bells»: *«Urban»*, «Regina dell'aria», «Flotas».

«Premio S. Canziano»: *Scuderia Del Vecchio*, «Rutl», «Pierrot II».

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Match di tennis Italia-Cecoslovacchia. Sui campi del Lawn-Tennis Club Triestino, in via Murat N. 6, saranno continuate oggi le importantissime gare del match internazionale di tennis Italia-Cecoslovacchia. Verranno giuocate complessivamente dieci partite: tre «doppie» e sette «singolari». Tempo permettendo, gli incontri avranno inizio alle 9, e proseguiranno nel pomeriggio, dalle 14 in poi.

U. S. Triestina-A. S. Udinese. Alle 16, sul campo sportivo di Montebello, si inizierà l'importante match amichevole di foot-ball fra l'Unione Sportiva Triestina e la forte squadra dell'Associazione Sportiva Udinese, campione d'Italia della seconda divisione, promossa quest'anno alla prima divisione. Precederà un match di riserve.

Edera Triestina-Villacher S. K. Sul campo sportivo di San Giovanni, seguirà il match amichevole di foot-ball fra l'Edera Triestina e il Villacher S. K., campione carintiano. Il match principierà alle 16 e sarà preceduto da un incontro fra il C. I. Bancari e lo S. C. Espero.

C. S. Tergeste-S. K. Val. Sul campo di Triestenico, alle 16, si incontreranno in match amichevole i calciatori del C. S. Tergeste e dello S. K. Val di Barcola.

Le gare di nuoto tra allievi dei Ricreatori, indette dalla Società Operaia Triestina, che dovevano aver luogo oggi, causa il cattivo tempo vengono rimandate a domenica 20 corrente.

Il collaudo del "Fanny Brunner" della Tripcovich

Ieri mattina, nonostante il tempo cattivo, ebbe luogo il collaudo del piroscafo «Fanny Brunner» della Società di navigazione D. Tripcovich, costruito al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone. Il bel piroscafo, dalla sagoma maestosa, era ancorato in rada e le sue fresche vernici contrastavano violentemente con il grigiore dell'atmosfera e con il plumbeo colore del mare. A causa del tempo, poche persone parteciparono al viaggio di prova, che riuscì però ottimamente e diede i migliori risultati. Il piroscafo percorse il miglio a una velocità orario di 12.6.

Alla partenza era presente il dott. Mario Tripcovich che portò il saluto della società armatrice e del comm. Diodato Tripcovich. Erano presenti a bordo per la Società Tripcovich, l'ispettore capo, capitano Cebalo, lo ispettore cav. Materazzo e il consulente tecnico ing. cav. Dussich; per il Cantiere Navale di Monfalcone il cav. Tedeschi e l'ispettore capo Koenig; per il Registro Italiano l'ing. cav. Gandusio e per il Lloyd's Register l'ispettore Common. Durante il viaggio fu servito il pranzo.

Il piroscafo, che venne varato al Cantiere Navale Triestino il 22 maggio di quest'anno, sarà adibito specialmente al servizio mediterraneo, benchè sia costruito in modo da poter compiere anche viaggi oceanici. Esso ha le seguenti caratteristiche principali: lunghezza fra le perpendicolari 290 piedi, larghezza massima fuori ossatura 41.6 piedi, altezza di costruzione al ponte principale 22.9 piedi, immersione al bordo libero estivo 19 piedi, velocità 11 nodi. Il piroscafo è del tipo a due ponti e tre casseri; è adatto specialmente per il trasporto di merci generali. Ha una portata lorda D. W. di 3400 tonn. E' diviso da 7 paratie in 8 compartimenti stagni. Le paratie dei gavoni e quelle che limitano i locali delle macchine e delle caldaie si estendono fino al ponte principale, mentre le altre si arrestano al secondo ponte.

Il doppiofondo cellulare si estende ininterrottamente dalla paratia di collisione alla paratia del gavone di poppa. Vi sono quattro grandi stive per il carico, tre interponti oltre ad una stivetta a poppa. Le stive sono provviste di ampi boccaporti serviti da otto verricelli a vapore. Due «derriks» sono attrezzati per il sollevamento fino a 10 tonn.

I carbonili, sistemati ai fianchi delle caldaie e lateralmente al cofano delle caldaie nel cassero, hanno una capacità di 614 tonn. Gli alloggi degli ufficiali sono disposti nella tuga sul cassero centrale, mentre l'alloggio del comandante è posto in una tuga sul ponte delle imbarcazioni. Sopra questa vi è la sala nautica e la cabina di governo.

Nel cassero centrale vi sono quattro cabine per otto passeggeri e nella parte anteriore della tuga soprastante è disposto il salone da pranzo.

Il piroscafo è stato costruito secondo le prescrizioni e sotto la speciale sorveglianza del Lloyd's Register e del Registro Italiano per conseguire la più alta classe.

L'apparato motore consiste in una motrice verticale a vapore, a triplice espansione in tre cilindri, sviluppante una potenza di 1600 HP. Le dimensioni dei cilindri sono 20.1/4" per 34.1/8" per 56"; la corsa è di 36".

Le macchine, le caldaie e tutti gli ausiliari di macchina sono forniti dallo Stabilimento Tecnico Triestino.

Il vapore è prodotto da due caldaie cilindriche con preriscaldatore d'aria sistema Ljungstroem Howden. Le caldaie sono a semplice fronte ed hanno tre forni ciascuna. Esse hanno dimensioni differenti l'una dall'altra. L'una è lunga 11 piedi e 9 pollici ed ha 15 piedi e 6 pollici di diametro, l'altra rispettivamente 11 piedi e 9 pollici e 10 piedi e 6 pollici.

La pressione di esercizio è di 14 kg. per cm. q.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria ved. Olivetti, da Guiscardo Tian e famiglia lire 30 pro Ass. mutua fra impiegati.

Per onorare la memoria di Andrea Willisich nel primo anniversario della morte, dalla famiglia Franz lire 20 pro Suore Domenicane; da Irma Willisich lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Evelina Bergo, da Maria e Cesare Alpron lire 25, da Matilde Minola lire 25 e da Camillo Poli lire 25 pro Ass. naz. tubercolotici di guerra.

Per onorare la memoria della cara amica Sofie Kesel, da Marina ed Alice S. lire 20 pro Comunità evangelica di confessione Luterana.

Per onorare la memoria di Emilia ved. contessa de Smecchia, dalla famiglia de Lama lire 30 e da Margherita Klun lire 20 pro Guardia medica.

Nel X anniversario della morte gloriosa del suo Ruggero, dalla famiglia Timeus lire 25 pro Ass. naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti, e lire 25 pro monumento ai caduti triestini.

Da C. Holzinger lire 10, da Findig lire 5 e da G. Demartini lire 15 pro Società sordomuti «S. Giusto» (fondo propaganda «Ottone Kremser»).

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo E. Tarabochia della società stessa.

Nell'anniversario della morte, della mia indimenticabile mamma, da Rosalia Zanon lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Teatri e concerti

Rossetti. La «Figlia dei Faraoni» ha avuto la virtù di richiamare anche ieri a teatro un bel pubblico, che fece le più festose accoglienze alla bella operetta del m.o Bonicelli ed ammirò la magnifica esecuzione della compagnia Maresca-Eller. Elodia Maresca, Carmen Roccabella, Nuto Navarrini, Guido Agneletti, Nino Eller, il m.o Arpino e gli altri tutti furono calorosamente applauditi a fine d'ogni atto, senza contare gli applausi a scena aperta ed i «bis». Sempre accuratissimi i pittoreschi quadri orientali della messa in scena ed i lussuosi costumi.

Quest'oggi due rappresentazioni: alle 15.30 «Scugnizza» e di sera alle 20.30 «La figlia dei Faraoni».

Filodrammatico. «Zazà» ha avuto ieri sera in Lina Murari una interprete piena d'intelligenza, di sentimento e di grazia. La fine artista, che si è ormai conquistata le simpatie più vive del pubblico nostro e che seralmente ci presenta una nuova originale interpretazione, ha saputo trovare la nota giusta per tutti gli stati d'animo della interessante figura di «Zazà». E il pubblico l'ha calorosamente festeggiata a fine d'ogni atto insieme a Ubaldo Stefani, attore sempre signorile e avvincente e agli altri principali interpreti del lavoro.

Oggi alle 15.30 «Peg del mio cuore» e «Salomè» e di sera, alle 20.30, «La signora delle camelie».

Domani l'interessantisisma novità di G. A. Borghese: «L'arciduca», per la quale c'è aspettativa più viva.

Varietà e Cinema

Al Teatro Nazionale, oggi ultime repliche di «Parrucchiere per signora». Un pubblico numerosissimo accorse anche ieri alle proiezioni dell'allegra commedia «Parrucchiere per signora». La film divertì immensamente e fece ridere di cuore. Livio Pavanelli impareggiabile nella parte di «Peret» e Leda Gys, nel personaggio della americanina capricciosa e tutta nervi, suscitarono la più schietta allegria. Bene tutti gli altri attori e molto ammirato il commento musicale alla film. Con successo, debuttarono due ottimi numeri di varietà: «Duo Melany», duettisti eccentrici, e «Cariolato» xilofonista.

Oggi, a principiare dalle 15, ultime repliche di «Parrucchiere per signora» che otterrà un altro successone. Farà seguito la varietà.

Alle 22.15 grande rappresentazione di gala della film «Le medaglie d'oro». Interverranno le autorità civili e militari.

Imminente una superba cinematografia: «La bella schiava», interprete Betty Blithe, l'attrice più bella del mondo che fu rapita tempo fa mentre girava una pellicola in Arabia.

Teatro Fenice. La vivida pagina di passione e d'amoroso tormento che forma il soggetto della magnifica film «L'ultima danza», è stata anche ieri profondamente gustata dal pubblico accorso in folla a teatro, che ha ammirato la deliziosa e insieme commovente interpretazione di Betty Compson e la grandiosa messa in scena di questa pellicola stupenda. Harold Lloyd, alle prese col mal di mare, è stato poi, nello scherzo comico del «Cavolfiore dorato», d'una comicità irresistibile, provocando ondate di buon umore. Vivo successo ottenne il nuovo programma di varietà per merito del fine dicitore Gaboardi nel suo repertorio di belle canzoni e dell'elegante coppia di danze moderne Jole and Mayest.

L'attraente spettacolo si replica oggi a cominciare dalle 15. In preparazione «Il treno di piacere» con Oreste Bilancia, Elena Sangro e Alberto Collo.

Eden. Pubblico in folla al bellissimo e comicissimo lavoro «General Camillo», protagonista Camillo de Riso.

Nella varietà debuttarono: Moresi, comicogrottesco, e Freres Wanda, due numeri di primissimo ordine che furono molto applauditi, con richiesta di bis.

Oggi dalle 15 replica dell'attraentissimo programma.

Gran Cinema Italia. Risate a più non posso alle rappresentazioni di «Parrucchiere per signora» nella splendida esecuzione di Leda Gys e Livio Pavanelli.

Oggi dalle 16.30 in poi il simpatico lavoro si replica.

Modernissimo. «Uno contro tutti», il dramma che si proiettò ieri per la prima volta a Trieste, piacque assai. Scene movimentate e molto interessanti.

Oggi dalle 15 «Uno contro tutti» si replica.

Cine Edison. Sempre affollatissime le rappresentazioni del commovente dramma d'amore: «Un cuore nel mondo», magistrale interpretazione di Leda Gys. Oggi continuano le repliche. Principia alle alle ore 15, ultimo spettacolo alle 22.

Prossimo programma: «Anadiomene» con Lina Murari.

Mia May, la grande attrice della Nordisk in: «Matrimonio platonico» al Novo Cine. Oggi allo schermo una gaia e sentimentale commedia in assoluta prima visione dal titolo «Matrimonio platonico», della nota casa Nordisk, con protagonista l'indimenticabile interprete di «Il sepolcro indiano» e «La signora del mondo».

Il primo spettacolo s'inizia alle 15.

In preparazione il colosso della Fox «Regina di Saba», il più grande lavoro cinematografico creato nel 1925.

«Le due gemelle» con Mae Murray, al Cine Savoia. Questa valorosa artista non ha bisogno di presentazione. Il suo nome basta per essere certi di assistere a un grande lavoro cinematografico.

Oggi principia alle 15.

Primi posti lire 1.30; secondi posti cent. 90.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Maresca. Ore 15.30: «Scugnizza». Ore 20.30: «La figlia dei Faraoni».

Filodrammatico. Compagnia drammatica Lina Murari. Ore 15.30: «Peg del mio cuore» e «Salomè». Ore 20.30: «La signora dalle camelie».

Nazionale. Dalle 15, spettacoli di cinema-varietà con la film: «Parrucchiere per signora» con Leda Gys e Livio Pavanelli. Alle 22.15, rappresentazione di gala della film: «Medaglie d'oro».

Fenice. Dalle 15 spettacoli di cinema-varietà con la film «L'ultima danza» con Betty Compson.

Eden. Dalle 15 spettacoli di cinema-varietà con la film «Generale Camillo» con Camillo De Riso.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 16.30: «Parrucchiere per signora» con Leda Gys e Livio Pavanelli.

Modernissimo. Dalle 15: «Uno contro tutti», dramma d'avventure.

Cine Edison. Dalle 15: «Un cuore nel mondo» con Leda Gys.

Novo Cine. Dalle 15: «Matrimonio platonico» con Mia May.

Cine Royal (corso Garibaldi 4). Dalle 15: «Il Corsaro», con Amleto Novelli ed Edi Darclea.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo Bal Tabarin.

Teatro del Popolo. (via del Rivo 23). Dalle 15: «L'isola delle spose», romanzo commovente.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15: «Venere propizia», con Lidia Quaranta.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15.30: L'errante», con Lidia Quaranta.

Cine Belvedere (via Udine 19). Dalle 15: «Douglas superstizioso» con Douglas Faibanks.

Cine Reiano (via Montorsino 3). Dalle 16: «Fabiola», con Amleto Novelli e Livio Pavanelli.

(Note di cronaca)

Una lira per 80 centesimi!

L'offerta è così eccezionale e così attraente da colpire l'attenzione anche dei più scettici. Uno scherzo? Tutt'altro: una lira per 80 centesimi! Infatti, in occasione del grande e ormai popolarissimo Concorso «Smolars Puzzle» — per il quale è fissato un premio consistente nientemeno che in una Automobile Fiat — la Ditta L. Smolars e Nipote ha deciso di mettere a disposizione del pubblico dei libretti con buoni di acquisto per articoli al dettaglio, per gli importi di lire 25, 50 e 100, che saranno ceduti al prezzo di lire 20, 40, 80. In tal modo tutti, indistintamente potranno partecipare vantaggiosamente allo «Smolars Puzzle», compresi quelli che non hanno un bisogno immediato di fare acquisti nei negozi della grande ditta cittadina, perchè insieme al libretto che accorda un vantaggio così sensibile per gli acquisti, viene distribuita anche una cartella per il Concorso «Smolars Puzzle» della prima categoria. E' un'occasione senza precedenti questa per i genitori e le famiglie in genere che dovranno quanto prima fare le inevitabili spese per l'anno scolastico. Approfittando della favorevolissima circostanza, si avrà un notevole beneficio sui prezzi d'acquisto e si potrà concorrere al Concorso più interessante e più ricco, senza dubbio, fra quanti negli ultimi anni ditte triestine abbiano offerto alla cittadinanza.

FARMACIA ROVIS ALL'ANGELO D'ORO — PILLOLE rinfrescanti antiemorroidali — TRIESTE

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI preparate dalla Farmacia Rovis Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta Farmacia Giov. Batt. Rovis.

L'estrazione di una Grande Lotteria Nazionale

sarà fatta pubblicamente in Milano il 1.o ottobre prossimo. In quel giorno il numero degli uomini felici sarà aumentato di un numero uguale ai premi che la Mostra delle Arti Decorative ha assegnato alla Grande Lotteria Nazionale. Certo il più felice tra i vincitori sarà il fortunato che possederà la cartella del 1.o premio di

LIRE 300.000 (trecentomila) IN DANARO

che potrà ritirare immediatamente alla sede della Lotteria, che è anche la sede della Direzione delle Mostre delle Arti Decorative.

La fortuna ognuno può tentarla senza perdita di tempo e senza fare molto cammino, perchè i biglietti della Lotteria sono in vendita presso tutti i Banchi lotto, R. Privative, Uffici postali, Banche e ovunque trovasi esposto il cartello.

Magazzino di Liquidazione N. 1

VIA FELICE VENEZIAN 6

Tessuti

Nuovi arrivi seterie a prezzi ridotti.

Tela di seta, tutti i colori	L. 13.—
Crepe Marocaine, tutti colori	» 30.—
Crepe Georgette, tutti colori	» 24.—
Crepe Cina, tutti i colori, da L. 13.— a	» 26.—
Crepe Marocaine seta, stampato, per fodera da L. 16.— a	» 30.—
Alpagas di seta	» 25.—
Golf di lana	» 30.—
Maglie lana, da L. 11.— a	» 15.—
Scialli lana	» 34.—
Gabardine lana da L. 32.— a	» 36.—
Fazzoletti grandi, di seta, scozzesi	» 7.—

ecc. ecc.

Porcellane e terraglie

Piatti cappati, grandi,	L. 2.50
Piatti cappati, piccoli	» 1.60
Insalatiere cappate	» 2.— in poi
Piatti, scodelle, ecc.	» 1.— »

Posaterie

Grande assortimento di ogni qualità.

Coltelli da tasca . . . . . . L. 1.40

CRISTALLERIE - OROLOGI - SVEGLIE - FERRO SMALTATO - ALLUMINIO - SAPONI PROFUMATI - BOTTONI DI MADREPERLA DI PARIGI - ecc. ecc.

DOPPIO CONCENTRATO di pomodoro

Vasi da kg. 1,	L. 3.30 al vaso
Vasi da kg. ½,	» 2.— »
Vasi da gr. 200,	» 0.70 »
Vasi da kg. 5, 10	» 3.— al kg.

Si fa noto che i suddetti prezzi del pomodoro saranno mantenuti solo per una settimana, dopodichè si praticherà l'aumento di L. —.70 al kg.

Approfittatte e risparmierete dal 50 al 70 per cento!!!

Primi arrivi

Seterie
Lanerie - Kasha
Draperie
Fustagni
Sealskin per mantelli
Karakul per mantelli
Velluti per vestiti
Maglierie uomo-donna
Confezioni
Pelli

Prezzi fissi!

M. WEISS

TRIESTE - FIUME - MILANO

Prima di fare acquisti visitate il

Grande Emporio Mobili

della

Ditta ALESSANDRO LEVI MINZI

Via Rettori 1 - Malcanton 13-14

Tosse **ASININA** *guarita dal* SIROPPO **NEGRI**

Rassegna finanziaria settimanale

I mercati economici

MILANO, 12

(A. G.) La cronaca del mercato finanziario durante la settimana offre null'altro che una successione di indecisioni, di resistenze, di indebolimenti, di disposizioni da un'ora all'altra stridentemente in contrasto: ne emerge, sopra ogni altra considerazione, la ragione già palese, cioè ancora scarsezza e riluttanza del denaro. Questo accentuato malessere delle nostre Borse va ascritto indubbiamente, per la massima parte, a quella rarefazione di disponibilità di lire, indovinato, necessario e transitorio perno della brillante battaglia che va svolgendo l'on. Volpi. Nessun'altra influenza sfavorevole per il mercato dei valori, riteniamo possa imputarsi alla manovra di difesa della lira, il cui miglioramento, non trova anzi confronti proporzionati al forte ribasso che ha colpito la generalità dei titoli industriali.

Assistiamo invece, in secondo luogo, a una inspiegabile riluttanza d'intervento da parte del risparmio, il quale dovrebbe trovare nei limiti raggiunti da non pochi titoli, giustificato interesse. Per l'auspicato e definitivo risanamento del mercato finanziario, è necessario che il risparmio si avanzi a sostituire la speculazione, la quale, in vero, ha ormai amaramente scontato i suoi eccessi al rialzo. La situazione, in ogni modo, non induce a modificare sensazioni di insieme sempre ottimiste. In cima ad ogni altro problema si presentava al successore dell'on. De Stefani, la rivalutazione e stabilizzazione della lira e se la manovra pel raggiungimento di questo primo urgente obbiettivo ha dovuto richiedere impiego di mezzi transitoriamente perturbatori per il secondo principale reparto del mercato, occorre inchinarsi e guardare assai più innanzi. I momenti migliori verranno automaticamente, tosto che avremo raggiunta la soluzione del problema della valuta.

Nel mercato dei cambi — come si è visto — la lira ha segnato nell'ottava in esame nuovi sensibili guadagni; a questo movimento si è opposta in ultimo una certa reazione che rientra però nelle consuete fluttuazioni di mercato e non può significare di certo un arresto nella tendenza favorevole per la nostra valuta.

Il mercato granario nazionale ha continuato nella riservatezza già registrata: affari quasi nulli, sia pei grani esteri che mostrani, a prezzi influenzati, tanto all'origine che da noi, dal miglioramento della lira. La pubblicazione del «Bureau» americano che valuta al primo settembre la condizione media della pianta pel grano di primavera a 75 per cento, contro 73.9 per cento del rapporto precedente e prevede un raccolto di 284.000.000 di «bushel» contro 263.000.000 precedentemente, non ha influenzato i corsi, in quanto il mercato americano aveva già seguito giorno per giorno il miglioramento del raccolto, che ha così scontato in anticipo. In Italia frattanto prosegue con grande fervore la «battaglia del grano»: la propaganda, gli incoraggiamenti, i sussidi del Governo influiscono di già motoriamente i preparativi per le prossime semine.

La vegetazione viticola prosegue favorita dalla stagione, tranne in alcune plaghe del Mezzogiorno dove sarebbe desiderato il beneficio di qualche pioggia e in poche zone del Settentrione, che lamentano invece eccessiva umidità. Le vendemmie sono ormai principiate, ma generalmente si entrerà nel periodo più alacre con alquanto ritardo, non essendo ancora avviata a buon punto la maturazione dei grappoli. Si prevede in alcune piazze che il raccolto possa protrarsi nella seconda quindicina di ottobre. Intanto le ultime valutazioni confermano un prodotto vinicolo di circa 42 milioni di quintali, quindi un raccolto normale anche se inferiore alla media dei così detti «anni grassi» dell'anteguerra (45.842.000). Le rimanenze si sono sempre più assottigliate e si calcolano sui cinque milioni di ettolitri. All'inizio della vendemmia 1924, le rimanenze di vino vecchio risultarono di circa nove milioni di ettolitri, il che dimostra che se anche i mercati vinicoli durante l'annata ebbero andamento stentato, il popolo italiano alla fin fine ha saputo rendere a Bacco onorevole tributo.

Immutata la fisionomia del mercato serico; scarsi affari, sotto l'influenza, sempre relativa dato l'atteggiamento dei detentori del consumo, della discesa dei cambi, tanto per le sete che pei cascami e bozzoli. Intonazione lievemente migliore verso la chiusura dell'ottava.

Anche pei cotoni si è avuto l'atteso rapporto dell'Ufficio d'agricoltura di Washington. Il rapporto, che indica al primo settembre una condizione media della pianta di 56.2 per cento e prevede un raccolto di 13.700.000 balle, contro rispettivamente 62 per cento e 13.990.000 nel rapporto del 15 agosto, ha avuto una ripercussione in rialzo sul mercato. La tendenza rialzista trova momentaneo favore, considerandosi che dalla compilazione del rapporto alla sua pubblicazione, il raccolto si sia ulteriormente deteriorato a causa del tempo troppo caldo. Però notizie dall'America avvertono che non si ritiene colà che tale tendenza possa mantenersi a lungo.

Mercato del caffè stazionario, ma tecnicamente debole. Per ora le notizie dal Brasile non rafforzano le speranze della speculazione, poichè da Santos si segnalano in questi ultimi giorni ottime pioggie e altre informazioni assicurano che se non si avranno serie gelate prima della metà settembre, i futuri raccolti riusciranno assai soddisfacenti. Si ritiene poi possibile che il raccolto attuale di Santos sia di un terzo superiore a quello precedente. Ciò dimostra dunque che non v'è alcuna probabilità di penuria per l'anno prossimo. Di conseguenza, sul mercato di New York si propende ad attendersi un indebolimento non lontano dei prezzi.

Carboni con tendenza al sostegno, a causa della ripresa dei noli, il cui mercato si mantiene alquanto incerto, malgrado appunto la sostenutezza delle quotazioni per le rotte carbonifere in uscita dai porti britannici e una sensibile richiesta pei trasporti granari dal Canadà, a quotazioni però piuttosto deboli, e pei trasporti del nuovo raccolto australiano.

Borsa di Trieste

(C. T.) L'ottava sotto rassegna non si è particolarmente distinta dalla settimana precedente ed è trascorsa incolore e senza grandi affari.

A metà ottava la tendenza al ribasso iniziatasi ai primi di settembre, parve arrestarsi e nei due ultimi giorni infatti i prezzi non subirono ulteriori falcidie, anzi al quota conseguì qualche miglioria.

Nel mercato dei cambi, la nostra lira, continuando nella sua magnifica riscossa, dopo aver sfiorato dei corsi molto alti, trascorse un periodo di consolidamento sulla base dei prezzi dell'antecrisi, sempre però con tendenza al rialzo e sempre ricercata.

I Fondi di Stato, su pressione di realizzi, subirono una ulteriore depressione e i loro prezzi in chiusura sono sensibilmente inferiori a quelli di esordio. Il Consolidato ottenne in chiusa qualche miglioria. La Rendita si dimostrò più debole. Minori oscillazioni subirono le Obbligazioni delle Venezie e i Buoni del Tesoro.

Il comparto Bancari mal resistette all'onda del ribasso e tutta la quota si mostrò cedente. Le Commerciale Italiana, le Commerciale Triestina e le Credito Italiano chiudono in regresso. Le Banco Roma, dopo qualche oscillazione chiudono ai prezzi di esordio, come il Credito Popolare. Le Zivnostenska sono più deboli.

Le Sicurtà, ma più specialmente le Assicurazioni Generali, che danno di consueto le direttive al mercato, si mostrarono deboli e l'offerta superò sempre la richiesta. In chiusa di ottava, mentre le Generali non dimostravano ancora una precisa tendenza, migliorarono lievemente le altre carte del comparto. Qualche oscillazione maggiore in questo comparto si ebbe nei fuori borsa di giovedì e venerdì, dovuta, a quanto si dice, a operazioni di copertura più che a veri e propri acquisti.

Le Navigazioni, pur essendo notevolmente deboli, dimostrarono un fondo più resistente. Questi titoli non subirono grandi oscillazioni e i prezzi di chiusa si avvicinano a quelli di esordio. Le Adria, le Cosulich, le Libera e qualche altro titolo, dopo aver raggiunto nel corso della settimana prezzi molto bassi, destarono in chiusa maggiore interesse e riguadagnarono qualche punto. Meno resistenti furono invece le Lussino che da 495 scesero in chiusa a 436.

Nel comparto degli Industriali, mentre gran parte dei titoli si dimostrarono deboli, quelli cementizi si distinsero per la loro resistenza e per il maggiore numero di transazioni alle quali diedero luogo. Le opzioni Spalato e Isonzo si contrattarono sulla base di lire 3.

Nel mercato dei cambi, il dollaro, esordito ad una media di 24.90, raggiunse in due giorni il 23.70 per chiudere ieri a 24.40 circa. La Londra da 120.80 discese fino a 115.74 per chiudere piuttosto offerta a 119 circa. Il Parigi perde due punti sui prezzi di esordio, dopo aver subito degli sbalzi di quasi sei punti. Il franco belga manifestò le medesime oscillazioni. Più debole è pure il Zagabria e il Praga, come in genere tutte le altre valute.

Quotazioni dal 7 al 12 settembre

TITOLI	lunedì 7 Settem.	martedì 8 Settem.	mercol. 9 Settem.	giovedì 10 Settem.	venerdì 11 Settem.	sabato 12 Settem.
Rend 3½%	74.50	74.50	73.50	73.—	73.—	73.—
Cons 5%	91.50	90.75	90.75	90.75	90.75	90.90
Obbl. Ven	70.—	70.—	70.—	70.—	69.50	69.50
B.Tes.nov	95.40	95.40	95.40	95.40	95.25	95.20
B Tes set	95.80	95.25	95.25	95.25	95.25	95.—
Bankitalia	1700	1850	1850	1840	1690	1650
Comit	1442	1415	1425	1410	1425	1417
B C T	720	708	700	709	702	700
Credito	877	850	861	843	855	880
B. Roma	123	123	121	123½	122½	123
Cred Pop	322	322	322	322	322	322
Zivno	284	291	288	288	283	286
Generali	7150	6750	6590	6500	6536	6455
Ass It	2150	2000	1920	1900	1880	1870
Infortuni	4450	4000	4000	3850	4025	4070
Riun. A	3480	3350	3100	3050	3115	3125
Riun B	3380	3050	3050	3020	3120	3120
Adria	292	278	273	271	274	280
Cosulich	309	280	287	283	286	288
Nav. Dal	260	245	250	250	250	250
Gerol	725	670	675	650	665	670
Libera T	487	434	434	430	486	486
Istria-Tr	300	300	300	300	300	300
Lloyd T.	1280	1290	1280	1280	1280	1280
Lussino	495	445	440	436	436	436
Martin.	225	210	203	205	211	215
Medit.	365	335	320	329	329	353
Merid.	690	630	682	675	675	670
Oceania	180	180	180	165	165	165
Premuda	745	745	745	725	725	725
Tram	193	190	190	190	190	190
Tripcovich	408	387	387	387	387	394
Ampelea	450	450	450	450	450	450
Cant nav	199	192	191	190	190	190
Cem Dal	632	632	632	632	632	625
Isonzo	173	160	167	167	162	162
Spalato	458	450	467	480	455	455
Kerka	375	375	375	375	364	362
Gas Roma	1406	1362	1415	1388	1370	1370
Ilva	290	272	279	280	275	277
Off. nav.	120	120	120	120	120	120
Pastificio	315	315	315	315	315	315
Pilatura	585	585	585	550	550	545
St. Tecnico	597	597	590	588	588	597
Terni	628	618	612	605	605	607
Jutificio	510	510	510	510	510	510

CAMBI

Londra	120.90 121.15	120.60 120.76	113.75 114.75	115.75 116.25	117.75 118.25
New-York	24.80 25.10	24.70 24.85	23.25 23.65	23.80 24.05	24.20 24.40
Zurigo	460 465	476 403	445 455	452 467	469 473
Parigi	117.— 117.75	116.75 117.25	112.— 113.—	112.50 113.50	114.25 115.75
Zagabria	44.40 44.60	44.30 44.65	40.50 41.50	42.— 43.—	43.50 44.25

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.
Ore 9.30: per dicembre 970, 1005, 987; per marzo (1926) 926, 932, 929; per maggio 853, 866, 862; per luglio 834, 840, 837. Tendenza calma.
Ore 12.30: per dicembre 1005; per marzo (1926) 920, 930; per maggio 855, 865; per luglio 845. Tendenza calma

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno
CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 72.50; 3.50 per cento netto (1902) 66; 3 per cento lordo 49; 5 per cento netto 90.725; Obbligazioni delle Venezie 68.60.
CAMBI: Francia 116.07; Svizzera 473.75; Londra 118.75; Olanda 991; Spagna 356.62; Belgio 108; Berlino 565.50; Vienna 365; Praga 72.50; Romania 11.80; Argentina oro 22.46; Argentina carta 9.89; New York 24.504; Canadà 24.60; Oro 472.81; Belgrado 43.75; Budapest 0.0344; Russia (cernovez) 126.

Borsa di Milano. Nella breve riunione di oggi il mercato ha rivelato un fondo abbastanza sostenuto e le oscillazioni registrate variano di poco da quelle di ieri. Trascurati i titoli di Stato. Nel mercato dei cambi si è verificata una leggera tensione, dovuta al consolidamento della posizione recente. Il franco francese quota un punto più di ieri, e in proporzione la sterlina, il dollaro e il franco svizzero.
Rendita 72.50; Consolidato 90.80; Banca d'Italia 1660; Commerciale It. 1412; Credito It. 855; Banco Roma 122; Credito Marittimo 565; Mediterranea 353; Meridionali 672; Libera Triestina 490; Cosulich 292; S. N. I. A. 276; Terni 610; Miani e Silvestri 170; Breda 390; Ansaldo 20; Montecatini 260; Metallurgica It. 164; Reggiane 6.25; Fiat 490; Isotta 6.36; Ilva 277; Elba 55; Linificio Nazionale 707; Cotonificio Cantoni 6025; Cotonificio Veneziano 368; Cotonificio Meridionale 141; Cotonificio Turati 804; Tessuti De Angeli 1450; La Soie de Châtillon 319; Rossari Varzi 1175; Tosi 472; Bernasconi 330; Pirelli 1015; Industrie Zuccheri 920; Raffineria Lig. Lomb. 625; Distillerie It. 153; Riseria It. 250; Molini Alta It. 900; Eridania 560; Gulinelli 160; Edison 730; Adriatica di Elettricità 215; Elettrica Bresciana 245; Marconi 168; Vizzola 1650; Conti 515; Negri 270; Lig. Tosc. di Elettricità 360; Esercizi Elettrici 116.50; Esport. Italo-Am. 695; Costruzioni Venete 295; Beni Stabili 770; Grandi Alberghi 219; Fondi Rustici 295; Cementi Spalato 450.
CAMBI: Francia 115.25; Svizzera 475.25; Londra 118.90; New York 24.58; Berlino 585; Vienna 355; Bucarest 11.50; Belgio 108; Spagna 358.25; Praga 73.25; Budapest 0.0344.

Borsa di Torino. Mercato abbastanza resistente, ma con affari limitatissimi. La speculazione è sempre diffidente, e sebbene alcuni titoli siano capitalizzati al 7 ed all'8 percento, tuttavia i compratori sono piuttosto scarsi. I riporti di fine mese sono sempre un'incognita e le voci sono discordi. Pesanti i fondi di Stato. Cambi leggermente più tesi.
Rendita 71.75; Consolidato 90.35; Commerciale It. 1414; Credito It. 855; Banco Roma 122.50; Meridionali 695; Cosulich 282; Terni 605.50.

Borsa di Roma. Mercato di pochissimi affari ma resistente; dopo borsa su richieste dell'Alta Italia, leggermente migliore. Cambi ricercati e quindi più tesi.
Rendita 73.10; Consolidato 90.80; Banca d'Italia 1650; Commerciale It. 1409; Credito It. 856; Banco Roma 123; Meridionali 665; Cosulich 286; Libera Triestina 482; Terni 603; Ilva 279.50; Montecatini 260.50; Forze Idrauliche 350; Gas 1365; Pilatura Riso 565; Cementi Spalato 463; Isonzo 163; Fondiaria Vita 1525.

Borsa di Genova. Mercato inerte.
Rendita 72.40; Consolidato 90.95; Obbligazioni Venezie 68.50; Banca d'Italia 1638; Commerciale It 1414; Credito It. 859; Banco Roma 122.50; Meridionali 678; Mediterranee 340; Libera Triestina 484; Cosulich 287; Ilva 282; Montecatini 259; Terni 608; Cementi Spalato 463.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 12 corr.: corso medio 63.80; Trieste 69.50; Milano 69; Roma 69

Borsa di Ginevra. CAMBI, 12 settembre: Italia 21.1625; Berlino 123.20; Vienna 73.10; Londra 25.11; Parigi 24.3250; New York 5.1775; Bulgaria 3.80; Praga 15.3625; Belgrado 9.2375.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 12 settembre

BARI	8	14	9	87	71
FIRENZE	6	75	8	40	63
MILANO	67	16	74	22	28
NAPOLI	71	34	84	83	36
PALERMO	44	11	19	45	85
TORINO	82	18	57	52	31
ROMA	49	78	4	64	88
VENEZIA	75	34	56	5	26

Gite per mare

Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» dal molo della Pescheria:

Per Isola e Pirano alle ore 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle ore 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Con i piroscafi della «Capodistriana», partenze dalla riva di piazza Unità: da Trieste per Capodistria: alle 8, 9.5, 10, 11, 12.5 14.30, 15 Osp., 15.10 (direttissimo); 18. 20.15.

Da Capodistria per Trieste alle ore: 5.45. 6.10, 6.50, 9, 10, 12, 13, 13.30, 17, B. O., 19.5.

Per il bagno di S. Nicolò, da Trieste, dalla riva di piazza Unità: alle 8, 9.5, 10, 11, 12.5. 13.15, 14.30, 15, 18, 18.45.

Dal bagno S. Nicolò per Trieste: alle 7, 12.10, 13.10, 17.10, 18, 19 e 20.

Il piroscafo «Bella Riviera», partenza dal molo Audace per una gita per Capodistria, alle 15.05 e da Capodistria alle 19. Il «Bella Riviera» osserverà inoltre il seguente solito orario: da Trieste alle 8.45, 12.10, 20.20. Da Capodistria alle 6.05, 10, 13.20.

Con i piroscafi della «Monfalconese», partenza dalla riva di piazza Unità, per Sistiana alle 9 e alle 15. Partenza da Sistiana alle 13 e alle 19.30, ed eventualmente una corsa di sfollamento da Sistiana alle 21.40 in caso di forte affluenza di pubblico.

Con i piroscafi della «Navigazione Giuliana» per Miramare-Grignano: partenze da Trieste (radice molo Audace) alle ore: 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 15, 15.45, 16.30, 17.15.

Partenze da Grignano alle ore: 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.15, 17.30, 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana. Linea Trieste-Muggia. Da Trieste, ore 8, 9.45, 12, 14.45, 16, 20. Da Muggia, ore 9, 11, 12, 13.45, 15.30, 10.

Linea Trieste-Punta Sottile. Da Trieste, ore 9, 10.15, 13.45, 15.05, 18.15. Dal Bagno, ore 9.30, 12, 14.20, 18, 19.15.

Linea Trieste-Lazzaretto. Da Trieste, ore 9.40, 10.45, 13, 14.30, 16 per Muggia e Lazzaretto. Da Lazzaretto, ore 7, 10.15, 11.30 per Muggia, 12 dal Bagno 13.40, 19.

Autocorriere per Barcola, Miramare, Grignano. Oggi, tempo permettendo, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 9 alle 12 ogni 30 minuti e dalle 14 alle 18 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramare alle 19. Dalle 19 in poi servizio continuato per e da Barcola.

Autocorriere Portici Chiozza-Cacciatore. Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai portici di Chiozza alle 10 e dalle 15 fino alle 20 ogni mezz'ora. Dal Cacciatore: alle 12 e dalle 15.30 alle 20.30 ogni mezz'ora.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 12 ritrovo della prima squadra alla stazione centrale per recarsi a Gradisca. Alle ore sono convocati in campo sociale i boys e alle 16 le riserve per partite amichevoli.

Corporazione studentesca nazionale. I componenti l'orchestrina sociale si trovino oggi alle 11 nella sede di via Battisti 10, secondo, per la prova d'assieme. Mercoledì, tempo permettendo, si terrà una gita. Per maggiori schiarimenti rivolgersi in sede.

Associazione XXX Ottobre. I calcisti si trovino alle 13.30 in campo del C. S. Ponziana.

Sindacato addetti alla manipolazione del tabacco. Tutti gli operai della ditta Hermann Spierer sono invitati ad una assemblea che si terrà domani alle 18 in sala Dante coi seguente ordine del giorno: 1) Contratto di lavoro; 2) Varie.

Sindacato automobilisti ed affini. I membri del consiglio direttivo sono convocati per lunedì 14 c. m. alle ore 20.30 in sede.

C. S. Tergesto. Tutti i calcisti si trovino in sede sociale alle 14, per recarsi ad assistere alla partita di calcio contro il S. k. Val di Barcola.

Club degli Innocenti. Oggi, dalle 16, festa di ballo all'Hotel Ferdinandeo al Cacciatore.

Bollettino dello Stato Civile

del 12 settembre 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Ventrella Raffaele, viaggiatore di commercio, e Ramroth Teodora, casalinga; Morpurgo Angelo Alfr., assicur., e Bruni Eugenia, casalinga; Grauner Enrico, impiegato, e Cianecech Maria, casalinga; Marino Rocco, scultore in cera, e Vivoda Carla, casalinga; Vittori Vittorio, impiegato, e Nordio Carla, impiegata; Zoppolato Luigi, impiegato, e Mazzieri Mercedes, casalinga; Puccio Domenico, installatore, e Hambrosch Matilde, governante; Lippi Marco, impiegato, e Bradamante Maria Eleonora, casalinga; Valle Benvenuto, meccanico, e Scherianz Ada, profumiera; Salafia Salvatore, fuochista, e Zimolo Margherita, casalinga; Macovich Rodolfo, macchinista, e Koch Caterina, casalinga; Lillo Giuseppe Vito, operaio, e Luisi Rocca Chiara, cucitrice; Pernici Mario, impiegato, e Versa Eugenia, casalinga; Bussanich Nicolò, impiegato, e Pecnik Francesca, casalinga; Stoicovich Giuseppe, meccanico, e Starez Luigia, sarta; Urbanaz Urbano, impiegato, e Pieri Leonilda, casalinga; Paleologo Triantafyllo, impiegato, e Mauler Nives, casalinga; Petrich Carlo, muratore, e Prelogar Maria, casalinga; Breda Vittorio, negoziante, e Gullich Valeria, sarta; Comar Mario, carrettiere, e Rossi Eleonora, casalinga; Bait Mario, meccanico, e Zanfrà Iole, casalinga; Montanari Erberto, impiegato, e Buzzai Anna Maria, casalinga; Batacoia Cosimo, fuochista, e Sponza Domenica, giornaliera; Hermanstorfer Lodovico, avvocato, e Bonazza Maria, casalinga; Barmwater Knud dott. Ferdinando, medico, e de Celebrini Olga, casalinga; Lanza Cesare, impiegato, e Matschegg Thea gentildonna; Secco Guglielmo, portiere, e Machnic Emilia, casalinga; Kresta Biagio, impiegato, ed Engel Francesca, privata; Campo Osvaldo e Sommariva Maria; Pivk Giacomo, cancelliere, e Zejn Giuseppina, privata; Mengossi Giovanni, impiegato, e Devide Maria, casalinga; Pless Mario, meccanico, e Fradelj Maria, casalinga; Boldrini Miro, ferroviere, e Palaga Bruna, casalinga; Zonta Vittorio, meccanico, e Mattioni Giannina, casalinga; Rocca Nicola, calzolaio, e Glazar Teresa, casalinga; Visnieves Giusto, muratore, e Paulizza Maria, casalinga; Altieri Dante, verniciaio, e Novak Giorgina, casalinga; Krubl Enrico, capitano mercantile, e Pacor-Menegoni Anna, casalinga; Billiani Guglielmo, pittore, e Sabotha Teresa, casalinga.

Per chi ha l'ERNIA

Il rappresentante del brevettato Superotturatore **DE MARTIN** sarà a
POLA, Albergo Miramar, il 15 sett.
FIUME, Albergo Bonavia, nei giorni 17 e 18 settembre
Trieste, Albergo Continental, nei giorni 19 e 20 settembre
UDINE, Albergo Nazionale, nei giorni 21 e 22 settembre
ricevendo **dalle 9 alle 17.**

Egli porta seco il ricchissimo assortimento di **brevettati Superotturatori** che applica di presenza caso per caso.
Il brevettato Otturatore, **unico al mondo,** ha risanato migliaia di sofferenti di ernia, ridonandoli a vita nuova, alle proprie occupazioni e lavori.
Il sen. prof. **A. De Giovanni,** direttore della Clinica universitaria di Padova, provava i medesimi effetti, e lo volle descrivere come meraviglioso.
Un largo stuolo di emimenti sanitari ed ammalati ottennero tali e unici benefici, andando esenti da operazioni talvolta fatali.
La premiata Casa **DE MARTIN** è conosciuta da oltre trenta anni.

TRI

TRI·SODA

ECCO la scatola del **TRI**

osservatela bene e non accettate sostituzioni

CREMA MARSALA
L'UNICA ORIGINALE
GRAN MARCA TRIESTINA DEPAUL

Scuola di teatro "GIACOMO PUCCINI,,"

Istituita con decreto N. 075221 B
VIA CHIOZZA 39

SCUOLA D'OPERA ED OPERETTA dalla impostazione della voce alla maturità scenica). Recitazione, arte scenica e teoria musicale.
SCUOLA DI PIANOFORTE (corso per pianisti accompagnatori) - **Corso speciale** per lo studio delle opere di Wagner - Informazioni ed iscrizioni giornalmente **dalle 11-13** e **dalle 16-18.**
Il numero degli alunni è limitato; gli aspiranti sono pertanto invitati ad iscriversi per tempo, ritirando le norme di concorso. Le lezioni principieranno al 16 settembre.

Il Direttore CATOLLA

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALLO - TRIESTE

PRESERVATIVI

Antifecondativi moderni per uomo e signora. Nuovo catalogo generale illustrato, inviando una lira di francobolli: **Canetti, via Medina 54, Napoli.**

PARIGI A TRIESTE

Oggi, domenica 13 settembre 1925, dalle ore 10 in poi, la premiata

CASA DI MODE IDA de STEFANI

Via Silvio Pellico N. 4 (Palazzina del "Piccolo,,) Telefono 2856

Inaugura la stagione Autunno-Inverno

con una grande e ricca

ESPOSIZIONE

di Modelli di lusso e comuni, Articoli di Modisteria, delle ultimissime novità e creazioni; con libero accesso allo Spettabile Pubblico pure alla SALA MODELLO all'uopo aperta.

Durante l'esposizione, ad allietare l'intervenuti suonerà una distinta orchestrina.

Nella prova dei MODELLI, saranno a disposizione le proprie MANNEQUINS viventi.

Oltre all'esposizione straordinaria di tutti i Modelli, sarà esposto il "CAPPELLO RECLAME,, a lire 25.

INGRESSO LIBERO

HEADON HILL — 32

Il dito dello scheletro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Di Caterina e del suo stupido cavaliere? — rispose il baronetto con affettata indifferenza. — No... perchè me ne chiedete? E' accaduto loro qualcosa?

— Mi sono recato ieri dalla signorina Glenister a Cadoyan Gardens desiderando chiederle alcune informazioni — riprese l'ispettore. — Fui invece ricevuto dalla signora Marrables in preda a una cupa disperazione. La signorina Glenister le aveva telegrafato annunciandole la sua partenza col capitano Slater.

Il baronetto non potè trattenere un breve sussulto, ma riprendendosi:

— Ah! davvero! — esclamò con un sogghigno. — La cosa non mi sorprende. Quella ragazza è capace di commettere le maggiori stranezze.

E così dicendo inchinatosi in atto di saluto aprì l'uscio per far passare il visitatore e si ritrasse.

Attraversando il corridoio, Wragge incontrò il vecchio Hinkley che precedeva una signora alta e snella avvolta in un elegante mantello di lontra.

L'ispettore sostò un istante per ammirare l'incognita che gli passava d'accanto. Trasalì improvvisamente udendo Hinkley annunciare:

— La signora Coningsby.

Il vecchio servo richiuso l'uscio della biblioteca, raggiunse Wragge nel vestibolo Il suo volto rugoso appariva sconvolto, le labbra gli tremavano nervosamente.

— Ho udito le vostre ultime parole — disse mentre gli occhi gli si riempivano di lagrime. — Oh! signore, non prestate fede a quanto il padrone ha detto sul conto della signorina Caterina. Io la conosco fanciulla... ella è una buona e onesta creatura.

Il vecchio servo di casa Glenister era devoto a Caterina sino all'idolatria. Aveva servito sir Filippo per molti anni e vedeva nella fanciulla tutte le perfezioni e tutte le bellezze.

Wragge impressionato dalla commozione di Hinkley lo guardò attentamente come per averne qualche rivelazione, come per strappargli un segreto.

— Non temete — rispose cortesemente — non ho dato nessuna importanza alle parole del baronetto. — Ma... ditemi, dove potrei parlarvi senza tema di orecchie indiscrete?

— Seguitemi, staremo benissimo nella dispensa — rispose il vecchio dirigendosi verso una piccola porta in fondo al vestibolo.

CAPITOLO XXV.

Caterina si dibatteva in preda a una folle disperazione. Nel parossismo della rabbia ella avrebbe voluto poter fuggire lontano nella notte. Quando cessò il raccapriccio che le venne dal pensiero dell'oscuro pericolo che le sovrastava, la fanciulla cercò di riconquistare il suo sangue freddo, e di guardare in faccia la situazione.

— Sciocca che sono stata — pensò. — Lasciarmi cogliere come un topo in trappola.

Ma chi avrebbe mai potuto immaginare una cosa simile?

Si risovvenne della prima impressione di diffidenza che la lettera anonima aveva suscitato in Norman. Perchè ostinarsi a non dare ascolto ai consigli del fidanzato? Quell'uomo semplice, leale tutto d'un pezzo aveva una singolare perspicacia. Ciò che ella definiva scarso spirito d'iniziativa, era invece equilibrio intellettuale, saldezza di carattere.

Ed ora? Che cosa avrebbe fatto di lei l'odioso sir Dudley?

Vinta dall'ambascia, Caterina percorse tre o quattro volte la stanza urtando contro i mobili, inciampando nel pavimento sconnesso.

Si avvicinò alla finestra. La notte era cupa, burrascosa. Si udiva in lontananza il latrato di un cane. Caterina rimase qualche istante immobile tentando di penetrare con lo sguardo le tenebre fitte.

Cercò di coordinare le idee tumultuose, di ricordarsi ciò che le era accaduto dal momento in cui lasciato l'albergo Bull a Beaconsfield, si era diretta al «cottage» del guardacaccia Grimes. Aveva la sensazione di essersi svegliata da un sonno pesante piombatole sopra d'improvviso. A poco a poco, la realtà si presentò fredda al suo spirito.

Mentre, seduta accanto alla finestra dell'albergo ella sorbiva assorta il thè in attesa dell'anonimo corrispondente, una donna, che ella aveva riconosciuta per la moglie del guardacaccia, le aveva fatto cenno di uscire.

Giuditta Grimes l'aveva invitata a recarsi senza indugio al «cottage» dove un signore l'aspettava per comunicarle cose di somma importanza.

Lungi dal sospettare un tranello, ella, pagata la consumazione, si era incamminata per la strada solitaria a lei ben nota, giungendo alla casa del guardacaccia quando già cadeva la sera.

La signora Grimes, che l'aveva di poco preceduta, l'aveva accolta molto cortesemente dicendole.

— Prendete qualcosa di caldo, signorina Glenister?

Caterina si ricordava vagamente di aver lottato invano contro uno strana sensazione di letargo, poi più nulla. Un torpore l'aveva invasa, durante il quale l'avevano trasportata in quella stanza disabitata del vecchio mulino.

Così, con la complicità della signora Grimes, ella era caduta in potere di suo cugino.

Un grave accasciamento s'impadronì dell'animo della disgraziata fanciulla. Ebbe pietà di sè di Norman, imprecò al suo triste destino.

Nella notte buia si delineava la grande foresta immobile; dalla finestra al piano terreno del «cottage» dei Grimes la luce della lampada si proiettava illuminando per breve tratto il piccolo giardino. Quella luce attraeva lo sguardo di Caterina come una calamita.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Esquilino», arrivato il 10 corrente a Singapore; «Bucovina», in linea Levante celere B; «Campidoglio», in linea Levante celere B; «Carinthia», in linea Soria A; «Carnaro», in linea Soria B; «Carniola», in linea Trieste-Palestina (atteso a Trieste); «Celio», in linea Soria B; «Diana», in linea Egeo B; «Cleopatra», in linea celere di Costantinopoli; «Cracovia», partito l'8 corrente da Suez per Aden; «Galicia», in linea Levante celere A; «Gastein», in linea Soria A; «Gianicolo», in linea Trieste-Palestina; «Gorizia», in linea Levante celere A; «Graz», in linea Soria A; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea Levante celere A; «Palatino», in linea celere di Dalmazia; «Pilsna», partito il 7 corrente da Aden per Suez; «Praga», in linea Soria B; «Quirinale», in linea Soria B; «Remo», in linea celere di Costantinopoli; «Vesta», in linea Egeo A; «Silvio Pellico», partito il 26 agosto da Suez per Karachi; «Trento», in linea Egeo B; «Trieste», partito il 31 agosto da Karachi per Suez; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Dalia», in linea straordinaria di Egeo; «Duchessa d'Aosta», partito il 9 corrente da Hongkong per Shanghai; «Gerania», partito il 9 corrente da Hongkong per Shanghai; «Giatteo», in linea straordinaria di Egeo; «Ischia», in linea straordinaria di Alessandria; «Laconia», partito il 1.o corrente da Moji per Shanghai; «Numidia», partito il 9 corrente da Colombo per Tuticorni; «Rosandra», partito il 10 corrente da Massaua per Aden; «Abbazia», «Adria», «Asia», «Dalmatia», «Fiume L.», «Palacky», «Persia», «Venezia», a Trieste; «Africa», «Aventino», «Friuli», «Nippon», «Semiramis», «Soria», «Tevere», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington», partito il 9 corrente da New York per Trieste via scali; «Presidente Wilson», in partenza da Trieste per New York via scali.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta», partito l'11 corrente da Venezia per Monfalcone; «Belvedere», partito il 10 corrente da Buenos Ayres; «Sofia», partito il 5 corrente da Rio per Las Palmas.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», arrivato l'11 corrente a Trieste; «Anna C.», atteso a Catania; «Boheme», passato il 6 corrente Gibilterra per Tybee Roads «Caterina Gerolimich», in partenza da New Orleans per Galveston; «Clara», partito il 4 corrente da New York per Malta e Venezia; «Clara Camus», partito il 22 agosto da Gibilterra per Port Tampa, New Orleans e Galveston; «Columbia», arrivato il 19 agosto a New York; «Dora C.», viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda», atteso in giornata a Fiume; «Ida», arrivato il 4 corrente a New York; «Laura C.», partito il 31 agosto da Palermo per Boston e New York; «Lucia C.», partito il 29 agosto da Fiume per Jacksonville, Tampa, New Orleans e Galveston; «Carla», partito l'11 corrente da Buenos Ayres per Rio; «Carolina», partito il 10 corrente da Fiume per Napoli; «Georgia C.», partito l'11 corrente da Gibilterra per Trieste; «Gerty», arrivato il 10 corrente a Buenos Ayres; «Lodovica», partito il 9 corrente da Spalato per Catania; «Monte Bianco», partito da Venezia il 4 corrente per Gibilterra; «Teresa», arrivato il 27 agosto a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York: «Ida», circa il 18 corrente; «Laura C.», circa il 2 ottobre; «Presidente Wilson», circa il 6 ottobre; da Savannah: «Boheme», per Balcellona e Genova, circa fine settembre primi ottobre; da New Orleans, Houston e Galveston: «Caterina Gerolimich», partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 15 corrente; «Clara Camus», partenza dall'ultimo porto di imbarco, circa il 30 corrente; «Lucia», partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 15 ottobre; «Gilda», partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 31 ottobre; da Buenos Ayres e Brasile: «Carla», da Buenos Ayres prima metà settembre, da Rio seconda metà settembre, da Victoria e Bahia terza decade settembre; «Belvedere», da Buenos Ayres il 24 settembre, da Santos il 29 settembre, da Rio il 30 settembre; «Gerty», da Buenos Ayres fine settembre - primi ottobre, da Santos prima decade ottobre, da Rio seconda decade ottobre, da Bahia seconda metà ottobre; «Lodovica», da Santos seconda decade ottobre, da Rio seconda metà ottobre, da Victoria e Bahia (event.) seconda metà ottobre; «Monte Bianco», da Buenos Ayres prima metà ottobre, da Santos e Rio (event.) seconda metà ottobre; «Atlanta», da Buenos Ayres il 29 ottobre, da Santos il 3 novembre, da Rio il 5 novembre; «Carolina», da Buenos Ayres prima decade novembre, da Santos e Rio seconda decade novembre, da Victoria e Bahia terza decade novembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga» arrivato il 3 corr. a Braila; «Onda» partito il 10 corr. da Costantinopoli per Novorossisk; «Stella» partito l'8 corr. da Anversa per Ancona e Ravenna; «Sirena» partito il 3 corr. da Galatz per Rotterdam; «Brenta» passato l'8 corr. Gibilterra per New York e Filadelfia; «Cherca», arriva il 16 corr. a Napoli; «Laguna» arrivato il 10 corr. a Sabine Texas; «Marina» arrivato il 2 corr. ad Alessandria; «Salina» partito l'8 corr. da Costantinopoli per Taganrog; «Arsa» partito il 2 corr. da Rotterdam per Ancona; «Isonzo» arrivato il 10 corr. a New York; «Recca» arrivato l'11 corr. a Mobile; «Istria», partito il 9 corr. da Messina per Costantinopoli (ordini); «Aussa» arrivato l'1 corr. a Trieste; «Anfora» passato il 2 corr. Terceira per New York e Filadelfia; «Livenza» arrivato il 20-8 ad Anversa; «Savoia» partito il 10 corr. da Alessandria per Batum; «Tagliamento» arrivato il 9 corr. a Napoli; «Carso» arrivato il 9 corr. ad Amburgo; «Carnia» partito il 27-8 da Norfolk per Rio de Janeiro; «Isarco» arrivato l'11 corr. a Napoli; «Salvore» partito il 21-8 da Amburgo per Norfolk; «Timavo» arrivato il 9 corr. a Genova; «Duchessa d'Aosta» partito il 7 corr. da Hongkong per Shanghai; «Piave» partito il 5 corr. da Havana per Colon; «Rosandra» passato l'11 corr. Perim per Massaua; «Maiella» passato il 5 corr. Perim per Cape Town; «Eda» arrivato il 18-8 ad Amburgo; «Risano» arrivato l'11 corr. a Napoli.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Airone» a Trieste; «Alcione» a Zara; «Andalusia» passato il 31-8 St. Vincent diretto a Cork; «Arcadia» partito il 12 corr. da Imperia per Nizza; «Anna Goich» arrivato il 1 corr. a Casablanca; «Antonio Tripcovich» a Fiume; «Bellena» a Genova; «Bellaura» arrivato il 12 corr. a Napoli; «Bellenden» partito il 12 corr. da Imperia per Genova; «Bellanoch», «Belrorie» e «Cyclops» a Trieste; «Dalia» in linea Egeo; «Dardania» a Teodosia; «Ellenia» partito il 25-8 da Montreal per Gibilterra (ordini); «Falco» a Obrovazzo; «Fram» a Trieste; «Filippo Artelli» a Venezia; «Giovinezza» atteso a Palermo; «Gerania» partito il 9 corr. da Hongkong per Shanghai; «Gabbiano» a Zara; «G. Brunner» arrivato il 9 corr. a Siviglia; «Laconia» partito l'1 corr. da Moji per Sourabaya; «Le Tre Marie» atteso a Siracusa; «Nibbio» a Ulbo; «Nmidia» partito il 9 corr. da Colombo per Tuticorin; «Risveglio» in Ancona; «Raffaello» a Trieste; «Saraceno» arrivato il 9 corr. a Tripoli; «Titan» a Trieste; «Venezia» viaggi giornalieri Trieste-Venezia; «Fanny Brunner» partirà l'1 ottobre da Trieste in linea Adriatico-Tripoli.

Adria

Linea del Periplo Italico. Piroscafi: «Alfieri» atteso domani a Marsiglia; «Boito» a Imperia I; «Carducci» a Fiume, proseguirà il 13 corr.; «Cimarosa» a Fiume; «Donizetti» a Trieste, proseguirà per Venezia e Fiume; «Rossini» a Malta; «Tiepolo» a Livorno «Tiziano» a Messina.

Linea Adriatico-Sicilia-Tirreno. Piroscafi: «Borzoli» a Cotrone; «Canova» a Castellamare Golfo; «Multedo» atteso domani a Napoli; «Righi» a Trieste, proseguirà per Venezia e Fiume.

Linea Nord-Europa. Piroscafi: «Ariosto» ad Ancona, proseguirà via Arsa per Sebenico, Gravosa e Hull; «Boccaccio» e «Goldoni» a Fiume; «Manzoni» partito l'8 corr. da Trieste per Londra, Anversa e Rouen via Grecia; «Pascoli» partito il 2 corr. da Methil per Trieste, caricherà per Rotterdam; «Petrarca» partito da Fiume il 9 corr. per Lisbona, Leixoes, Ghent e Anversa; «Tasso» a Fiume, per Londra e Anversa; «Ugo Bassi» partito il 7 corr. da Messina per Rotterdam.

Gerolimich & Comp

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arr. a Rotterdam l'11 corr.; «Atlantico», passò Costantinopoli l'11 corr. diretto a Novorossisk; «Baltico», a Kersona; «Monte Maggiore», arr. a Novorossisk il 9 corr.; «Monte Ossero», partirà il 13 corr. da Amburgo per Hull; «Caterina Gerolimich», arr. a New Orleans il 2 corr.; «Generale Petitti», part. l'11 corr. da Brema per Dunston; «Monte Bianco» passò Gibilterra l'11 corr. diretto a Buenos Aires; «Clara Camus», arr. a Tampa l'11 corr.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro», il 31-8 part. da Cardiff per Gaeta; «Ivo Racich», il 29-8 arr. a Val di Torre; «Iskra», il 9 corr. part. da Trieste per Cardiff; «Ivor», il 12 corr. part. da Genova per Cardiff; «Istina», il 10-9 part. da Venezia per Cardiff; «Izrada», il 9 corr. part. da Algeri per Buenos Aires; «Izabran», il 23-8 arr. a Caleta Colaso (Chile); «Izgled», l'11 corr. part. da Rouen per Blyth; «Maria Racich», l'8 corr. passò St. Thomas diretto a Bilbao; «Vidordan», il 26-8 partito da North-Shields per il Chile; «Istok», il 7 corr. passò Panama diretto a Iquique» (Chile); «Maria Petrinovich», il 9 corr. part. da Kastel Sucurac per il Chile; «Voivoda Putnik», il 20-8 arr. a Blyth; «Jugoslavia», il 7 corr. arrivato a Blyth.

Oceania

Piroscafi: «Mrav», a Costanza; «Jadera», al Tyne; «Zora», part. l'11 corr. da Marsiglia per Genova, Trieste e Fiume; «Sava», part. l'11 corr. da Algeri per Orano, Malaga, Tangeri, Larache, Casablanca, Mazagan, Teneriffe e Las Palmas; «Kostrena», arr. il 13 corr. a Sussak; «Sud», part. l'11 corr. da Orano per Siviglia; «Morava», part. il 12 corr. da Trieste in linea Grecia, Egeo, Mar Nero; «Vladimir», in linea Grecia, Egeo, Mar Nero; «Diamant», part. il 12 corr. per Spalato.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», a Trieste; «Perseveranza», a Rotterdam.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giorn. del 12 per il 13 e 14 settembre

Turno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: 74; giov. cop. in II: 68; mozzi cop.: 58; fuochisti 359; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani cucina. 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 81; giovani camera: 12.

Turno Lloyd: marinai: 153; giovani cop. in I: 87; giov. cop. in II: 82; mozzi cop.: 57; fuochisti: 318; carbonai: 208; mozzi macchina: 50.

Turno Lloyd: marinai: 153; giovani cop. in I: 87; giov. cop. in II: 82; mozzi cop.: 57; fuochisti: 318; carbonai: 207; mozzi macchina: 50.

Turno Cosulich: marinai: 51; marinai sud: 29; giov. cop. sud 8; mozzi cop. sud: 3; fuochisti sud: 63; carbonai sud: 78; fuochisti: 123; giovani macchina sud: 1; giov. coperta: 69; mozzi cop.: 37; fuochisti nafta: 39; carbonai: 178; II camerieri: 4; III camerieri: 81; giov. camera: 53; mozzi camera 20; III cuochi classe: 5; giovani cucina: 45; giov. macchina: 13; allievi cuochi: 11

Totale inscritti al 12: 1460; imbarcati e cancellati: 7; inscritti al 14: 1453.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri i piroscafi: «Livorno» ingl. da Hull con 80 tonn. m.; «Quieto» naz. da Zara con 35 pass. e 73 tonn. m.; «Adria» naz. da Odessa con 18 tonn. e 316 tonn. merci; «Fiume L.» naz. da Shanghai con 7 pass e 4652 tonn merci; «Arna» czeco-sl. da La Goulette con 5100 tonn. min. ferro; «Bellanoch» naz da Fiume, vuoto; «Fanny Brunner» naz. da Monfalcone; «Promontore» naz. da Baia, con 1450 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Gravosa; «Pres. Wilson» naz. per New York; «Napried» jugosl. per Alessandria; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Gianni» naz. per Spalato; «Morava» jugosl. per Pireo.

Situazione dei piroscafi: Porto Vitt. Em. III H 24: «Abbazia»; H. 23: «Fanny Brunner»; H. 21: «Dalmatia»; «Violette»; H. 12 a: «Righi»; H. 8: «Alberta»; M. III: «Asia»; H. c: «Bucovina»; H. a: «Gianicolo»; R. VI, H. 3: «Augusta»; H 1 a: «Adria»; H. 1 b: «Donizetti»; Diga: «Dunav».

Porto Doganale. M. Audace: «Venezia T.»; M Venezia: «Diamant», «Belrorie», rim. «Milan»; Sacchetta: «Georges», «Fram», «Enrico G.», «Cyclope», «Quinto», «Trieste» I. T.; Molo Fratelli Bandiera: «Aussa».

Porto Duca d'Aosta: M. V tr.: «Pelagia», «Immacolata», «Raffaello»; Molo IV: «Promontore»; H. 53: «Persia»; R. VI, H. 55: «Venezia L.»; H. 55-58: «Livorno»; H. 69: «Fiume L.».

Arsenale Lloyd: «Leme», «Aventino», «Tevere», «Soria», «Friuli L.», «Africa», «Palacky», «Nippon».

Cant. S. Marco: «Viminale», «India», «Feila», «Duino».

Molo Servola: «Bellanoch».

Riva Ferriera: «Hopeland»; rada: «Arna».

Cantiere S. Rocco: «Semiramis», «Oellina».

Movimento settimanale dell'ufficio di collocamento. Nella settimana dal 7 al 13 corr. il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'ufficio di collocamento è stato di 21.

Sono stati imbarcati quattro ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1409.

Durante la settimana sono stati imbarcati 160 marittimi, così ripartiti: camerieri 18, giovani di camera 4, mozzi di camera 5, cuochi 6, giovani di cucina 3, mozzi di cucina 2, cambusieri 2, pasticcieri 1, musicisti 2, chef 1, allievi cuochi 2, infermiere 1, barbieri 1, fuochisti 47, carbonai 31, marinai 9, giovani di coperta 15, mozzi di coperta 5, operai meccanici 1, elettricisti 3, carpentieri 1.

CORRISPONDENZA APERTA

Desiderosa. Per le iscrizioni alla R. Università di Padova occorre: domanda al Rettore in foglio da una lira con la precisa indicazione del nome dell'aspirante, della sua abitazione in città e del luogo di domicilio della famiglia; fede di nascita in carta bollata da una lira (legalizzata dal Presidente del Tribunale per i nati fuori del circondario di Padova); quietanza del pagamento della tassa di immatricolazione o almeno della prima rata della tassa di iscrizione e quietanza del pagamento all'Economato di una lira quale contribuzione di segreteria; una fotografia recente in formato visita, senza cartoncino, diploma di licenza liceale ecc. secondo la Facoltà. — *Nasino in su.* L'ondulazione si ottiene dividendo i capelli in otto o dieci ciocche e arrotolandole interno ad un nastro e annodandole al sommo del capo in un gruppo solo. Si possono anche aiutare queste manovre con lavande di alcool per i capelli grassi o unzioni di vaselina per capelli secchi, con lozioni quotidiane di una soluzione gommosa al borace o anche con la immersione delle trecce nella birra tiepida o nell'albume di uovo con vino e zucchero.

Lys. Il vostro vestito di lana chiaro si laverà benissimo con acqua tiepida e un po' di bicarbonato di soda. — *Hungaria.* Non c'è in commercio una storia della città di Aquileia. Da Alfieri e Lacroix c'è una monografia di mons. Celso Costantini: «Aquileia e Grado», pubblicata nel 1916 ed ormai esaurita. Uno studio sui mosaici, dovuto ad Onorio Fasciolo, si pubblicava nel 1914. Dopo la guerra è stata pubblicata a Udine una raccolta di scritti per il 21.o centenario della ondazione di Aquileia. Fra le pubblicazioni in preparazione, nella collezione «La Cartella», della Casa editrice «Parnaso» di Trieste, ce n'è una su Aquileia, dovuta al direttore di quel museo, prof. G. B. Brusin. — *Aspirante capitano.* Ci vuole la licenza di una scuola media superiore; iscrivetevi ad una o preparatevi privatamente, se avete già perduto troppo tempo.

Elsa B. Contro la forfora il migliore trattamento è la lavatura della testa fatta giornalmente con acqua tiepida e saponi medicati, come quelli di resorcina, zolfo e balsamo del Perù. — *Un petit amour.* A Racconigi. — *Urgente.* Vincendo l'ambo in due numeri determinati si guadagna 250 volte la posta, vincendo l'ambo in due numeri del terno si guadagna 83 volte la posta; vincendo un terno si guadagna 4250 volte la posta. Giocando per tutte le ruote la vincita è ridotta all'ottava parte. — *Camaleonte.* Gli ingredienti che servono allo scopo sono mille: quale adopera la sua... fornitrice? — *Lucia, Rovigno* Contro le macchie d'inchiostro comune dovrebbe servire l'acetosella o l'acido ossalico. Provate con una soluzione di fosfato di sodio oppure bagnate la macchia con dell'aceto forte, sovrapponetevi della cenere e lavate ben bene con acqua e sapone. — *La fanciulla e il poeta.* Che cosa significa «Ralph»? Una faccenda assai difficile: nientemeno che «Rodolfo», in inglese.

Tramaglino La provincia con capoluogo Pola non è la provincia di Pola, ma la provincia dell'Istria. — *Francobollo, Pola.* Date il lavoro ad uno stabilimento specializzato. — *Preoccupato, Pola.* La proroga di presentazione alle armi degli studenti medi è concessa solo a chi frequenta l'ultimo corso superiore. — *4200.* Liliana non ne conosciamo nessuna fra i santi. — *Raggio di sole.* 1) Nemesi in origine personificava nella Mitologia greca la giustizia distributiva, ma poi fu considerata solo la punitrice implacabile con il compito di ristabilire il normale equilibrio. Essa rappresentava pure la «gelosia degli dei» contro coloro che sembrasse volessero rivaleggiare con loro. 2) I capelli corti dureranno finchè non si lascieranno diventare lunghi. — *Nasino in su.* Anche voi volete diventare bionda? Pensiamo che siate più bella così.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.50 T. P (Milano-Losanna-Parigi); 5.55 A (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O S (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A (Monfalcone) 10.05 A.; 12.35 A (Monfalcone); 14.00 D D (Milano-Parigi); 16.20 A.; 17.00 D; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D D (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A; 6.25 A (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A 12.35 A; 15.00 D; 17.40 D 19.45 O

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana Belgrado-Bucarest); 5.15 A (Lubiana); 6.50 D D (Vienna-Praga); 9.25 D 11.15 D. (Lubiana-Belgrado): 14.15 A. 15.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D D (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest Costantinopoli)

FIUME: 1 M; 5.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A 21.25 D.; 18.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D. D.; 11.25 A; 13.20 D; 14.30 D D; 18.10 D.; 18.55 O (Monfalcone); 20.30 A; 21.15 S. O (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE 7.45 O.; 8.55 D; 11.50 A; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O (Monfalcone); 19.40 D.; 20.30 A (Monfalcone); 22.45 A

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D; 9.20 D; 12.05 A.; 12.55 D (S. Pietro); 16.40 D; 18.40 D; 20.05 A.; 21.35 D D.; 23.05 O

FIUME: 9.20 A; 12.58 D.; 18.40 D; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M. 9.30 M (fino Buie); 14.00 M 18.30 M (fino a Buie)

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A 18.10 D.; 18.50 O (Gorizia)

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; 16.00 D.; 21.05 A

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D 15.45 A; 21.10 O.; 23.10 D.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

INIZIO DI STAGIONE

Per l'inizio della Stagione autunno-inverno 1925, la nostra Ditta preoccupata di assicurare dei particolari vantaggi alla nostra spett. Clientela, ha saputo rifornirsi di un estesissimo assortimento dei più svariati modelli, eleganti e modernissimi, di

MANTELLI, GIACCHE, COLL'ERS
E PELLI PER GUARNIZIONE

che saranno venduti a prezzi molto convenienti.

Una visita ai nostri saloni ci sarà particolarmente gradita.

GIORGIO SCHEEL & C.
VIA S. NICOLÒ 32

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti poi quali non possiamo assumere responsabilità dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes, prestaservizi, scelto personale locali, Trieste fuori, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78346 A

ALLIEVO cuoco, quattro anni pasticcere offresi Indirizzo al Piccolo. 78119 A

CAMERIERA albergo, con serie referenze, cerca posto. Scrivere «78369 A» Piccolo. 78369 A

CAMERIERA 30enne, cerca posto trattoria, restaurant, caffè, pure con stipendio fisso. Scrivere «78086 A» al Piccolo. 78086 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bariste, lavapiatti, domestiche sanno lavare, cucinare, rispettose, per privati, albergatori, Trieste fuori, offronsi. Valdirivo 21. 78358 A

DOMESTICA brava cucinare, offresi a distinta piccola famiglia, parla italiano, tedesco, slavo, Via Bellini 13-III, porta 22, scala II. 78357 A

DOMESTICHE due, brave, con referenze, offronsi. Rivolgersi Felice Venezian 8, p.terra. 9172 A

DONNA capacissima cerca posto a giornata presso buona famiglia, quale cameriera. Scrivere «78162 A» al Piccolo. 78162 A

PRESTASERVIZI offresi nel pomeriggio. Ginnastica 28-V. 78641 A

RAGAZZA capace anche cucinare, offresi. Valdirivo 29. Guerrini Maria. 78345 A

SIGNORINA tedesca con buoni attestati, desidera posto in una buonissima famiglia. Via S. Giusto 3, porta 11. 79012 A

Richieste di personale di servizio

cent 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, prestaservizi, Trieste, Roma, Torino, cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23 78346 B

A. DOMESTICA per 2 persone, 160 mensili, cuoche 2, diverse cameriere, prestaservizi, altro personale, cercansi nella mattina. Via Machiavelli 24, pianoterra. 78398 B

A. RAGAZZETTA per lavori leggeri cerca piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 78479 B

A Roma cercasi brava domestica, sappia cucinare: esigonsi buoni certificati. Presentarsi 9-10, 2-4, via Valdirivo 42-III, sinistra. 78276 B

CAMERIERA cercasi. Piazza Valle 1-I, sinistra. 78507 B

CAMERIERA cercasi da famiglia signorile con due sole figliole già grandi. Richiedonsi ottimi attestati, buon carattere e pratica anche servizio tavola. Stipendio lire 250. Indirizzo Piccolo 12725 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati, 9-11, Riva Grumula 22, primo. 0075 B

CUOCA brava cercasi. Trattoria «Ai due ragni», via G. Vasari. 78018 B

CUOCA e ragazza capace, con ottimi attestati, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 78429 B

CUOCA cercasi con buoni attestati in casa tedesca signorile per Venezia. Buonissima paga. Presentarsi via Lazzaretto Vecchio 35, primo piano, destra. Dalle 10-12 e 15-17. 77754 B

CUOCA e cameriera cercansi prontamente con buoni attestati. Rivolgersi via Trento 4, porta 15. 78207 B

CUOCA fina, perfetta, con lunghi attestati, cercasi subito presso piccola distinta famiglia. Via Mazzini 18, terzo, porta 7. 78567 B

DOMESTICA pratica, con attestati, cerca piccola famiglia. Via Cologna 2-II, porta 8. 78318 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Ruggero Manna 16, porta 10. 77886 B

DOMESTICA sappia cucinare cerca piccola famiglia. Kandler 7. Guza. 78220 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Ruggero Manna 15, porta 10 77886 B

DOMESTICA brava cerca piccola famiglia. Via S. Francesco 9-I. Pallotta. 78444 B

DOMESTICA capace cucinare, con buoni attestati, cercasi. Viale XX Settembre 27-I, porta 5 02295 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Pistoria Lenardon, piazza Garibaldi 4. 78703 B

DOMESTICA sappia cucinare, tutti lavori, cerca piccola famiglia. Chiozza 25, porta 10. 78701 B

DOMESTICA, buoni attestati, cercasi. Chiozza 32-III, porta 5. 78318 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Giulia 27-II, Pontoni. 78188 B

DOMESTICA brava, onesta, cercasi. Cesare Battisti 23-IV, sinistra. 78160 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Culot, via Giulia 52. 78623 B

DOMESTICA brava tutto fare, cercano coniugi soli: buon trattamento. Inutile presentarsi senza seri certificati. Lovati, Guido Brunner 2-III. 78597 B

DOMESTICA, buoni attestati, sappia cucinare, cerca piccola famiglia senza bambini. Via Commerciale 336. Pucalovich. 78569 B

DOMESTICA per tutto cercasi. Viale XX Settembre 4-I, porta 7. 78519 B

DOMESTICA sappia cucinare e cucire, disposta recarsi Belgio, cercasi. Molingrande 40-III. 78160 B

DOMESTICA o donna di servizio cercasi. Via Nicolò Machiavelli 9, cucina popolare. 78238 B

DONNA di casa, 40enne, cercasi per piccola famiglia. Pasticceria, piazza Garibaldi 4. 78434 B

PERSONA civile, giovane, brava massaia, cercasi da signore solo, con ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 78108 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati, cercasi prontamente dalle 8 alle 11 presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 78206 B

PRESTASERVIZI brava, buoni attestati, per tutto il giorno, cerca piccola famiglia. Via Vasari 2, Odorico, dalle 10-12. 78240 B

PRESTASERVIZI con referenze, 2 ore alla mattina, cercasi. Via Belpoggio 1-II. 77504 B

PRESTASERVIZI abile per tutto il giorno, capace cucinare, cercasi. Via Riamondo 3, Sembianti. 78216 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via dei Crociferi 5, portinaia. 78210 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. S. Lazzaro 20-I, destra. 78208 B

PRESTASERVIZI, alcune ore mattina, cercasi. Via Cologna 50, porta 7 (case nuove, vicino Kandler). 78593 B

PRESTASERVIZI brava, per la mattina, cercasi. Commerciale 30. Zanetti. 78561 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi dalle 7.30-10.30 e 13.30-15.30. Tor S. Piero 4, porta 5. 78521 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Giulia 76, porta 10. 78471 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Cosulich, via Udine 11-II. 78406 B

PRESTASERVIZI cercasi, mattina e dopopranzo Via Molingrande 38, porta 17. 78004 B

PRESTASERVIZI alcune ore giornalmente, cercasi. Rozzol 581, Mazorana, vicino trattoria Nichetto. 78591 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, svelta, dalle 9 alle 12, cercasi prontamente. San Vito 30, quarto, destra. 9161 B

PRESTASERVIZI cercasi per sabato pomeriggio, preferenza slovena oppure tedesca. Indirizzo al Piccolo. 9171 B

PRESTASERVIZI per lavori leggeri cercasi. Via dell'Industria 49. Baradà. 78036 B

RAGAZZA buoni attestati, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Imbriani 12, porta 10. 78605 B

RAGAZZA servizio stabile, onestissima, cercasi per 2 persone. C. Stuparich 14-III. 78541 B

RAGAZZA cerca piccola famiglia. Viale XX Settembre 62-II. 78379 B

RAGAZZA per mattina cerca piccola famiglia. Conti 26, terzo, sinistra. 23 B

RAGAZZA brava, con attestati, cercasi. Madonnina 17, porta 2. 78697 B

RAGAZZE lavapiatti cercansi per trattoria. Trattoria Tamburini, Cesare Battisti 19. 78571 B

RAGAZZETTA assistere bambino, giornata, cercasi. M. Buonarroti 5-III, porta 10. 78322 B

RAGAZZETTA seria per piccola famiglia, trattamento famigliare, cercasi. Conti 26, III. sin. 9169 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

A. IMPIEGATO, conoscenza italiano, tedesco, francese, sloveno, serbocroato, contabile, fatturista, perfetto spedizioni, lavori porto, dogana, offresi qualunque ditta. Offerte «78014 C» al Piccolo. 78014 C

A. AVETE bisogno di personale di servizio per privati, hotels ecc., per Trieste fuori? Rivolgetevi via Machiavelli 24, pianoterra. 78398 C

AVENDO ore libere, mi occuperei come riscuotitore, piazzista, aiuto magazziniere o altro. Ottime referenze. Offerte «78375 C» al Piccolo. 78375 C

BANCARIO, perfetto contabile, corrisponde 4 lingue, occuperebbesi ore serali. Scrivere «78134 C» al Piccolo. 78134 C

CERCO qualsiasi lavoro, dispongo cauzione. Via Riborgo 4-III. 78273 C

CHAUFFEUR intelligente, giovane, colto, d'eccellente famiglia, perfetta conoscenza tedesco, inglese, ungherese, cerca posto chauffeur meccanico Scrivere «78054 C» Piccolo. 78054 C

CONIUGI ricercano posto conduttori spaccio, cantinone; trattasi con proprietario serio, vino sua produzione. Cauzione 5000. Indirizzo al Piccolo. 78177 C

CONTABILE fatturista, corrispondente italiano tedesco, lavoratore indipendente, cerca posto anche Regno. Scrivere «6846 C» Piccolo. 6846 C

CONTABILE, corrispondente spagnolo, persona attiva, dispone 40.000 liquide, cerca impiego presso seria primaria azienda. Offerte sub «78204 C» al Piccolo. 78204 C

CORRISPONDENTE italiana, tedesca, francese, offresi ore pomeridiane. Signorina seria, maestra diplomata, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 78503 C

CORRISPONDENTE concetto, veloce dattilografo, contabile, fatturista, saldaconti, magazziniere offresi miti pretese, ottime referenze. Scrivere «77762 C» Piccolo. 77762 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, francese, inglese, cognizioni italiano, contabilità, persona fiducia, lunga pratica, primari certificati, referenze, cauzione, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere «78040 C» al Piccolo. 78040 C

DONNA sana e robusta, darebbe latte tre volte al giorno a bambini. Via Commerciale 8, portinaia. 78156 C

EDUCATRICE valente, conoscenza lingue, desidera occuparsi presso distinta casa. Offerte gentili a M. Tischler, Villa Carmen, Abbazia. 16186 C

GIOVANE 23enne, assolto 3.a cittadina tedesca, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, offresi aiuto magazzino o fattorino Offerte sub «78186 C» al Piccolo. 78186 C

GIOVANE volonteroso, nozioni contabilità, dattilografia, bancarie, cerca impiego, pretese minime. Offerte «78232 C» al Piccolo. 78232 C

OREFICE apprendista, offresi ragazzo 15enne, onesto, di buonissima famiglia, a serio laboratorio. Scrivere «78457 C» Piccolo 78457 C

PENSIONATO infermiere offresi assistenza malati, sorvegliante, custode, cursore, posto fiducia. Celeste Verzaro, Rigutti 27 78357 C

PERSONA seria, brava di cucito e di casa o assistere ammalato o passeggio bambini, offresi. Offerte «78178 C» al Piccolo. 78178 C

PERSONA seria, onesta, ex capo falegname, cerca occupazione come capo o operaio, magazziniere o capo piazza. Offerte al Piccolo sub «77824 C». 77824 C

PERSONA distinta offresi a ditte, aziende, società, quale riscuotitore, cursore, custode, assuntore lavoro ecc., ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 78098 C

RAGAZZA offresi per bar. Rivolgersi via Belpoggio 5, porta 1. 78395 C

SEDICENNE orfana guerra, cerca posto principiante venditrice, conosce lingua italiana e slava. Scrivere «78331 C» al Piccolo. 78331 C

SIGNORA vedova, distinta, con garanzia, offresi quale direttrice salone mode, negozio. Roma. Offerte «78425 C» al Piccolo. 78425 C

SIGNORINA offresi quale principiante cassiera oppure venditrice, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 78449 C

SIGNORINA distinta cerca posto di cameriera presso dentista durante giornata. Offerte sub «78423 C» al Piccolo. 78423 C

SIGNORINA anziana offresi dirigere casa presso 1-2 persone, cucinare, cucire, lavori famigliari. Eventualmente compagnia, assistenza persona sofferente. Pretese miti, referenze. Scrivere «78128 C» al Piccolo. 78128 C

SIGNORINA seria, onesta, capace tutti lavori casa, compreso cucire, occuperebbesi quale direttrice casa presso signore vedovo anche con bambina, sia pure artista, purchè persona a modo, desiderando trattamento familiare. Offerte «78659 C» al Piccolo. 78659 C

SIGNORINA media età, distinta famiglia triestina, massaia, musicista, cerca occuparsi quale damigella compagnia, vicemadre, direttrice casa ecc., disposta recarsi anche fuori Trieste. Gentili offerte «78343 C» al Piccolo. 78343 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese, francese, italiano, tedesco, cerca occupazione, anche posto albergo. Offerte «78557 C» Piccolo. 78557 C

STENODATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte «78361 C» Piccolo. 78361 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, contabile, conoscenza francese, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere sub «77910 C» Piccolo. 77910 C

VEDOVA occuperebbesi donna di chiavi presso anziana, distinta persona sola. Presso Gaberz, via S. Francesco 34. 78533 C

VENTENNE abile stiroccatore, positive, negative, stampa offresi. Offerte «0076 C» al Piccolo. 0076 C

35ENNE disponente magazziniere Punto franco, Ferrovia, Dogana, lunga pratica presso spedizioniere, conoscenza italiano, tedesco, dattilografo, corrispondente, offresi. Scrivere «78147 C» al Piccolo. 78147 C

Lavoro a domicilio

cent 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A A. SARTA, maestra taglio vecchie province, confeziona elegantissimi mantelli lire 40, tailleurs 30, princesses 25. S. Michele 26-I. 78280 CC

A-JOUR, punto inglese, bottoni, ricami macchina. San Sebastiano 4 (atrio). 9164 CC

A-JOUR, attaccature, specialità monogrammi, cortinaggi, ricami a mano e macchina di ogni genere, elegante biancheria, confezionati nel lavoratorio, via Lazzaretto vecchio 5, terzo. 9162 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami, spagna e catenella, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 78621 CC

COPERTAIA eseguisce lavori a telaio. Via del Rivo 15. 78573 CC

COPERTAIA assume lavoro. Via Felice Venezian 16-IV. 78436 CC

DISEGNI, ricami mano, macchina, eseguisconsi prontamente. Corso 2-IV. 78430 CC

MATERASSAIA abilissima ripara anche suste, vantaggiosissimamente. Corso Garibaldi 25, IV, portinaia. 9173 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi mitissimi. Via Malcanto 15-III. 78402 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3-I, sartoria. 78336 CC

MODISTA primissima, eseguisce modelli lire 10, rimodernature, riformazioni. Corso 45-II. 02306 CC

MODISTA moderna confeziona cappelli, fusto, fattura lire 10. Via Canova 9. 78442 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro del genere. L. Bernini 8-III. 78669 CC

PELLICCIAIA distinta, perfettissima, confeziona, ripara, trasforma. Corso Garibaldi 9-III, sinistra. 78440 CC

PITTORE stanze damascate, puscini, tabelle, mobili ecc. eseguisce: offresi a preventivi extra convenienti. Brunner (ex Bachi) 3, telef. 42-78. 77726 CC

RADIOTELEFONIA (accumulatori): cariche, riparature (tecnicamente perfette); acquisti, scambi Indirizzo Piccolo. 9143 CC

RICAMATRICE in filet assume ordinazioni a prezzi convenienti. Viale XX Settembre 23, porta 9, Sacco. 78408 CC

RICAMI modernissimi per abiti, eseguisconsi prontamente prezzi miti. Unicamente corso Vittorio Emanuele 45. 78453 CC

SARTA uomo confeziona vestiti, rimoderna, rivolta. Guardia 12, pianoterra, Donaggio. 78252 CC

SARTA esatta, prezzi miti, offresi. Indirizzo al Piccolo. 78545 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, volta vestiti, cappotti Michelangelo 5-III. 78409 CC

SARTA brava per signora, offresi domicilio. Carducci 36-II, sinistra. 78377 CC

SARTA primaria, specializzata tailleurs, mantelli; accetta rimodernature, prezzi concorrenza. Corso 45-II. 02305 CC

SARTA primaria, diplomata a Vienna, maestra di taglio, eseguisce toilettes ultima creazione, specialità vestiti da sera e mantelli; taglia e prova lire 15, modelli carta 6. Via Valdirivo 9-I. 02703 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a-jour, ricamo mano e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46-V, Micapulo. 78114 CC

SARTA da uomo e ragazzi offresi. Scrivere sub «78142 CC» al Piccolo. 78142 CC

SARTA confeziona, rimoderna qualsiasi modello accuratamente, buonissimi prezzi. Stoppani 5, Stor. 78566 CC

SARTA bianco, lavoro fine, eseguisce prontamente, prezzi miti. Via Brunner 3-III, Mozgiota. 78400 CC

SARTA confeziona con giornali speciali, vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5-I, 78167 CC

SARTA parigina, da poco di ritorno da Parigi, confeziona tailleurs, mantelli, princesses con gusto squisito e sicuro. Prezzi modicissimi. Si reca anche a domicilio per ordinazioni e prove. Sartoria Parigina, piazza G. B. Vico 8, terzo piano. 77905 CC

STIRATRICE Mrak, Ciamician (Armeni 1): colli lavati, lucidissimi, 20, 30, 40 cent., eseguisce prontamente. 78599 CC

VESTITI e paletots da uomo confezionansi. Gregori, Valdirivo 23-I. 78174 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

AGENTE pratico oggetti cucina cercasi. Indicare pretese, referenze. Offerte «78403 D» Piccolo. 78403 D

AGENTE in manifatture, ventenne, che conosca sloveno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 78567 D

AIUTANTE vetrinista, decoratore, possibilmente pratico, cercasi per Parma. Offerte dettagliate, referenze, al Piccolo «78341 D». 78341 D

APPRENDISTI falegnami cerca fabbrica mobili Palladio 5. 1000 D

CALZOLAIO per riparazioni militari cercasi entro giornata. Capo calzolaio caserma genio, Roiano. 78380 D

CHAUFFEUR provetto cercasi. Rivolgersi Puntofranco magazzino 19, porta 20, dalle 9 alle 17, portando i seguenti documenti: fede di nascita, moralità, penale recenti, patentino. 78320 D

CUCITRICE abile, preferita pratica guarnizioni pelo, cercasi. Gatteri 32, II, pellicceria. 78026 D

COPERTAIE: lavoro assicurato, anche l'estate, bone condizioni, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78503 D

FACCHINO pratico albergo, con attestati, cercasi. Hotel Venezia. 78368 D

FALEGNAME cercasi. Via Udine N. 10. 78166 D

FALEGNAME capace serramenti cercasi. Moisè Luzzatto 16. 78646 D

FALEGNAME pratico di tutti lavori di negozio mobili, cerca Brod, via F. Venezian 7. 78404 D

FATTORINO con bella calligrafia cercasi. Offerte sub «78424 D» al Piccolo. 78424 D

FATTURISTA con cognizioni del tedesco, versato nel ramo, cerca per pronta entrata ditta speditrice. Offerte sub «78100 D» al Piccolo. 78100 D

GARZONA sarta donna, volonterosa e attiva, cercasi prontamente. U. Foscolo 29-II. 78378 D

GARZONA modista si presenti via Cesare Battisti 7-I. Reia. 00289 D

GARZONA sarta donna, principiante, cercasi prontamente. Galileo 7, quarto 78194 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Giustina 6, secondo, sinistra. 78601 D

GARZONA quattordicenne cercasi. Negozio fiori Mrach, Venti Settembre 5. 78583 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Ginnastica 42, I, destra. 78551 D

GARZONA dilettante cercasi. Guerrazzi 2, V p. 78537 D

GARZONA sarta uomo, capace, cercasi. Corso Garibaldi 17, primo. 78511 D

GARZONE modiste sarte cerco. Corso V. E. 26, Manara. 78110 D

GIOVANE assolto scuole industriali, avente conoscenza rame elettrotecnica, assumesi. Offerte «N. 78028 D» al Piccolo. 78028 D

GIOVANI distinti, lauta provvigione, stipendio, cerco Presentarsi via Maiolica 14, III, sin., ore 9 78066 D

LAVORANTE barbiere perfettissimo trova pronta occupazione, primario salone. Offerte Piccolo sub «78244 D». 78244 D

LAVORANTE macchine legno e ragazzo cercansi. Via Fabio Severo 24. 78446 D

LAVORANTE sarto capace, cercasi, ore 10-12. Corso Garibaldi 29. 62294 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Istituto 5, sartoria Cantelli. 78438 D

LAVORANTE pratica tailleur mantelli cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Piazza Ponterosso 5, primo 78497 D

LAVORANTE carraio cercasi prontamente. Via Ferriera 3, Pilar. 78411 D

LAVORANTI abili orologiai cerco; non presentarsi se non muniti di buoni attestati di lavoro e con relativi ordigni. Orologeria Squadrani, via Roma. 78126 D

LAVORATORIO biancheria uomo e donna cerca principianti e mezze lavoranti; accettansi anche paganti Presentarsi lunedì in giornata. Carducci, Ginnastica 45, secondo. 78449 D

MEZZA lavorante cercasi. Via Pondares 6, III piano, Finkelstein. 78595 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercansi. XX Settembre 11-I. 78344 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Mazzini 5-II. 78691 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi. Via Rigutti 4, Debiasio. 9179 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 78152 D

MODELLA cercasi. Pittore E. Passauro, via U. Foscolo 16, dalle 14-15. 78351 D

MODISTA perfetta assume signorine paganti. Indirizzo al Piccolo. 78459 D

MODISTA capacissima, altre mezze lavoranti, cercansi prontamente. Alessandrino, via Mazzini 42. 78689 D

OPERAIA forte cucitrice a macchina, lavori di magazzino, cercasi. Saccheria, Trento 16. 78060 D

PARRUCCHIERA brava, con attestati, I.a categoria, cerca prontamente grande salone. Offerte «77766 D» al Piccolo. 77766 D

PELLICCIAIA capace, a giornata, cerco. Piccardi 48, porta 7. 78665 D

PRATICANTE ufficio bella calligrafia, cercasi per pronta entrata. Offerte sub «7822 D» al Piccolo. 78202 D

PRATICANTE e giovane fattorino cercansi per negozio ferramenta. Indirizzo Piccolo. 75170 D

RAGAZZE giovani quale praticanti impaccatrici cerca grande ditta locale. Offerte «78010 D» al Piccolo. 78010 D

RAGAZZETTA per lavori leggerissimi laboratorio, cercasi, paga 5 lire al giorno. Scrivere sub «78332 D» al Piccolo. 78332 D

RAGAZZI apprendisti falegnami, tornitori, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 78615 D

RAGAZZO forte per lavori magazzino, paga 10 lire al giorno, cercasi. Offerte sub «78330 D» al Piccolo. 78330 D

RAGAZZO fabbro pratico cerco. Indirizzo al Piccolo. 78563 D

SEDICENNE mezzo facchino, fattorino, cercasi. Magazzino Faber, via S. Francesco 82. 78296 D

SARTA giornata, capacissima, cercasi prontamente. Tommaso Grossi 12. 78138 D

SARTA assume paganti col proprio lavoro. Gatteri 23-II, sartoria. 78396 D

SEGANTINO abile cercasi Valona per tronchi olmo e frassino, lavoro lunga durata, stipendio 1500, aumentabile dopo 3 mesi prova. Inviare referenze Solaca e Hondro, Valona. Inutile scrivere se non capaci. 78693 D

SIGNORA bene introdotta presso distinta clientela privata viene cercata subito da primaria casa viennese mode per signora, quale rappresentante (assunzione campioni). Rivolgersi Albergo Milano, Trieste, stanza 32, dalle 10 alle 13 78179 D

SIGNORE presentabile, preferibilmente anziano, persuasivo (possibilmente cauzione 10.000) cercasi. Scrivere «78631 D» Piccolo. 78631 D

SIGNORINA bella calligrafia, con pratica possibilmente anche stenodattilografia, cercasi. Offerte con pretese sub «78426 D» Piccolo. 78426 D

SIGNORINA venditrice cerca prontamente Agenzia giornalistica. Rivolgersi oggi ore 12, via Ghiberti 1. 78531 D

STENODATTILOGRAFA italiana cercasi prontamente. Presentarsi lunedì, via S. Spiridione 1, Studio. 78489 D

STENODATTILOGRAFA praticante, con conoscenza lingue, buona educazione scolare, cercasi prontamente. Offerte scritte a mano sub «78324 D» Piccolo. 78324 D

STENODATTILOGRAFA giovane, perfetta tedesco, italiano, cercasi. Offerte con pretese sub «77650 D» al Piccolo. 77650 D

VENDITRICE pratica negozio confezioni, conoscenza slavo, e garzona, cercansi. Presentarsi lunedì, Mazzini 51. 78655 D

VENDITRICE cerca primaria ditta confezioni, necessario conoscenza italiano, tedesco e lavori sarta, buona pratica, bella presenza. Offerte al Piccolo non senza allegate referenze «77887 D».

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

AMMOBILIATA chiara, pulita, cerca maestra stabile. Offerte «78062 E» al Piccolo. 78062 E

AMMOBILIATA, possibilmente ingresso libero, paraggi Stazione centrale, cerca impiegato stabile. Offerte «78427 E» al Piccolo. 78427 E

AMMOBILIATE elegantemente, comodo cucina, urgentemente cerco. Via Brunner 6, latteria. 78308 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, cerco. Via Sanità 7, portiere. 9170 E

CAMERA e cameretta ammobiliate, con comodo di cucina, semestre anticipato, cercansi presso distinta famiglia. Esclusi intermediari. Offerte «78032 E» Piccolo. 78032 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, cercano 1.o ottobre coniugi soli, preferibilmente presso persona sola. Offerte «78347 E» Piccolo. 78347 E

CAMERA un letto, soleggiata, piccolo comodo cucina, cercasi vicinanze Cecilia, presso persona sola. Scrivere portineria, Ruggero Manna 3. 78420 E

CAMERA ingresso scale, cerca viaggiatore, pagamento semestrale, eventualmente matrimoniale, comodità cucina. Sub «78254 E» Piccolo. 78264 E

CAMERE 2-3 vuote, pianterreno, posizione commerciale, possibilmente paraggi Giardino pubblico o piazza Goldoni, cercansi. Offerte sub «77066 E» al Piccolo 77066 E

CAMERE vuote, due, comodo cucina, presso distinta famiglia, cercansi. Offerte «78451 E» al Piccolo. 78451 E

CAMERE due vuote, ingresso libero, comodo di cucina, cercansi presso persona sola. Offerte al Piccolo «78679 E». 78679 E

CAMERE (una o due) uso ufficio, vuote, centro, cercansi. Offerte sub «78243 E» al Piccolo. 78254 E

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, e vitto, cerca impiegato scapolo presso famiglia non mestierante Pressi via Geppa, Mazzini. Scrivere «78461 E» Piccolo. 78461 E

CAMERETTA cerca signorina impiegata presso distinta famiglia. Scrivere esigenze sub «78303 E» Piccolo. 78399 E

CAMERETTA ammobiliata, centro, cerca signorina impiegata. Offerte «78685 E» al Piccolo. 78685 E

CAMERINO, stanzetta semplice, possibilmente con vitto, ingresso libero, cerca operaio onestissimo. Offerte con prezzo, scrivere «78481 E» Piccolo. 78481 E

MATRIMONIALE bella, luce, comodo cucina, cercasi presso persona anziana. Offerte con prezzo sub «78214 E». 78214 E

MATRIMONIALE ammobiliata, camerino vuoto, comodo cucina, fuori centro, cercasi. Offerte prezzo sub «78276 E» Piccolo. 78276 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercano coniugi per 1.o ottobre. Offerte «78577 E» al Piccolo. 78577 E

MATRIMONIALE e stanza da pranzo, ammobiliati, uso cucina, eventualmente bagno, cercasi da coniugi distinti. Indirizzo al Piccolo. 78337 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano subito distinti coniugi, con bambina quattrenne, possibilmente presso non mestieranti. Offerte con prezzo sub «78465 E» Piccolo. 78465 E

MATRIMONIALE salotto, luce, possibilmente bagno, ingresso libero, cercano coniugi. Scrivere «78004 E» Piccolo. 78004 E

MATRIMONIALE, salotto, ingresso libero, luce, cercano coniugi distintissimi. Scrivere Piccolo «78092 E» Piccolo. 78092 E

MATRIMONIALE in casa moderna, cercasi per distintissimo. Scrivere «78143 E» Piccolo. 78143 E

STANZA ammobiliata, centro, cerca signora impiegata presso distinta famiglia non mestierante. Scrivere «78591 E» Piccolo. 78591 E

NON PIU' PURGANTI

LA STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'**ENTERASEPTIKON** disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato **Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano, Tel. 85-539.**

STANZA ammobiliata, vicino piazza Garibaldi, cerco. Scrivere: dott. Kramberger, via Raffineria 1-I. 78321 E

STANZA ingresso libero, cercano due amici. Offerte dettagliate «78022 E» Piccolo. 78022 E

STANZA, possibilmente ingresso scale, centro, luce, cerca distinto impiegato. Offerte con prezzo «9163 E» al Piccolo. 9163 E

STANZA elegantemente ammobiliata cercasi da signorina presso signora distinta, paraggi via Giulia, Rossetti. Indirizzo Piccolo. 78113 E

STANZE due, vuote, comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte sub «78212 E» al Piccolo. 78212 E

STANZE due, cucina, uso proprio, ammobiliato, cerca professore piccola famiglia; mensile indifferente. Offerte sub «78326 E» Piccolo. 78326 E

STANZE 2-3, ammobiliate, con entrata libera, cercansi. Scrivere «78097 E» Piccolo. 78097 E

STANZE due, posizione centrale, uso ufficio, cercansi. Offerte «78432 E» Piccolo. 78432 E

STANZETTA ammobiliata, ariosa, centro, massima pulizia, cerca primo ottobre, vedova giovane, pensionata, presso piccolissima distinta famiglia. Scrivere sub «78250 E» Piccolo. 78250 E

STANZETTA ammobiliata, luce elettrica, pulitissima, presso distinta famiglia, paraggi via Carducci cercano due impiegate. Offerte «0070 E» al Piccolo. 0070 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A A. STANZA ammobiliata, vitto, luce, scrupolosa pulizia, affittasi dirimpetto Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 78613 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, affittansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 78274 F

A. STANZA per laboratorio in comune affittasi lunedì. Corso 2, quarto. 78410 F

ALLOGGIO vitto darebbesi uno o due signori vicino Piazza Scorcola. Indirizzo al Piccolo. 78540 F

AMMOBILIATA, uno oppure due letti, ariosa, luce elettrica, affittasi persona distinta oppure due amici. Palestrina 1, terzo, sinistra. 78294 F

AMMOBILIATA elegante, pulita, ariosa, luce elettrica, affittasi distinto signore. Cereria 12, II, porta 6. 78242 F

A. CAMERA, ingresso libero, centrica, altra matrimoniale, una semplice per scapolo, affittansi, via Machiavelli 24, pianoterra. 78598 F

AMMOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi, possibilmente ufficiale. Udine 20, p. 10. 78196 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore per il 15 settembre. Via Udine 33, I, porta 8. 78501 F

AMMOBILIATA affittasi signore solo, luce, vitto. Commerciale 7, interno, 9, secondo. 78493 F

AMMOBILIATA pulitissima, elegante, affitta famiglia non mestierante a persona seria, distintissima. Foscolo 46, primo, sinistra. 78006 F

AMMOBILIATE elegantissime, garconnière, ingresso libero, comodo cucina, offre, via Brunner 5, latteria. 78308 F

CAMERA vuota, luce, affittasi distinto signore, escluso donne. Via del Pane 3, terzo, sinistra. 9160 F

CAMERA due letti, affittasi signori soli. Madonna mare 3, terzo, destra. 9159 F

CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, bagno, un letto, qualcuna ingresso libero, volendo vitto, affittansi prontamente. Informazioni Genova 17, caffè. 78264 F

CAMERA affittasi distinto signore, Via Galleria 3, scala terza, porta 29. 78288 F

CAMERA ammobiliata affittasi onesto operaio. Via Ferriera 37, I, destra 78589 F

CAMERA ammobiliata, centralissima, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 78491 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, cura vestiario, affittasi presso piccola famiglia a distinto signore. Via Galleria N. 6, IV, destra. 78124 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Milano 25, p. 14. 78326 F

CAMERA ammobiliata, una persona sola, affittasi. Antonio Caccia 6, porta 24. 78342 F

AMMOBILIATA due persone affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 78673 F

AMMOBILIATA con luce affittasi prontamente a seria impiegata. Indirizzo Piccolo. 78637 F

AMMOBILIATA, stazione centrale, luce elettrica, affittasi distintissimo impiegato. Indirizzo Piccolo. 78619 F

AMMOBILIATA elegantemente, luce, presso distinta famiglia, affittasi. Via Udine 12, p. 8. 78599 F

AMMOBILIATA centralissima, presso distinta famiglia non mestierante, affittasi a persona stabile, distinta. Rivolgersi portinaio, via Carducci 30. 78416 F

CAMERA 2 letti, luce, massima pulizia, affittasi. Via Mazzini 45, III. 02312 F

CAMERE libere, altre signorine, matrimoniali, cucina, offro. Sandri, Trenta Ottobre 17. 78256 F

CAMERE due vuote, presso Corso Garibaldi, affittansi Società, lavoratorio. Torre bianca 32, Buffet. 78380 F

CAMERINO pulitissimo, luce elettrica, volendo vitto, affittasi. Cereria 12, porta 6. 78370 F

LETTO d'affittare. Via Madonnina N. 5, III p. 78629 F

LETTO con vitto affittasi. Via Marco Polo 3, terzo, S. Giacomo. 78394 F

MATRIMONIALE, luce, massima pulizia, affittasi, possibilmente ad amici, vicinanze Corso. Visitare dalle 10 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 78350 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, luce, affittasi prontamente a distintissimi, 250 mensili. Indirizzo al Piccolo. 78375 F

MATRIMONIALE ingresso libero, luce, affittasi coniugi distinti (escluso cucina). Geppa 12, porta 9. 78537 F

STANZA bella, chiara, affittasi distinto signore. Gatteri 17, secondo. 78506 F

STANZA e archivio uso ufficio cedesi. Palazzo del Commercio, Mazzini 30; rivolgersi portineria. 78270 F

STANZA ammobiliata con luce, affittasi a impiegato stabile presso famiglia non mestierante. Via Ugo Foscolo 9, secondo, porta 8. 78190 F

STANZA ammobiliata affittasi con vitto. R. Manna 22, porta 3. 78172 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, pulizia massima, famiglia non mestierante, affittasi a persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 78595 F

STANZA vuota oppure letto in compagnia affittasi a signorina, volendo vitto. Carducci 8, V. 78469 F

STANZA letto, salotto, indipendenti, affittansi prontamente a distinti, Cecilia Rittmeyer 4, III destra. 78090 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Giorgio Vasari 20, I, porta 2. 78677 F

STANZA grande, con due letti, con salotto, luce, affittansi, Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 78639 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, luce elettrica, affittasi. Molin grande 46, terzo. 78587 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Ponziana 6, porta 14. 78681 F

STANZE due grandi, uso ufficio, oppure ambulatorio medico, centro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78625 F

STANZETTA ammobiliata affittasi persona sola. Via Scussa 3, terzo, sinistra. 78393 F

STANZETTA ammobiliata, centro, affittasi signora, signorina, cambio lingua tedesca. Piazzo, Pozzo del mare 5, quarto. 78092 F

STANZINO semplicemente ammobiliato, pulito, affittasi. Via S. Michele 10, sinistra. 9156 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A. ESAMI ottobre, riparazione, ammissione, licenza elementare, cittadina, istituto (ragioneria). Lezioni individuali, collettive. Informazioni giornalmente. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 6 (angolo Trenta Ottobre). 02308 G

A A A. ESAMI tutte le materie scuole inferiori-superiori impartite da professori delle locali scuole medie. Istituto privato «Cesare Battisti» (via Battisti 10). 02320 G

A A. A tutti viene raccomandata la Scuola di danza «Sala Fenice», Battisti 6, I. 02224 G

A A. CONTABILITA', stenografia, lingue, corsi culturali; ammesse signorine. Prossima apertura. Istituto privato «Cesare Battisti» (via Battisti 10). 02320 G

A A. ISTITUTO privato «Cesare Battisti» (via Battisti 10). Corsi abbreviati diurni-serali, scuole medie inferiori, superiori, per giovinetti, signorine, adulti. 02320 G

A A. RAGIONERIA, preparazione esami. Diploma governativo. Licenza istituto, ginnasio, complementari, magistrali, commerciali. Massima regolarità, disciplina. Apertura corso 15 settembre. Iscrizioni, informazioni: Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 6 (angolo Trenta Ottobre). Pagamento condizionato all'esito dell'esame. 02308 G

A. ALLA Scuola Berlitz, unica sede in Trieste: via Torrebianca 21, 10-20 settembre apertura di nuovi corsi inglese, francese, tedesco, italiano per stranieri, spagnolo, serbo-croato e sloveno. Piccoli gruppi e lezioni private. Il Metodo Berlitz vanta mezzo secolo esperienza e fu premiato ad otto Esposizioni Internazionali. Diplomati professori delle rispettive nazionalità. 16 G

A. DIPLOMA legale di ragioniere, agrimensore, si può ottenere in un anno, in due anni, frequentando i corsi diurni, serali, all'Istituto privato Cesare Battisti» (via Battisti 10). Apertura dei corsi 15 settembre e 1.o ottobre. 02320 G

A. STENOGRAFIA Gabelsberger italiana, tedesca viene insegnata. Durata corso tre mesi. Un mese semigratuito. Ginnastica 45. 77660 G

APERTURA corsi commerciali, contabilità, 15 settembre. «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 02308 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi, speciali lezioni violino, teoria. Viale Ventisettembre 12, III. 02319 G

DATTILOGRAFIA insegna in dodici lezioni Elvira Cernè, Carducci 22, secondo. 78036 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata, 1 lira la lezione. Gatteri 12. 78349 G

ESAMI ottobre: professori preparano esami scuole medie, tutte materie. Corsi accelerati istituto inferiori, complementari, commerciali (un anno in due) esami luglio 1926, prof.: Enenkel, Joyce, Rendich, Attemberger, Gagliardi, Levi, ecc. Informazioni: 11-13, 15-18. «Gruppo Insegnanti». Viale Venti Settembre 31, secondo. 78215 G

FRANCESE in tre mesi, prof. Renè Enenkel, parigino. Venti Settembre 31. 78215 G

FRANCESE, lezioni singole riunite, conversazioni, letteratura, metodo rapido. Fraisse, Ruggero Manna N. 3, primo. Iscrizioni dalle 14-15. 78081 G

INGLESE: corrispondenza commerciale. Istituto «Jackson-Royle», Via S. Pellico 6. 78649 G

INGLESE: corsi privati, collettivi; metodo diretto speciale; docenti inglesi che frequentarono Università inglesi. Istituto «Jackson-Royle» via S. Pellico 6, telef. 40-65. 77846 G

INGLESE. Domani e durante la settimana apertura dei corsi. Gli allievi devono scegliere le ore ed i giorni delle loro lezioni secondo il loro tempo libero. Lezioni private e collettive a qualunque ora fra le 8 di mattina e le 10 di sera. Professori veramente inglesi. Istituto «Jackson-Royle», via S. Pellico 6, telef. 40-65. 78649 G

ITALIAN lessons. Istituto «Jackson-Royle», via Silvio Pellico 6, phone 40-65. 77846 G

ITALIANO: corrispondenza commerciale. Istituto «Jackson-Royle», Via S. Pellico 6 (tel. 40-65). 78649 G

LATINO, esami ottobre, nuovi corsi 15 settembre. Scuola «Audace», Lavatoio 5. 02309 G

MAESTRA pianoforte, assolto Conservatorio, impartisce lezioni casa, fuori. Indirizzo al Piccolo. 78525 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Chiozza 33, I p., destra. 78064 G

MAESTRA preparare commercio signorina, cercasi; lezioni accelerate. Indicare pretese. Offerte «78260 G» Piccolo. 78260 G

PIANOFORTE insegna allieva prof. Curellich. Romagna 26, porta 6. 78549 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni: italiano, storia, geografia. Lazzaretto vecchio 35, II. 78078 G

SCRITTORE conosciuto tedesco, offre lezioni di lingua, letteratura, storia tedesca. Scrivere al Piccolo «78145 G». 78145 G

SCUOLA di danza Sauro, via S. Michele 12, si impartiscono lezioni di tutte le danze moderne, a tutte le ore. Informazioni dalle 12-14 e dalle 18 in poi, maestro Giurco. 78397 G

SIGNORINA impartisce lezioni piano, metodo Conservatorio, 15 mensili. Foscolo 4, quinto. 78671 G

SIGNORINE, ragazzi che desiderano prendere ripetizioni scolastiche, corrispondenza, lingua francese, serbo-croata, cerco. Scrivere o rivolgersi Gretta Serbatoio 98, (via Baseggio) ogni giorno, dalle 14-17. 78369 G

VOLETE imparare inglese perfettamente? Professori inglesi diplomati in Università inglesi. Istituto «Jackson-Royle», via S. Pellico 6, tel. 40-65. 78649 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE razza Ratter bastardo, risponde nome Ami, smarrito. Mancia portandolo Pendice Scorcola 8, quarto. 78611 H

CANE caccia, grande, nero, macchie bianche, rinvenuto. S. Pellico 8, II, porta 16. 78020 H

GATTO bianco pelo lungo, detentore viene diffidato restituirlo Ginnastica 66. Generosissima mancia chi sa darne notizia. 78272 H

ORECCHINO con brillante smarrito dal Viale Venti Settembre, teatro Politeama. Mancia portandolo Venti Settembre 77. 78661 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 I

APPARTAMENTO o stanze in villa, vuoto, senza buona uscita, altri più piccoli, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 78598 I

A. QUARTIERE vuoto, quattro stanze, altro vuoto, tre stanze, altro quattro stanze ammobiliato, cedonsi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 78274 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, vuoto; altro camera, cucina; tre camere, comodità cucina, ammobiliato, dispongo. Sandri, Trentaottobre 17. 78256 I

APPARTAMENTO villa signorile, giardino, vista splendida mare, sei camere e accessori, disponibile. Rivolgersi Piccolo «78365 I». 78365 I

APPARTAMENTO ammobiliato cedo per due anni chi è disposto pagare anticipato l'affitto per due anni. Indirizzo al Piccolo. 78080 I

APPARTAMENTO molto elegante, completamente ammobiliato, 3 camere, bagno, accessori, grande giardino, cedo sposi. Chiozza 55, secondo. 78515 I

APPARTAMENTO sette stanze, cucina, acqua, luce elettrica, posizione centrale, semiammobigliato cedesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 78591 I

APPARTAMENTO vuoto appigionasi: quattro stanze, accessori, comfort, mezzanino, centralissimo, preferibile ufficio ambulanza. Pronte offerte Piccolo sub «78226 I». 78226 I

APPARTAMENTO ammobiliato o semiammobiliato, di tre stanze e camerino, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 78651 I

CAMERA, camerino, cucina, soleggiato, scambiasi con 2 camere, camerino, cucina Indirizzo al Piccolo. 77871 I

CAMERA, cucina cedesi prontamente. Rivolgersi Boccaccio 6, terzo, porta 11. 77764 I

CAMERA, cameretta, cucina, splendida posizione, parchetti, acqua, luce prontamente cedesi. Indirizzo Piccolo. 78136 I

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi con eguale oppure due camere, mezzanino, primo. Rivolgersi 13, secondo piano, Cociancich. 78417 I

CAMERE 2, cucina, semiammobiliate; camera, camerino ammogliato, cucina, affittansi. Carducci 34, latteria. 02221 I

CAMERE due, camerino, cucina, comfort, primo piano, paraggi Lazzaretto, Campo Marzio scambio con una camera, camerino, cucina, comfort, terzo, vicinanze. Offerte Piccolo «78338 I». 78338 I

LOCALE vuoto affittasi. Via G. Boccaccio 4. 78447 I

LOCALI due con un foro in facciata affittansi. Riva Grumula 22. 77966 I

MAGAZZINO piccolo, affitto minimo, affittasi prontamente. Via Ferriera 9, dalle 10 alle 11. 78353 I

MAGAZZINO, metri 230, con scrittoio, affittasi prontamente. Via Lazaretto 34. 77972 I

CAMERA, cucina, orto, stalla scambiasi con quartiere in città. Pendice Scorcola 460. 78112 I

PORTINERIA tutto un luogo con focolaio scambio con camera e cucina anche luogo solo. Indirizzo al Piccolo. 78058 I

PORTINERIA camera, cucina, Viale XX Settembre, scambiasi con quartiere di due camere, cucina. Offerte Piccolo «78056 I». 78056 I

PORTINERIA cedesi per camera, camerino, cucina, non soffitta. Indirizzo al Piccolo. 76917 I

PORTINERIA, una bellisima camera e cucina, ariosa, bella vista, gas, acqua, scambiasi con quartiere 2 camere. Piazza Garibaldi 3, I, destra. 02323 I

PORTINERIA camera, cucina e paga scambio con due camere, cucina o camera, cameretta, cucina. Indirizzo al Piccolo. 78529 I

QUARTIERE semiammobiliato, tre stanze, camerino bagno, comfort moderno cedesi. Indirizzo Piccolo. 78084 I

QUARTIERE soleggiato, tre camere, cucina, scambiasi con 4 camere. Stuparich 14, porta 11. 78475 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo, affitto 1800 scambiasi con altro di 4 oppure 3 e 2 camerini. Carlo Stuparich 14, terzo. 78541 I

QUARTIERE signorile, centralissimo, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, luce, gas, giardino, terrazza, uso telefono, cederebbesi prontamente a distinta piccola famiglia. Offerte sub «75246 I» al Piccolo. 78246 I

QUARTIERE signorile, centralissimo, 4 stanze, comfort, poggiuolo, cedesi semiammobiliato, 16,000 irriducibili. Offerte «78663 I» Piccolo. 78663 I

QUARTIERE splendido, quattro stanze, bagno, mezzanino, semiammobiliato, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 800 I

QUARTIERE 3 vani affitto minimo, adatto botteghino, cedesi. Indirizzo Piccolo. 78695 I

QUARTIERI 20 disponibili, vuoti, ammobiliati, affittansi. Valdirivo 21, domeniche aperto. 78368 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, ammobiliato, affittasi in villa o S. Croce. Indirizzo al Piccolo. 78243 I

VILLINO Barcola, 5 stanze, accessori, giardino, scambiasi quartierino città, 3 stanze. Indirizzo Piccolo. 78016 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 L

APPARTAMENTO vuoto, tre stanze, stanzetta, paraggi Garibaldi, cercasi prontamente, pagando spese, a onesta famiglia. Indirizzo Piccolo. 9177 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, comfort moderno, cercasi pagando spese. Mediatori assolutamente esclusi. Offerte Piccolo sub «78290 L». 78290 L

APPARTAMENTO città fino 5000 cerco prontamente. Scrivere Piccolo sub «78176 L». 78176 L

APPARTAMENTO vuoto due camere, camerino, oppure 3 camere, bagno, cercasi verso ottimo compenso. Offerte sub «78437 L» Piccolo. 78437 L

APPARTAMENTO cercasi per coniugi soli, camera, cucina, acqua, gas, escluso mediatori, pagando spese ed eventualmente pigione anticipata. Offerte al Piccolo sub «78394 L». 78394 L

BUON compenso a chi mi procura camera, cucina, eventualmente quartierino, preferibile vuoto. Scrivere «78146 L» Piccolo. 78146 L

CAMERA, cucina o quartierino ammobiliato, cercano distinti coniugi soli. Scrivere «78148 L» Piccolo. 78148 L

CAMERA, camerino, cucina, cercano marito moglie senza figli dal proprietario o amministratore dello stabile; indennizzo spese e compenso. Offerte «78326 L» Piccolo. 78326 L

CASETTA oppure quartiere paraggi S. Anna, Coloncovez, S. M. Maddalena inferiore, cercasi possibilmente campagna. Offere sub «9176 L» al Piccolo. 9176 L

CERCASI in punto franco piccola parte magazzino. Indirizzo al Piccolo. 78653 L

MAGAZZINO chiaro, vasto, paraggi via Mazzini, cercasi. Offerte Piccolo «78435 L». 78435 L

MAGAZZINO interno, asciutto, possibilmente centro, cercasi. Scrivere «1000 L» Piccolo. 1000 L

PICCOLA distinta famiglia cerca subaffitto metà quartiere vuoto. Offerte «78587 L» Piccolo. 78587 L

QUARTIERE cerca piccola famiglia: 3-5 stanze, comfort, centrale, pagando 6000 a 12.000. Offerte sub «278312 L» Piccolo. 78312 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, pagasi fino lire 3000. Offerte sub «77283 L» al Piccolo. 77283 L

QUARTIERE vuoto, tre stanze, stanzetta, senza buona uscita, cerca distinta famiglia pagando un anno anticipato, paraggi Garibaldi. Offerte «9178 L» Piccolo. 9178 L

QUARTIERE cercano sposi fuori città: Grignano, Barcola, S. Giovanni, Scorcola. Esclusi mediatori. Offerte Piccolo «78048 L». 78048 L

QUARTIERE ammobiliato, disimpegnato: matrimoniale, salotto, sala pranzo, cucina, possibilmente terrazza o piccolo giardino cercano subito coniugi soli. Disposti pagare 500 mensili. Indirizzare «78030 L» Piccolo. 78030 L

QUARTIERINO vuoto, comfort, cercano distinti coniugi soli verso buon compenso; eventualmente anno anticipato. Scrivere «78150 L» Piccolo. 78150 L

QUARTIERINO due camere, cucina, comfort, anche fuori centro, cercano coniugi, pagando 2-3500 buonuscita. Offerte Piccolo «78335 L». 78335 L

STANZE due, cucina, vuote, cercansi subito, annualità anticipata; esclusi intermediari. Offerte Piccolo «78034 L». 78034 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A A A. ALCUNE volpi, stole, muffloni, pelli, guarnizione giacche, mantelli, vendonsi. Mazzini 2, II, Devidé. 02316 M

A FIUME vendonsi a favorevolissime condizioni causa liquidazione, due carrozze Landauer ed un calesse in buono stato. Rivolgersi presso Debrovich e C., negozio ferramenta, Fiume. 78107 M

APPARATO fotografico con accessori lire 70, garanzia, vendo. Via S. Giusto 32, Pizzignach. 78635 M

ATTREZZI per vendita bruciate e castagne vendonsi. Valdirivo 15, sinistra. 78164 M

BILANCIA decimale con pesi, vendo. Maurich Tesa 16. 78439 M

CAGNA caccia Puenter puro, vendesi. Rivolgersi Trattoria Bolle, in Bosco, Roiano. 77526 M

CANI lupini, mesi uno, vendonsi. Via Fontana 4. 78298 M

CAPPOTTO, alcuni vestiti e scarpe gialle, nuove, uomo, vendonsi. Tiziano 9, porta 10. 78266 M

CAPPOTTO uomo, poco usato, vendesi. Battisti 20, terzo, porta 18. 78130 M

CAPPOTTO inverno, bellissimo, per signore alto, vendesi. Manna 23, dalle 12-15, Kreschel. 78372 M

CAPPOTTO nero, greve, finissimo, uomo, vendesi. Milano 35, quarto, porta 15. 78374 M

CAPPOTTO stifelins finissimo, quasi nuovo, scuro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78627 M

CAPPOTTO e soprabito uomo e altri vestiti per persona forte, vendonsi. Goppa 10, primo. 02298 M

CASSAFORTE Polzre numero 2, quasi nuova, vendesi 2200 lire. Via Navali 8, porta 14. 78422 M

CHITARRA concerto, perfettissima, costò 160, vendesi lire 80, occasionissima. Rivolgersi studio mandolinistico, viale XX Settembre 12, III. 02319 M

COLLARE struzzo grigio, quasi nuovo, vendesi. Via Sanità 2, portineria. 78441 M

CORTINAGGI, fornimento completo stanza letto, vendo. Piazza San Giovanni 4, primo. 78523 M

ENCICLOPEDIA completa, illustrata, 10 volumi, compreso atlante, vendo. Indirizzo Piccolo. 78046 M

FONOGRAFO, trenta dischi doppi vendo prezzo d'occasione. Donadoni 28, porta 14. Visitare dopo 12. 78609 M

FUCILE caccia 12, vendesi. Conti 2, pistoria. 78365 M

GIACCA pelliccia, quasi nuova, adatta signorina, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78067 M

GONNA, sacchetto blu, vendonsi prezzo mite. Goldoni 11, primo, sinistra. 78063 M

GRAMMOFONO, 200 dischi, vendo. Via S. Maurizio 11, quarto, destra. 78182 M

IMPASTATRICE per malta, nuova, vendesi presso Pulciani, via Mercadante 1. 78477 M

IMPERMEABILE e soprabito uomo, mantello nero signora, vendonsi. Timeus 14, quarto. 02310 M

IMPERMEABILE uomo, media statura, vendesi. Battisti 8, portinaia. 78359 M

IMPERMEABILE nuovo per ragazzina o scolara vendo. Indirizzo Piccolo. 3000 M

IMPERMEABILI (alcuni) gabarden, cappotti, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 78192 M

LAMPADARIO saliscendi, petrolio, sei candele, vendo. Romagna 12, terzo, porta 7. 78042 M

MACCHINA scrivere Underwood 1300; altre 650, 350, vende Müller, Ireneo 6. 02313 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, vendesi giornata. Pozzo Mare 2, primo, destra. 78643 M

OCCASIONE: Causa partenza vendo pelliccie signora, borsetta oro, anello grande, brillanti, argenteria, valigia pick-nick di cuoio. Dalle 12-17 via Ghega 9, secondo, Laner. 78310 M

OCCASIONE: Vendesi motore marino 2½ HP., completo con elica reversibile e tutti gli accessori. SS. Martiri 23, secondo. 78607 M

OGGETTI uso locale, diversi, vendonsi in giornata. Via S. Lazzaro 8. 78575 M

PELLICCIA da uomo bellissima vendesi. Piccolomini 3, terzo. 78483 M

REGALO splendido sposa: astuccio cucchiaini, zuccheriera, molla, paesatè, splendidamente dorato vendo. Piccolomini 3, terzo. 78483 M

SCANSIA vendesi prezzo conveniente, causa sloggio. S. Francesco 34, magazzino sinistra. 78302 M

SCARPE grigie, sbaglio misura, 39-40, ultimo modello, vendonsi. Brunner 3, terzo, Canton. 78382 M

SCIARPA talpa, collie moufflon bianco tutto nuovo, vendo. L. Bernini 8, terzo. 78669 M

SINGER originale, gabinetto, quasi nuova, vendesi prezzo mite. Gatteri 31, pt. 78683 M

SMOCKING vendesi. Istituto 31, secondo, destra. 78144 M

SOPRABITO buonissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78391 M

SOPRABITO greve vendesi lire 60. Indirizzo al Piccolo. 78445 M

SOPRABITO nero vendesi lire 90. Ruggero Manna 12, secondo. 78184 M

SPARHERD vendo. Via G. Rota 12. 78675 M

SPARHERD piccolo quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 78008 M

SPARHERD grande 65X90 vendesi. Via S. Giacomo in Monte 3, mezzanino, destra, Marcovich. 78579 M

TAGLI blusa seta, due splendidi, vendo. Via Zovenzoni 5, quinto, sinistra. 783333 M

TAGLIATRICE carta 12-60 vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 78371 M

TAILLEURS diversi ed un mantello vendonsi. Corso Garibaldi 7, primo. 02361 M

TAPPETO sotto tavolo, metri 2X3, vendesi. Ugo Foscolo 15, primo, Lucich. 78104 M

TOPO lungo metri 8.60 completamente attrezzato, quasi nuovo da tre anni fa, 200 reti passelere e gombine, vendo ocasione. Offerte: Degrossi, S. Vito N. 6, Grado. 78024 M

TORNIO meccanico, quasi nuovo, vendesi. Rivolgersi via S. Daniele 2, secondo, Corbatto. 78421 M

UCCELLO Paradiso naturale, cappelli, due modelli; mantello noce splendido, ricamato, due vestiti jas tulle, ricamati, nuovissimi, vendonsi occasione. Toro 8, II, destra. 31273 M

VALIGIE cuoio cinese Mag-jon, vendonsi. Rossetti 43, porta 19. 78509 M

VASI, servizi tè, coppe, Satsuma giapponese, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 78443 M

VETRINE, scansie, banco negozio, vendonsi tosto occasione. S. Zenone 17, Petronio. 78300 M

VESTITI uomo finissimi, alcuni calzoni, impermeabili gabardin, vestiti usati, taglio panno nero, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 77139 M

VESTITO uomo, grigio, nuovissimo, vendesi. Bosco 11, calzoleria. 02318 M

VIOLINO, arco, busta vendo lire 190. XX Settembre 25, terzo, destra. 78414 M

VIOLINO buonissimo tre quarti, macchina cucire ricamo, vendonsi. Stoppani 5, Stor. 78565 M

VOLPE nera nuovissima vendesi. Via della Ceraria 12-I, porta 4. 78527 M

Acquisti d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

GRUPPO convertitore elettrico, per carica accumulatori 1-2 cavalli, cercasi. Petronio 7-II. 78366 N

MACCHINA fotografica acquistasi. Offerte (prezzo minimo) inviare: Salerni, banco Caffè Edison. 78228 N

SMOKING completo, statura media, forte, ottimo stato, compero. Offerte sub «78455 N» al Piccolo. 78455 N

VIOLINO comprerebbesi, anche vecchio, guasto, rotto, convenendosi prezzo. Rivolgersi studio mandolinistico viale XX. Settembre 12, terzo. 02319 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A A A. ATTENZIONE! Soltanto per pochi giorni compro mobili, camere letto, pranzo, pezzi singoli, pagando prezzi massimi. Scrivere «02300 NN» Piccolo. 02300 NN

Nella fiorente età di 29 anni, esalava la sua bell'anima a Dio dopo brevissime sofferenze

Alessandro Pinter

Straziati da indicibile dolore, la madre **ADELE ved. PINTER**, la sorella **ADELINA**, la nonna **ANNA ved. MOSETTIG**, in unione a tutti gli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 14 corrente, ad ore 16, partendo il convoglio dalla casa N. 19 di via del Rivo.

Trieste, 12 settembre 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Teresa Mizetich

si spense questa notte, dopo lungo e atroce soffrire, lasciando inconsolabile nel dolore il marito **Giuseppe**, le sorelle, le zie e i parenti tutti, che dànno parte dell'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno lunedì 14 corrente, alle ore 14.30, partendo dal Largo del Giardino Pubblico (Caffè Firenze).

Trieste, 12 settembre 1925.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

A A A A A A A. VOLETE risparmiare denaro? Comperate i mobili da M. Steiner, via Geppa 17. 238 NN

A. AL magazzino Türk, via San Lazzaro 10, vendonsi: camera matrimoniale, psiche con tre specchi, 1800; camera pranzo di lusso 3200; salotto imbottito, 1800. 1000 NN

A. STANZA pranzo, cucina, vendonsi. Rossetti 51-A, porta 11. 78412 NN

A. STANZA pranzo quercia bruna, con argenteria, vendesi prontamente. Istituto 25, p. 9. 02311 NN

A. STANZA da pranzo lussuosissima vendesi lire 35.000 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 78072 NN

APPARATI fotografici anche guasti de accessori acquisto. Via S. Giusto 32, Pizzignach. 78635 NN

ARMADIO, comò, divano pelle, ghiacciaia, vendonsi occasione. Torre bianca 14, II. 76070 NN

ASSORTIMENTO sale pranzo, ogni stile, comuni e lusso, salotti, studi, librerie, 40 tipi sedie, letti ferro, prezzi ridottissimi. Punzo, Carducci N. 10. 76309 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 77898 NN

ATTACCAPANNI, matrimoniale, studio, pranzo, cucina, vendonsi, facilitazioni; assume ordinazioni Mobilificio, Istituto 29. 78390 NN

ATTENZIONE! Mobili ufficio compero, pultà americani, cartelliere, casseforti ecc. pagando massimi prezzi. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco Lotto). 9166 NN

CAMERA letto una persona vendesi. Soltanto lunedì 3-5. Roiano, vicolo rose 18, villa. — — 73517 NN

CAMERA letto, buonissimo stato, vendesi. Chiozza 36, porta 4. 78565 NN

CAMERA letto una persona, quasi nuova, quercia chiara, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 02311 NN

CAMERA lussuosa, fortissima, lucida internamente, valore 4500, vendo 2900, per mancato quartiere. Via dell'Istria 72, trattoria. 78539 NN

CAMERA porte piene, ordinata 6800, vendo causa partenza, sotto metà prezzo. Via dell'Istria 19, dirimpetto Salesiani. 78539 NN

CAMERA matrimoniali vendesi. Cunicoli 7, III, porta 7. 78437 NN

CAMERA nuovissima, massiccia, vendesi. Tommaso Luciani 12, porta 4. 78334 NN

CAMERA letto, mogano, lucida, altra frassino, noce, con psiche, nuove, vendo prezzo mitissimo. Fonderia 12, primo, destra. 02304 NN

CAMERE matrimoniali, massicce, con psiche o lavamano; altre porte piene, psiche con specchi fino a terra, prezzi di fabbrica. Türk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CANAPE', sgabello usati, vendonsi. Ginnastica 45, destra, pianoterra. 78224 NN

CUCINA con marmo 840, camera letto massiccia vendonsi. Tesa 18. 78304 NN

CUCINA lussuosa vende falegname. Via Tesa 7. 78407 NN

DIVANO e due poltroncine, lampada elettrica per stanza pranzo, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78543 NN

FORNIMENTO salotto Luigi XV, frassino foderato peluche oscuro, vendo. Corti 5, III. 02297 NN

LETTI completi, media grandezza, buon prezzo, anche singoli pezzi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78413 NN

LETTO ferro completo vendesi in giornata. Via Madonnina 11, I. 78202 NN

MATERASSI, suste, brande, ottomane, lana per materassi e qualunque genere tappezziere, vendonsi, Corso Garibaldi 14, primo, porta 9. 02275 NN

MOBILI usati, singoli pezzi, camera, cucina, materasso lana, vendonsi. Paduina, 5-IV. 78074 NN

MOBILI da vendere. Alessandro Volta 14, III. 78535 NN

MOBILI! Acquisto stanze letto, pranzo, singoli pezzi, pagando prezzi altissimi. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco lotto). 9167 NN

OCCASIONE. Vendesi camera pranzo nuovissima. Vial Regina Elena 23-I. 78193 NN

OTTOMANA foderata in tela russa vendesi. Indirizzo Piccolo. 78667 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Koch e Korselt», «Hofmann e Czerny», vendita, scambi, facilitazioni, anche in prova. Pianino germanico nero, incrociate, lire 4400, nuovo 4800; pianoforte viennese 1200. Via Sanità 16. 77582 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 15917 NN

PIANINI vendonsi cass a,pure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina „Fabio Severo 36. 76999 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, esteri e nazionali. Scambi, facilitazioni, occasione. Zannoni, Riborgo 45 (Corso). 76116 NN

PIANINO, pianoforti delle migliori fabbriche nazionali e estere, vendonsi. Scambi. Riparazioni. Ditta Fabbri, via Carducci 24, I. 600 NN

PIANINO nero, viennese, incrociate, metallica, perfetto, vendesi lire 4100. Via Sanità 16. 78120 NN

PIANINO elettrico «Hupfeld-Phonoliszt vendesi rarissima occasione. Via Sanità 16. 78120 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi privatamente, esclusi mediatori. Offerte prezzo, marca, sub «78122 NN» Piccolo. 78122 NN

PIANINO lussuoso, insuperabile perfezione, massima garanzia, vendesi. Solitario 25, III. 78129 NN

PIANINO bella voce, cercasi a nolo, possibilmente da privati. Offerte sub «78559 NN» Piccolo. 78559 NN

SALE pranzo comuni, lussuose, bellissime, camere letto comuni, lussuose, pagamento anche rate mensili. Punzo, Carducci 10. 77261 NN

SCRIVANIA usata, solida, pratica, buono stato, cercasi. Offerte: misure prezzo sub «78352 NN» Piccolo. 78352 NN

SEGGIOLONI 2, stile quattrocento, da vendere. Piccardi 2-B, intagliatore. 78467 NN

STANZA da pranzo, prezzo mite, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 78373 NN

STANZA matrimoniale acero, lussuosa, moderna, vendesi occasione. Battisti 33, II. 78463 NN

STANZA pranzo perfetto stato, con cortinaggi vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 78543 NN

TAVOLO rotondo, lucido, allungabile, vendesi occasione. Piazza Cornelia Romana 1, porta 38. 9157 NN

TAVOLO allungabile pr 18 persone, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78355 NN

VETRINA (argentiera) ebano, vendesi. Battisti 20, III, porta 18. 78180 NN

VETRINA, armadio cucina laccato in bianco, vendonsi. Chiadino S. Luigi 615, casa Clun. 78236 NN

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A A A A. COMPERO mobili singoli, stanze complete, tappeti, casseforti, porcellane, vetrami, vasi giapponesi, smokings, vestiti, paletots, pellicce uomo signora. Negozio «Regina», Beccherie 13. 16179 O

A A A A A A A. VESTITI, biancheria, calzature uomo, mobili, macchine cucire, grammofono, cassaforte, porcellane, vetrami, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israele. 9175 O

A A A A A A A. COMPERO mobili camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, casseforti, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetin. 9174 O

A A A A A A. ORO, argento, biglietti Monte, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 78383 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45 1793 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

BAULI, valigie, cappelliere, borsette, pelletterie nazionali, estere, prezzo conveniente. Al Viaggiatore, via Pozzo del mare 1. 77996 O

Dopo brevi ma atroci sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, cessava di vivere questa mane

IGNAZIO SNIDERSICH

Inconsolabili nel dolore, la consorte **MARIA**, i figli **RODOLFO, IGNAZIO, PINA, MARIA** col marito **ROCCO PARENZAN** e la figlia **PINA**, unitamente a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo amarono.

I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica 13 corr., alle ore 10.30, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena alla chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 12 settembre 1925.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

La Ditta **MIRONE M. GUNALACHI** compie il mesto ufficio di partecipare la morte del suo capofondo

Ignazio Snidersich

I funerali dell'Estinto avranno luogo domenica 13 corrente, ad ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 settembre 1925.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per la viva partecipazione presa al loro lutto, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, accompagnando la cara salma all'estrema dimora o in altra varia guisa, vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

MADRE

Famiglie:
SMECCHIA, ENGERTH, LUZZATTI, e RADONICIC

ABETE, larice, frassino, rovere, olmo, noce, ciliegio, carpano, tiglio, aceto, faggio teak, ontano, legno santo, decimali, testoni, subbie pero, vendonsi magazzino legnami, Bonetti, via Piccardi 58, telefono 2321. 74983 O

BRANDE 55, suste 70, materassi crine, lana, vegetale 60, ottomane e qualsiasi genere da tappezziere, vendonsi. Solitario 11, p. I. 78495 O

CAPPELLI signora, ricco assortimento, magnifici modelli, prezzi miti. Roiano. Barbariga 2-IV. 78473 O

DOLORI a base reumatica e substrato gottoso, vengono eliminati con la cura del Liquore o Cachets Godina. Chiedeteli ovunque. 180 O

DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen. Flacone L. 13.50. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O

EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemorroidali del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini 43. 4142 O

IMPIANTO completo molino per granaglie, con tre paia di macine cm. 110, con motore a nafta 20 HP, Swidersky, da vendere a prezzo d'occasione. Indirizzo a Piccolo. 78033 O

JUVENTIA, prima macchina scrivere portatile italiana, perfetta garantita, solo 450 lire, direttamente dai fabbricanti. Società Anonima «Said», Verdi 9, Milano. 5743 O

MODISTERIA viale XX Settembre 89. Rimodernasi qualunque forma, prezzi bassissimi. 78284 O

OCCASIONE: Pompa da palombaro, torchio, reti metalliche, puleggie, deposito in ferro per acqua da ettolitri 10; 60 quintali lana diverse misure, caldaie, un lambicco in rame da 250 litri, un vagone ponti larice, 4 «Sneck» in bronzo, serbatoi da 50 litri, «yarde» metalliche diverse misure, due caldaie verticali, 150 chilogrammi stagno, vendo Settefontane 7, Petrina. 76127 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas» unicamente Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 77890 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, a scelta. Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 78433 O

STRACCI lire 1, carta archivio, ferramenta, prezzi alti, acquistansi. Via Milano 29. 78044 O

STRACCI pago lire 1.10; acquisto corda, metalli, sacchi, bottiglie, vuote. Rigutti 3. 77964 O

TESSUTI lana per signori e signore, tipo reclame, altezza 140, a lire 25. Levi, Corso 31. 78384 O

TINTORIA A. Boegan, Ginnastica 9: pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modi, perfetta lavorazione. 16194 O

TUTTE le macchie, foruncoli, acne del viso, scompaiono facendo uso dell'Acqua Antifelidica della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 180 O

Automobili, biciclette e sports
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

ANSALDO 4 C, III serie, perfettimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78098 Q

AUTOCARRO grossa portata, marca Graef e Stift, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78431 Q

AUTOMOBILE Alfa-Romeo, tipo ES Sport, quasi nuova, vendesi. Garage Savoia. 78197 Q

AUTOVETTURA Fiat 4 posti, 19 HP, avviamento, fanaleria, qualunque prova. Vendesi o scambiasi con vettura grande. Via Palestrina 1, garage. 78252 Q

BICICLETTA corsa vendesi occasione. Corso Garibaldi 22, IV p. 78050 Q

BICICLETTA viaggio, altra mezza corsa, vendonsi. Via Pallini 1, porta 3. 76973 Q

BICICLETTA Stucchi, corsa, tubolari riserva, vendesi. Tiziano 11, porta 6. 78401 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi occasione metà prezzo. Madonnina 34, latteria. 78140 Q

BICICLETTA vendesi. Via Commerciale 14, I, destra. 78102 Q

BICICLETTA «Legnano», mezza corsa, vendesi. Via Geppa 12, V. 78154 Q

BICICLETTA mezzacorsa, ottimo stato, vendesi occasione. Madonnina 44, corte. 75130 Q

CAMION 15 Ter vendesi o scambiasi con autovettura. Indirizzo Piccolo. 77858 Q

CAMION Saurer, 3.5 tonn., buono stato, vendesi lire 14.000. Offerte sub «78262 Q» Piccolo. 78262 Q

CAMIONCINO 3 A, Fiat, piena efficienza, con 5 gomme nuove, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77897 Q

CHASSIS camion Sauer, portata 40 tonn., vendesi lire 14.000. Scrobogna, Aidussina. 78158 Q

FIAT 501, in buono stato, anche senza carrozzeria, compero. Perotti, S. Nicolò 28. 77924 Q

FIAT 501, quattro Bachet, completa, ottimo stato, messa in moto, illuminazione elettrica, vendesi, scambiasi fondo, ipoteca. Indirizzo al Piccolo. 78292 Q

MOTOCARROZZELLA cercasi noleggio viaggi affari. Babuder. Artisti 3, tel. 456. 78513 Q

MOTOCICLETTA Triumph, inglese, come nuova, vendesi. Garage, via Coroneo 19. 77894 Q

MOTOLEGGERA vendesi o scambiasi pesante, pagando differenza. Moto Wanderer 2760, usata 1400; bicicletta 180. Bosco 23. 02303 Q

«501» spinto quarta serie, altra terza serie, vendonsi occasione. Garage Marelli, Monfalcone. 16125 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

APPARECCHIO elettrico esperimentato necessario in qualunque ambiente, cedo brevetto. Gatteri 31, porta 11, dalle 2-4. 78406 R

APPARTAMENTO ammobiliato cedo per un anno a chi mi impresta 5-6 mila lire, pagando anche interesse. Indirizzo Piccolo. 78060 R

DISPORREI per seria lucrosa combinazione 50 mila verso garanzia. Scrivere «78073 R» Piccolo. 78073 R

IMPIEGATO serio, stabile, cerca 18.000. Offerte «77792» R. 77792 R

LIRE 1600 cercasi en prima ipoteca. Offerte sub «78561 R» al Piccolo. 78661 R

NEGOZIO commestibili, bene avviato, angolo, affitto minimo, vendesi. Indirizzo presso Piccolo. 78268 R

QUARTIERE completamnte ammobiliato, con bottega cartoleria, manifatture, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 78152 R

SOLIDA industria triestina cerca collaboratore con 100.000 assicurate, interesse 18 per cento, più mensili 1000. Offerte «78343 R» Piccolo. 78343 R

TRATTORIE due vendonsi. Via Bastione 3, trattoria. 78395 R

4000 cerca persona commercio, buon interesse, merce, garanzie. Offerte «78419 R» Piccolo. 78419 R

400, cerco urgentemente, restituendo 560 2 mesi, garanzie. 9165 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CAMPAGNA con annessa trattoria, vista al mare, 16 locali, garage, vendo prezzo da convenirsi. Chiadino S. Luigi 478. 78066 S

CASA 3 stanze, cucina, stalla per due cavalli annessa vasta tettoia, compresa campagna, 2[illegible] m. q., avente pozzo sorgivo, 5 minuti dal tram di S. Sabba. Rivolgersi da Giacomo Domar[illegible] Servola. 3-5 pom. 78200 S

CASA di rendita città, uso villa, comfort, giardino con due appartamenti vuoti, diverse altre case, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 78617 S

CASETTA paraggi Gretta, con negozio, vendesi. Scrivere sub «78316 S» Piccolo. 78316 S

CASETTA anche riparabile, eventualmente piccolo fondo, acquistansi. Offerte «78230 S» Piccolo. 78230 S

CASETTA vuota, stalla, tettoia, campagna, pozzo, cercasi. Rivolgersi Semerara, Settefontane, angolo Donadoni. 78052 S

CASETTA 4 locali, stalletta, vendesi, prezzo trattabile. Chiarbola Superiore 139. 77853 S

CASETTA 4 locali, orto, pozzo, vendesi a Roiano. Rivolgersi Gretta Serbatoio 31, Skorli. 78362 S

CASETTA 4 quartierini, cortile adatto deposito materiali, carriaggi, vendesi paraggi Gretta. Scrivere sub «78314 S» Piccolo. 78314 S

FONDO per villa Fabio Severo vendesi. Via Gallina 4, II. 78418 S

GRADO. Casa 8 stanze, orto, centrica posizione vista al mare, vendo causa partenza. Rivolgersi Grado, via Vincenzo Monti n. 1. 76976 S

MUGGIA vendesi casa quattro locali, orto, pozzo, bellissima campagna, adatta villeggiatura. Ind. Piccolo. 77627 S

STABILE vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 78354 S

VILLA bellissima, città, vendo. Scrivere Sulgoi, Tergesteo. 78495 S

VILLA grande, vuota, magnifico parco recinto, in cittadella presso Trieste, prezzo 160.000 vendesi, oppure permutasi. Offerte «02305 S» Piccolo. 02305 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato: anticipa dnaro per disimpegni la nota Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 78383 U

A. EGIZIANO fachiro chiromante indovina tutto, anche cose difficili. Via Imbriani 7-I, scala II. Ultimo giorno oggi. 16184 U

A. RADIODILETTANTI: apparati completi, altoparlanti, cuffie, trasformatori, condensatori. Via Pesce 4-1. 9169 U

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

ALLE signore eleganti. Arrivati splendidi cappelli parigini. Grandioso assortimento feltri. Riformansi, scelta 300 forme. Saloni separati per la prova dei modelli. Gran salone Francescato, via Pesce 4, telefono 35-20. 9163 U

AMBRATA, Origano, Fougère, lavanda, Colonia profumatissime, 65 gradi, garantite lire 65 litro, decilitro 6.50. Profumeria Katz, Ponte della Fabbra. 78547 U

BAMBOLINA. Con l'anima triste come il tempo ti penso e t'invoco come ieri, come sempre. Eno F. 77164 U

BIANCA, amore mio, quanta gioia averti trovata. Sembrami rasserenato l'orizzonte. Ti amo, ti amo assai, nonostante tutto. Sei mia come una volta? Risogno i bei tempi e spero in un prossimo lieto incontro. Ricevuto lettera. Grazie. Attendone altre. Ritira posta solito ufficio mio cognome. Affettuosissimi. Sempre tuo 16187 U

CAPPELLI signora, feltri, ultime forme lire 25, tingonsi, riformansi feltri. Lavoratorio cappelli, Risorta 9, corte. 73282 U

CAPPELLI signora, grandiosa scelta. Assumonsi ordinazioni. Carducci 24, II. 16218 U

CASTELLO Moccò. Vino nuovo dolce. Partenza S. Andrea 12.30. 78163 U

CIMICI e altri insetti nocivi, vengono distrutti mediante il «Verminal», che agisce con incredibile efficacia, e disinfezioni abitazioni con vapori di formalina ecc., vengono eseguiti dallo Stabilimento disinfezioni, viale XX Settembre 95, Trieste. Attenti di non confondersi con altre ditte anonime. Danielis. 78428 U

FOUGERE, la vera Colonia, sciolta lire 1 l'etto. Profumeria Andreuzzi, Corso 5. 76763 U

M. e L. Indicate 1000 lire e spedite due stole mantellina immediatamente. 02315 U

GIOVINE signore nobile, inizierebbe corrispondenza con signorina colta, agiata, scopo matrimonio, serietà, discrezione. Scrivere: Corrado Pasquali, fermo posta. 78416 U

GRATIS disinfettiamo abitazioni se non estirpiamo completamente cimici, scarafaggi. Autorizzato Stabilimento disinfezioni «Assid» Rossetti 2. 02296 U

LEVATRICE accoglie gestanti, riceve giornalmente consultazioni gravidanza, segretezza. Madonnina 10-II. 78647 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata, villa propria, telefono 30-64. [illegible] U

MATRIMONIO! Ricche straniere, facoltose signore tedesche, con realtà, desiderano felice matrimonio. Informazioni subito a signori, anche privi patrimonio: Stabrey, Berlin 113, Stolpischestr. 46 14516 U

METODO egiziano per aradicare peli dal viso e corpo. Hanum Halime, Istituto 40, IV. 78339 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti. S. Maurizio 10-I. 78338 U

PAGAMENTI rateali! (settimana, mese): panni, lana, biancheria, ombrelli. Scrivere alla Ditta Levi, Rossetti 53. 78068 U

PENSIONATO 40enne, sposerebbe signorina, vedova, divorziato, con alloggio, senza prole. Scrivere «78505 U» al Piccolo. 78505 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip». Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U

SALA Sauro, S. Michele 12: Oggi ballo, orchestra Jazz-Band. 78397 U

SALA Fenice. Oggi matinée alle 11, e dalle 16 in poi grande ballo festivo. 02224 U

SALONE Ferdinandeo, Cacciatore, oggi, dalle 15, ballo, rinomata orchestra, Borsatto. 02250 U

SARTORIA signora confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, ecc. Carducci 24, II. 16213 U

SIGNORA distintissima, benestante, quarantenne, arredato, media età, cerca signore distinto, italiano, posizione sicura, scopo matrimonio. Offerte «02302 U» al Piccolo. 02302 U

SIGNORE presentabile, preferibilmente anziano, persuasivo (possibilmente cauzione), cercasi. Scrivere «78633 U» al Piccolo. 78633 U

SIGNORINE e giovinotti che in nessun modo possono liberarsi dei foruncoli, acne, lentiggini, macchie che deturpano il loro viso, usino soltanto l'Acqua Antifelidica, che si trova in ogni farmacia. 180 U

SMALTO per unghie, brillante, insuperabile, 50 cent. grammo. Profumeria Katz, Ponte della Fabbra. 78547 U

STRANIERO cerca conoscenza signorina piccola, scopo matrimonio. Scrivere «78913 U» Piccolo. 78913 U

SVEGLIE «Cavallar», buone, solide, garantite, acquistatele per tempo. Orologeria Cavallar, S. Lazzaro-via dlle Torri, telefono n. 237. 74006 U